



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Deliberazione n. 38 del 17/09/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avviso scritto, sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 19:14, risultano presenti:

	Presente/Assente
GANDOLFI ROMEO	Presente
PIZZELLI PAOLA	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
FRANCHI FEDERICO	Presente
BONETTI BARBARA	Presente
MINARI MARCELLO	Presente
BRAUNER FRANCO	Presente
BINELLI MARTINA	Assente
TEDESCHI MONICA	Presente
BERGAMASCHI UMBERTO	Presente
GRILLI ELENA	Presente
ISOLA PAOLO	Assente G.
MARINI RICCI DARIO	Presente
MAINARDI FERDINANDO	Presente
FERDENZI CINZIA	Presente
PASTORELLI FRANCO	Presente
CREMONESI CHIARA	Presente
Totale Presenti	15
Totale Assenti	2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCHI FEDERICO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Morganti Massimiliano, Bonetti Barbara, Cremonesi Chiara.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SCHILLACI MARIA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. (...)”;

RICHIAMATO, inoltre, l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

“Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (...)”;

VISTE le indicazioni fornite dall'apposita commissione Arconet, creata per agevolare l'introduzione dell'armonizzazione contabile, ed in particolare la Faq n. 10 del 22 ottobre 2015 relativa al procedimento di approvazione del DUP;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della G.C. n. 87 del 04/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale e che nella stessa è stato acquisito anche il parere favorevole del Revisore unico dell’Ente;
- con deliberazione del C.C. n. 34 del 30/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione ha presentato al Consiglio Comunale il DUP 2025/2027, come richiesto dalle norme in materia;

RITENUTO di dover porre in approvazione del Consiglio Comunale il documento in oggetto;

PRESO ATTO che la Commissione Consultiva “Economia Locale” si è riunita in data 16.09.2024 giusto verbale Prot. n. 33105 del 17.09.2024 in atti alla presente, relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., ed in particolare l’articolo 42;

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., nonché il principio contabile relativo alla programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs. stesso, ed in particolare il paragrafo 8;

RICHIAMATI i pareri tecnici favorevoli rilasciati dai Responsabili di Settore, ognuno per la propria competenza, in merito al Dup 2025/2027, allegati alla deliberazione di G.C. n. 87 del 04/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, approvativa del Dup in oggetto;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:

- del Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lettera b) della L. n. 213/2012;

UDITA la presentazione da parte dell'Ass. Minari e la successiva discussione che non si allega al presente atto e per le quali si rinvia alla trascrizione integrale che darà origine al Processo verbale ai sensi dell'art. 60, comma 5 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale" durante la quale:

- Il Cons. Mainardi effettua un intervento;

ALLE ORE 19.27 ENTRA IL CONS. BINELLI. PRESENTI 16. ASSENTI 1.

- Il Cons. Cremonesi effettua un intervento;

- Il Cons. Ferdenzi effettua un intervento;

- Il Cons. Marini Ricci effettua un intervento;

- Il Cons. Pastorelli effettua un intervento;

- L'Ass. Minari risponde ai quesiti posti dai Consiglieri;

- **Intervento senza l'ausilio del microfono da parte del Cons. Mainardi;**

- L'Ass. Minari replica;

- Il Sindaco Gandolfi risponde ai quesiti posti dai Consiglieri;

- Il Cons. Marini Ricci interviene nuovamente;

- Il Sindaco Gandolfi replica;

- Il Cons. Marini Ricci interviene nuovamente;

- Il Sindaco Gandolfi replica;

- Il Cons. Marini Ricci interviene nuovamente;

- Il Sindaco Gandolfi replica;
- L'Ass. Minari interviene nuovamente;
- Il Cons. Cremonesi interviene nuovamente;
- L'Ass. Minari replica;
- Il Cons. Cremonesi interviene nuovamente;
- Il Sindaco Gandolfi interviene;
- Il Cons. Cremonesi replica;
- Il Sindaco Gandolfi interviene;
- Il Cons. Cremonesi interviene;
- Il Sindaco Gandolfi replica;
- Il Cons. Cremonesi interviene nuovamente;
- Il Sindaco Gandolfi replica;
- Il Cons. Cremonesi interviene;
- Il Sindaco Gandolfi replica;
- Il Cons. Cremonesi interviene nuovamente;
- L'Ass. Minari interviene nuovamente;
- Il Cons. Cremonesi replica;
- Il Sindaco Gandolfi replica;
- Il Cons. Pastorelli interviene nuovamente;
- L'Ass. Brauner effettua un intervento;
- L'Ass. Minari replica;
- Il Sindaco Gandolfi interviene nuovamente;
- Il Cons. Ferdenzi interviene nuovamente;
- L'Ass. Grilli effettua un intervento;

- Il Cons. Ferdenzi interviene senza l'ausilio del microfono;

- L'Ass. Grilli replica;

- Il Cons. Ferdenzi interviene senza l'ausilio del microfono;

- Il Cons. Mainardi effettua la seguente dichiarazione di voto: *“Sì, io faccio la dichiarazione di voto per, chiaramente, il Gruppo “Cambiamo Fiorenzuola”.*

Allora, chiaramente ci sono stati diversi interventi da parte nostra e tutte le proposte e questioni poste dai Consiglieri hanno una, una forte rilevanza, io mi soffermo in questa dichiarazione di voto, su due elementi che tengo a sottolineare, anche avendo ascoltato la discussione.

Il primo, che insomma, mi sembra sia, poi non abbia trovato certamente una risposta per noi soddisfacente e adeguata da parte dell'Amministrazione, è la necessità di intervenire sull'attuale Scuola di via San Giovanni Bosco, poiché il Consigliere Comunale Marini Ricci ha chiesto quante risorse ci siano stanziare per la manutenzione e il Sindaco ha sottolineato, come non ci sia una voce specifica, poichè le manutenzioni per cui sono gli ambiti, per cui sono stanziare poche risorse di manutenzione, sono messe dentro una grande voce generica appunto, di 100 mila euro, se non ho capito, dai 100 mila euro appunto in giù ecco.

Noi lo sottolineiamo ulteriormente e cioè, per quanto ci riguarda ci deve essere un investimento appropriato da parte dell'Amministrazione rispetto alle condizioni e allo stato attuale della Scuola San Giovanni Bosco, non ci convince il Sindaco, quando dice: beh, ma è perchè rischia di essere un pozzo senza fondo, che pensiamo di fare la nuova Scuola, però come è emerso penso adeguatamente, non si sa se ci saranno effettivamente le risorse per fare la nuova Scuola e in secondo luogo, se ci saranno, saranno tra diversi anni e quindi noi chiediamo che l'Amministrazione stanzi le risorse adeguate, per consentire un funzionamento decoroso e dignitoso, appunto, dell'Istituto scolastico, primo elemento.

Secondo elemento, devo dire, rispetto alle questioni poste sui servizi sociali per gli anziani, non ci convince quando dice l'Amministrazione, quando dice il Sindaco: beh noi comunque non è vero che noi disinvestiamo sui servizi per gli anziani, è emerso che: uno, c'è una struttura come il Faini che ha, Residenza Protetta, 20 alloggi e da tempo l'Amministrazione non li assegna più, oltretutto la Vicesindaca Pizzelli quando ha risposto all'Interrogazione ha detto: ah, qua andrebbe ripensato il ruolo e la funzione della Residenza Protetta, ma allora, sta a voi proporre una proposta diversa di Regolamento se ritenete che vada, non è che: Ah, se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire..., no, se voi ritenete che la Residenza Protetta debba funzionare attraverso modalità di carattere diverso, siete voi appunto, che dovete avanzare una proposta diversa sul Regolamento su cui confrontarci, se è vero quello che ci dite, ma non solo, appunto, salta fuori in questo, in questo Consiglio Comunale con questo Dup, che volete, che la prospettiva, è quella addirittura di vendere il Faini e, terzo aspetto, ad oggi, come emerso, il personale legato all'assistenza sociale che si occupa di anziani è sottodimensionato, è sottodimensionato, quindi, questo ci fa dire e ribadire, anche a fronte della discussione, che c'è un disimpegno, non c'è un impegno adeguato da parte vostra in questa direzione, ci auguriamo che le cose espresse poi a risposta delle questioni che abbiamo posto, poi siano effettivamente mantenute.

Per queste ragioni, come per le ragioni sollecitate dai Consiglieri che sono intervenuti ponendo una serie di ambiti, noi esprimiamo il nostro voto contrario”;

- Il Sindaco Gandolfi effettua la seguente dichiarazione di voto: *“Ah, ci metto meno.*

Allora, sulla dichiarazione di voto della Minoranza devo dire che purtroppo non è stato capito

quello che ho provato a dire.

Nel Dup a pagina 6, dice: manutenzione straordinaria agli edifici comunali, con particolare attenzione alla Casa Protetta Faini, quindi vuol dire che nel Dup sono comprese tutte le manutenzioni agli edifici comunali, quindi come abbiamo fatto in questi anni: dal tetto del Comune, al tetto del Bocciodromo, al tetto del Magazzino comunale, al, agli Asili, abbiamo sempre intervenuto ove occorreva a ripristinare errori di progettazione, errori di manutenzione e così via, quindi, quando ho specificato che non sono previste le cifre, nel Dup non sono previste le cifre c'è una voce complessiva sulle opere del Piano degli investimenti se sono opere inferiori ai 100 mila, va nel calderone e si affrontano di volta in volta, sono nel Piano degli investimenti, nel Dup è previsto, quindi non è che noi trascuriamo le manutenzioni negli edifici, questo sia ben chiaro.

Nel Faini invece su 20 alloggi, 6 non sono stati assegnati più, allora se voi portate a questo Consiglio delle problematiche e le hanno riportate a Voi, non è che voi non possiate suggerire perché siete Minoranza, il ruolo della Minoranza non è solo dire no, ma secondo me è anche essere propositivo, perché se noi facciamo un Consiglio poi noi siamo la Maggioranza votiamo sì, Voi siete la Minoranza votiamo no, alla fine cosa lo facciamo fare, è quello lì,

Intervento del Cons. Mainardi senza l'ausilio del microfono;

- Il Sindaco Gandolfi prosegue con la dichiarazione di voto: *“Questa qui è la contestazione alla sua dichiarazione di voto”;*

Il Presidente del Consiglio Comunale richiama il Cons. Mainardi;

- Il Sindaco Gandolfi conclude la sua dichiarazione di voto: *“*** la nostra dichiarazione di voto sarà favorevole e contesto praticamente quanto quello da Voi affermato. Grazie”;*

CHIUSA la discussione e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il Punto in oggetto;

CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17 . Presenti 16. Assenti 1 Consigliere Comunale, Isola.

CON VOTI:

Favorevoli:11;

Contrari: 5, Marini Ricci, Mainardi, Ferdenzi, Pastorelli, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);

Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge da n.16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- All. "A";

2) **DI DARE ATTO** che il Revisore Unico ha espresso parere favorevole in merito al presente

documento, con verbale n. 9 prot. n. 24508 del 03/07/2024, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto,
- All. "B".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire le successive fasi programmatiche, con separata votazione,

CON VOTI:

Favorevoli: 11;

Contrari: 5, Marini Ricci, Mainardi, Ferdenzi, Pastorelli, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);

Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge da n.16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

La seduta è tolta alle ore 20.46.



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCHI FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCHILLACI MARIA ROSA



Comune di Fiorenzuola d'Arda

Documento Unico di Programmazione 2025-2027







Sommario

1. Premessa.	5
1.1. Il Documento Unico di Programmazione.	5
1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.	5
1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.	5
2. Sezione strategica.	6
2.1. Quadro strategico.	6
2.2. Le linee programmatiche di governo.	6
2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.	10
2.3.1. La situazione socio-economica internazionale.	10
2.3.2. La situazione socio-economica nazionale.	11
2.3.3. La Legge di Bilancio 2024-2026. Misure principali.	13
2.3.4. La Legge di Bilancio 2024-2026. Le misure principali per gli Enti Locali.	15
2.3.5. Il contesto regionale.	18
2.3.6. Il contesto provinciale.	19
2.3.7. Il contesto comunale.	20
2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda.	20
2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	23
2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.	24
2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.	24
2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.	24
2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.	25
2.4.3.1. Organigramma.	25
2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.	27
2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	27
2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati.	28
2.4.4.2. Le Società partecipate.	29
2.4.4.3. Il bilancio consolidato.	31
2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.	32
2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.	32
2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	32
2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali.	32
2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR.	33
2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale.	39
2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.	42
2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.	44
3. Sezione operativa.	51
3.1. Contenuti della sezione operativa.	51
3.2. Bilancio economico di previsione 2025-2027 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	51
3.2.1. Entrate.	51
3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	51
3.2.1.2. Trasferimenti correnti.	51
3.2.1.3. Entrate extratributarie.	51
3.2.1.4. Entrate in conto capitale.	51



3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie. _____	51
3.2.1.6. Accensione di prestiti. _____	52
3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. _____	52
3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro. _____	52
3.2.2. Spese. _____	53
3.2.2.1. Spese per l'anno 2025. Riepilogo per missioni. _____	53
3.2.2.2. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni. _____	54
3.2.2.3. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni. _____	55
3.3. Redazione dei programmi operativi. _____	56
3.4. Sezione operativa. Seconda parte. _____	112
3.4.1. Generalità. _____	112
3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate. _____	112
3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. _____	113
3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l. _____	116
3.4.2.3. Lepida S.c.p.a. _____	118
3.4.3. Programma di fabbisogno del personale. _____	120
3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche. _____	124
3.4.5. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2025-2027. _____	130
3.4.6. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio. _____	135



1. Premessa¹.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione.

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente locale: rappresenta uno dei principali strumenti della programmazione e, in stretta connessione al bilancio di previsione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni: successivamente, entro il 15 novembre di ogni anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P..

1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

La sezione strategica del DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Questa sezione del Documento individua inoltre le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, unitamente agli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.

La sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del Documento. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, mantenendo come riferimento lo stesso arco temporale considerato dal bilancio di previsione. Il contenuto della sezione operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Nello specifico la sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati i rispettivi aspetti finanziari, sia in termini di competenza - con riferimento all'intero periodo considerato - che di cassa, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

A propria volta, la sezione operativa si compone di due parti: la prima, in cui sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; la seconda, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

¹ Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 170.



2. Sezione strategica.

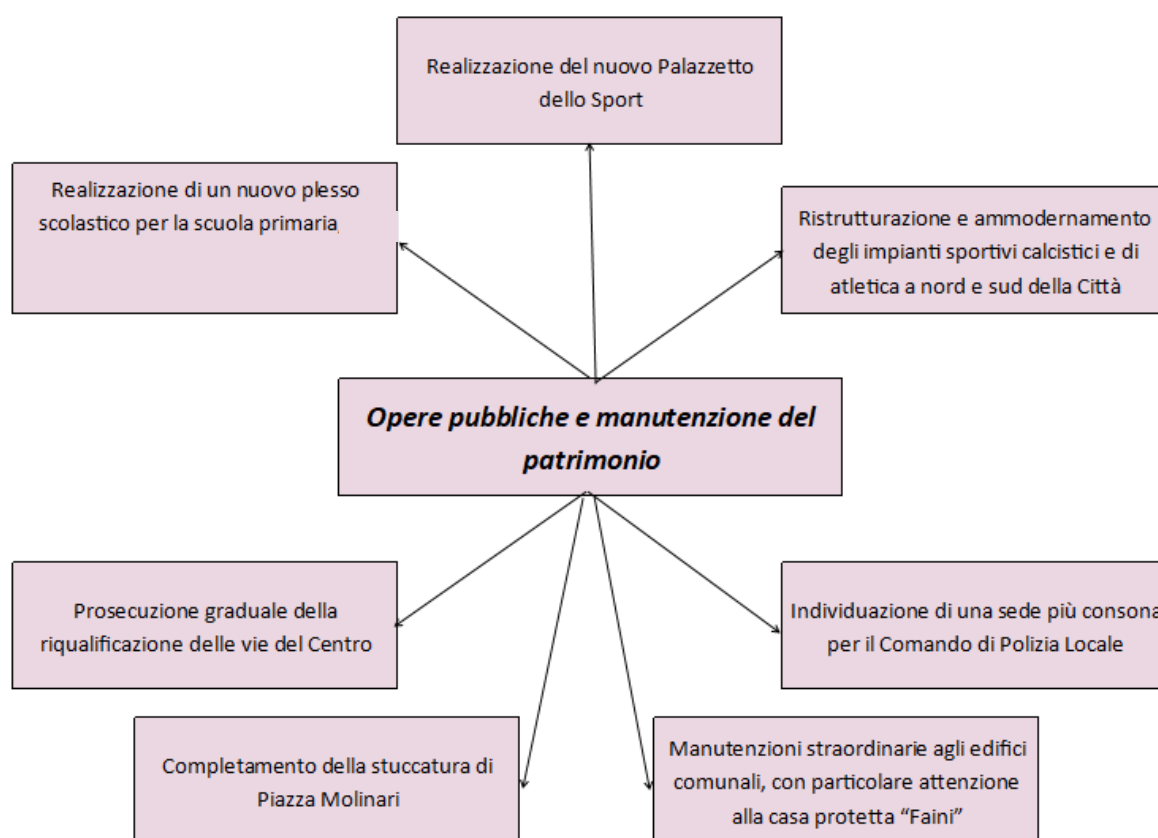
2.1. Quadro strategico.

In questa sezione, come precedentemente riportato, sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo: in questo testo vengono pertanto riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio 2025-2027, secondo una suddivisione in aree strategiche, missioni e linee di intervento, conseguente ad un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente.

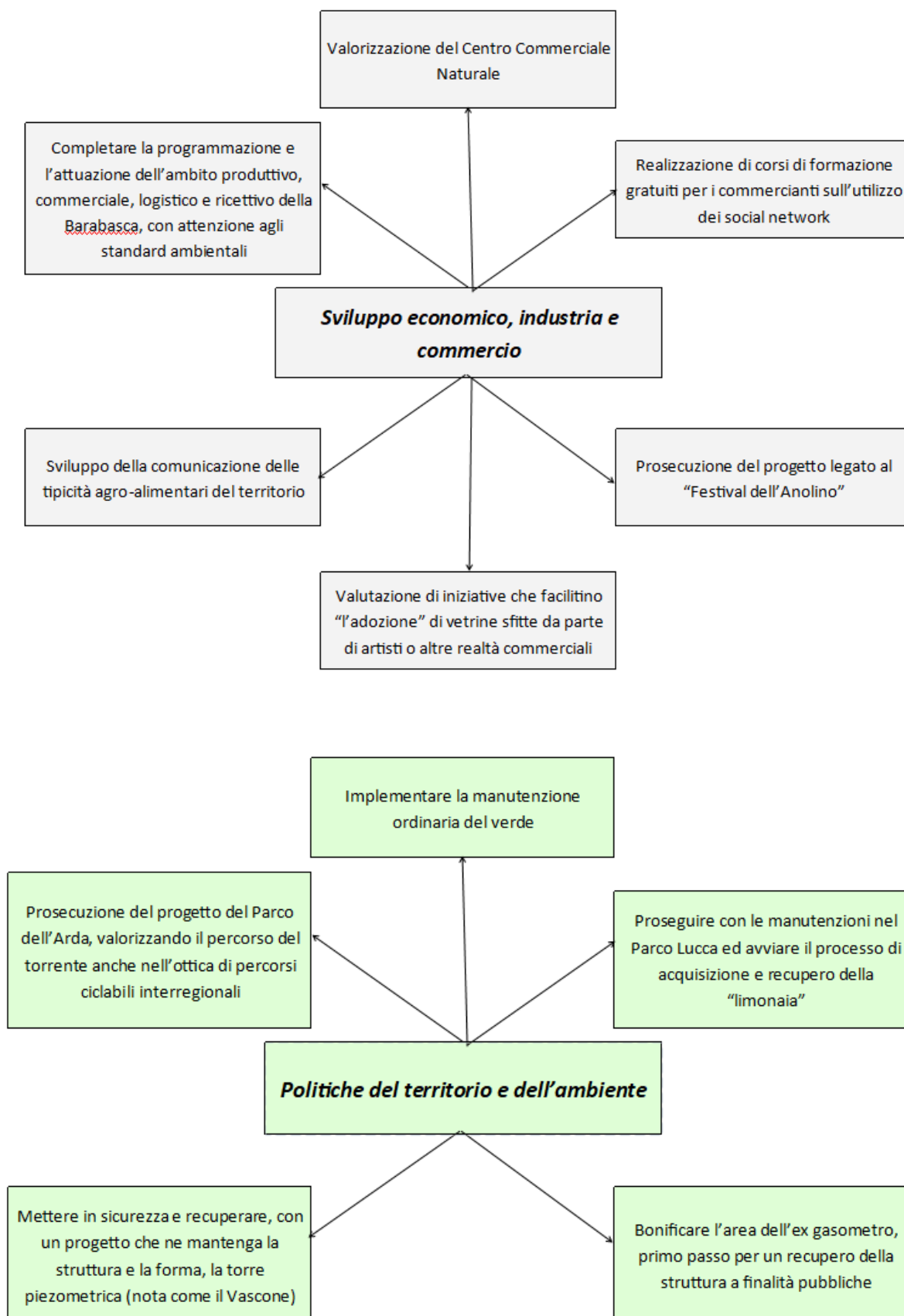
2.2. Le linee programmatiche di governo².

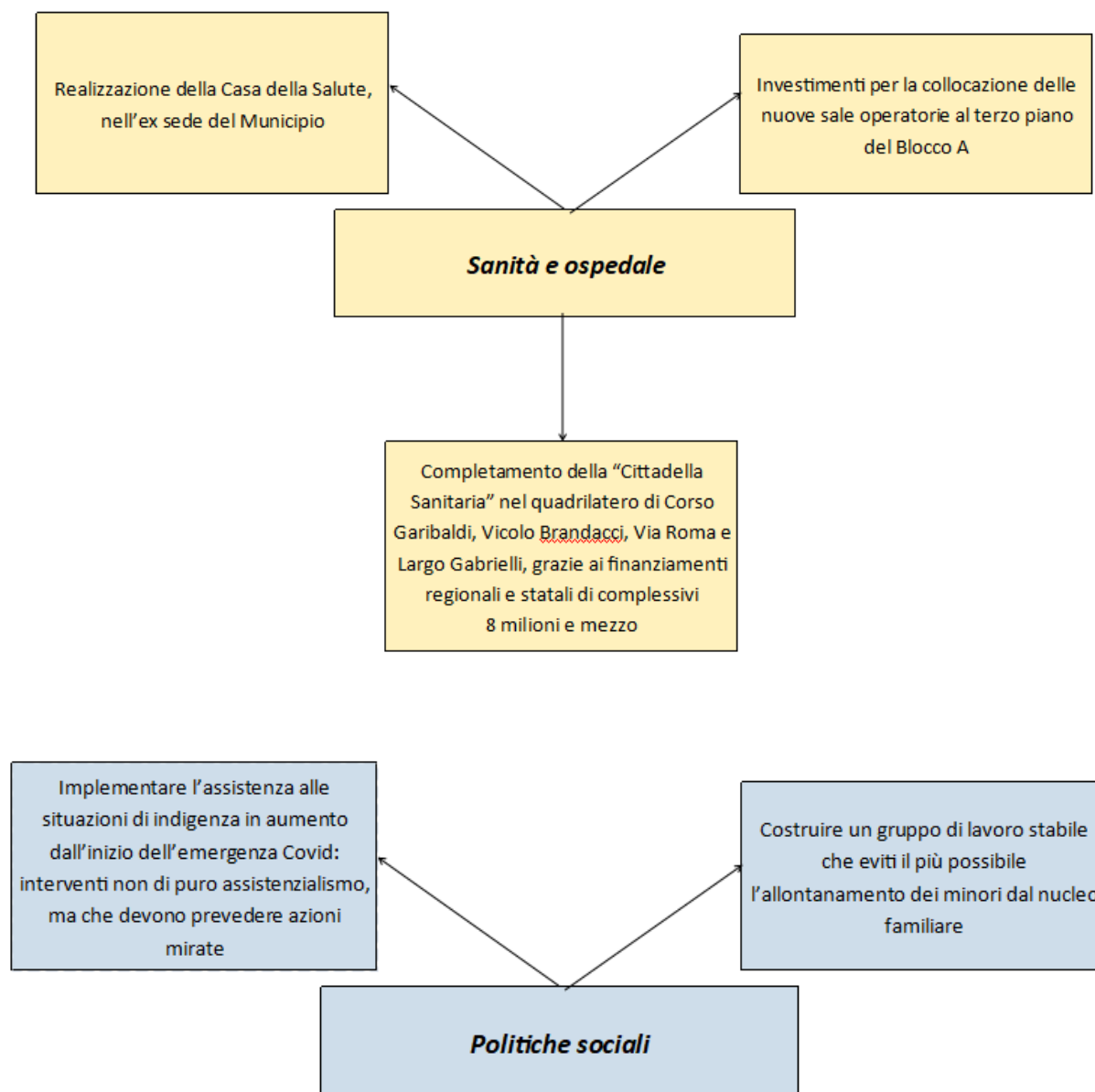
Nelle elezioni amministrative tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, il Sindaco uscente Romeo Gandolfi è stato confermato alla guida della Città di Fiorenzuola d'Arda. I Cittadini hanno pertanto riconosciuto la proficuità dell'azione amministrativa attuata nel primo mandato dell'attuale Sindaco, nonostante la crisi sanitaria globale legata alla pandemia abbia indiscutibilmente condizionato l'azione a partire dal febbraio del 2020. Nell'affrontare questa emergenza, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, insieme ai vari settori, hanno saputo mettere in atto le migliori soluzioni possibili per portare il massimo sostegno alle famiglie; alle persone in stato di bisogno; alle attività produttive, artigianali e commerciali, attraverso l'erogazione di contributi, così come mediante sgravi e riduzioni di tariffe per i servizi forniti.

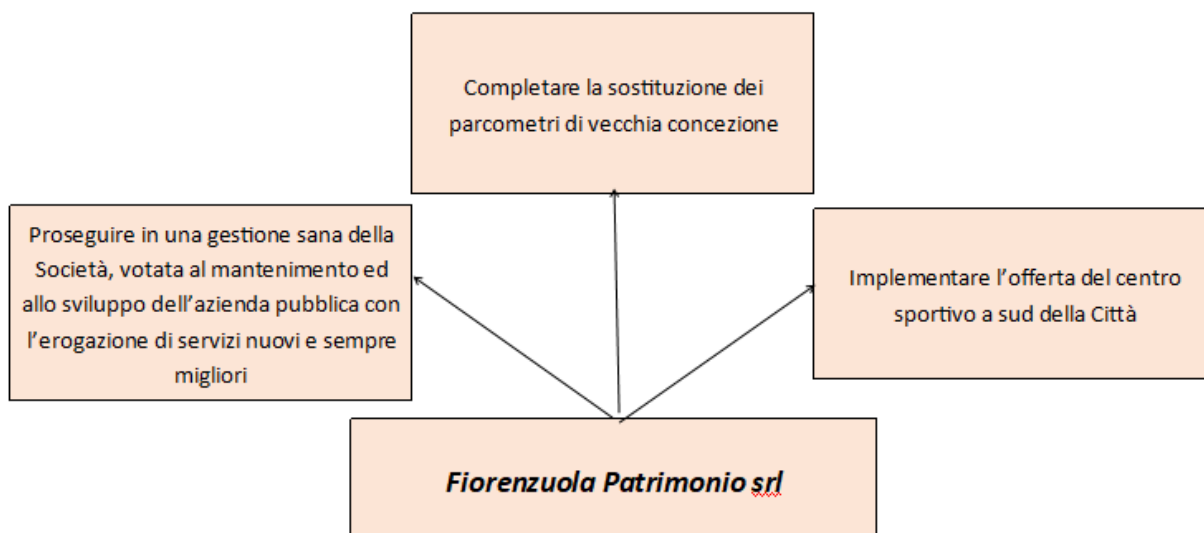
I propositi che incardinano la prosecuzione del solco tracciato nel primo mandato Gandolfi, sono stati tracciati nelle linee guida del programma amministrativo, di seguito indicativamente esposte secondo una suddivisione per macroambiti.



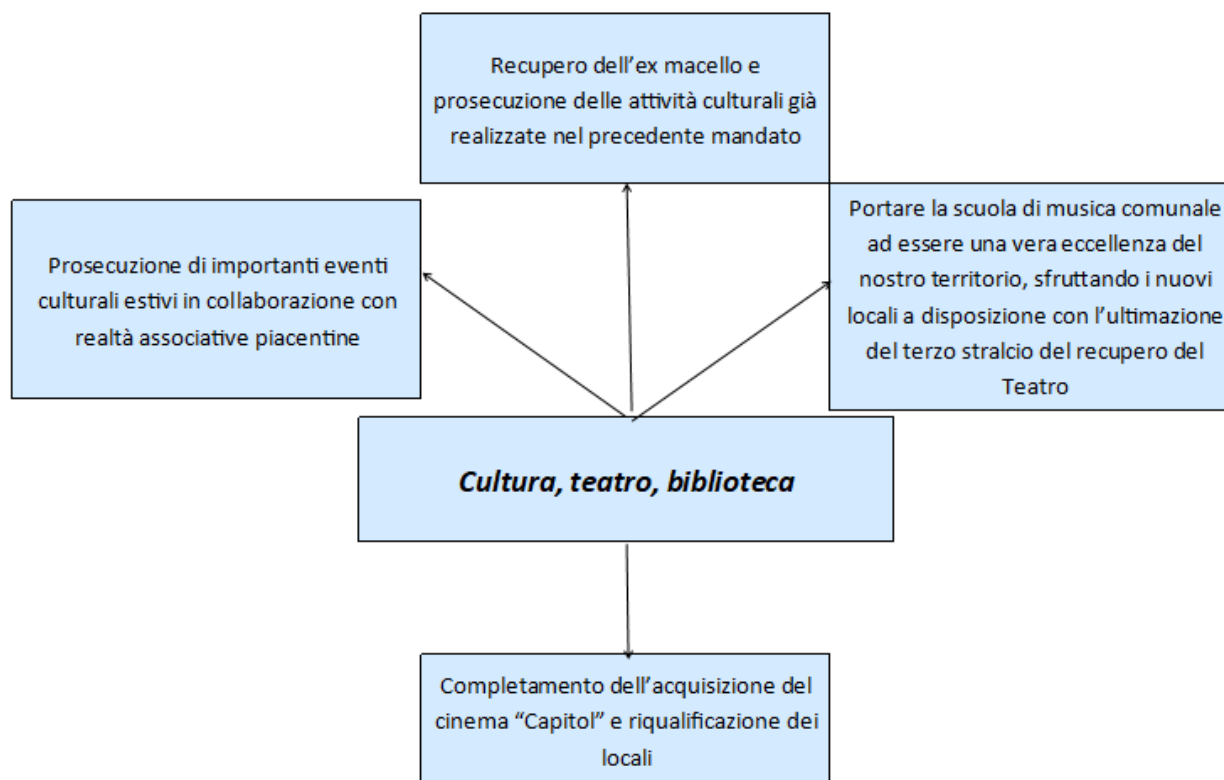
² Cfr. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/10/2021: Linee programmatiche di governo 2021-2026.

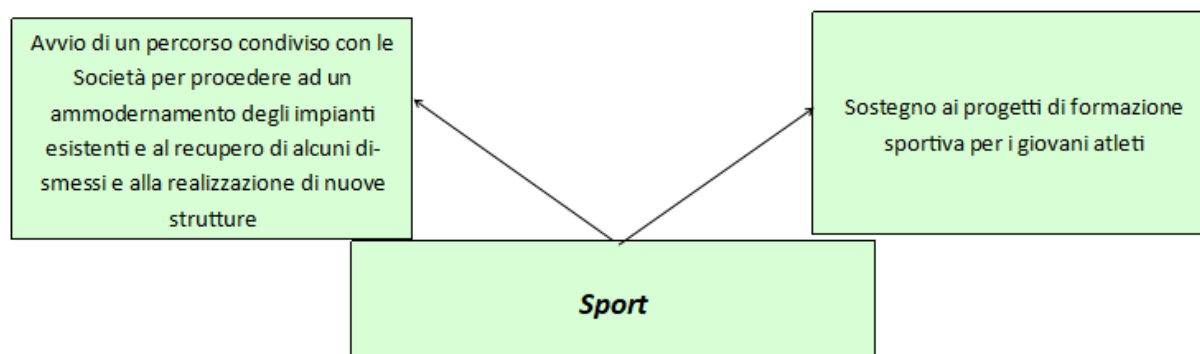




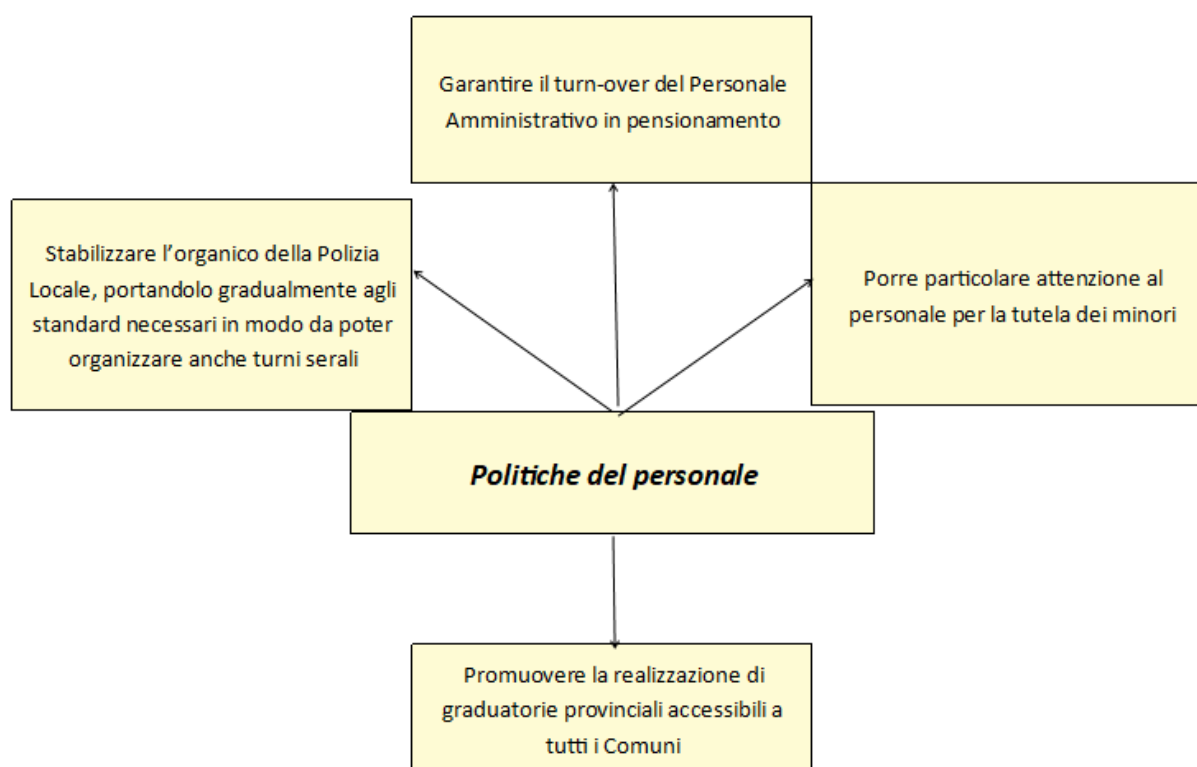


Sezione strategica





Sezione strategica



2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.

2.3.1. La situazione socio-economica internazionale³.

In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. In particolare, il miglioramento dei più recenti indicatori congiunturali ha portato a una revisione al rialzo delle stime di crescita nelle ultime previsioni dei maggiori organismi internazionali, nel contesto di un più sostenuto raffreddamento della dinamica inflazionistica complessiva.

La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni relativamente ai servizi dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali. In

³ Cfr. Documento di Economia e Finanza 2024, Sezione I. Programma di Stabilità. Capitolo II. Quadro macroeconomico. Paragrafo II.1. L'economia internazionale.



questo senso, secondo le ultime stime del FMI, il volume del commercio mondiale crescerebbe del 3,1 per cento (-0,2 p.p.) nell'anno in corso, rispetto ad un più modesto incremento dello 0,4 per cento del 2023.

Nel 2024 le condizioni finanziarie restrittive continueranno ad esercitare effetti di moderazione sull'attività economica nelle maggiori economie occidentali; inoltre, permarrebbe un differenziale di crescita tra Stati Uniti ed Europa, motivato soprattutto da una diversa dinamica attesa della domanda interna.

Le principali fonti di rischio per il quadro mondiale prospettato provengono da diversi potenziali canali di trasmissione. Una prima fonte di rischio è associata a un possibile rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche ovvero dei costi di trasporto, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione. Esiti di questa natura sarebbero legati a sviluppi negativi delle attuali tensioni geopolitiche, nello specifico quelle in Medio Oriente. In questo senso, un'escalation delle ostilità ai Paesi limitrofi interesserebbe un'area che produce circa il 35,0 per cento delle esportazioni mondiali di petrolio e il 14,0 per cento di quelle di gas, provocando un forte aumento dei prezzi dei beni energetici.

D'altra parte, il prolungarsi della crisi, associato a un calo strutturale dei transiti attraverso il canale di Suez, avrebbe un impatto negativo sia sull'inflazione sia sulla crescita del commercio mondiale, in particolare per i Paesi europei affacciati sul Mediterraneo. Il conseguente arresto del processo di rallentamento dell'inflazione potrebbe a sua volta determinare un ritardo nell'allentamento delle condizioni finanziarie da parte delle maggiori banche centrali, con un impatto sfavorevole sulla domanda e sulla crescita.

Anche nell'ambito della stabilità del sistema finanziario, non mancano alcuni elementi di fragilità. Nonostante, nel complesso, le condizioni finanziarie siano migliorate, come colto da diversi indici, il mercato immobiliare, e in particolare quello degli immobili commerciali, presenta potenziali criticità. Il rapido aumento del costo del capitale ha esercitato una tensione al ribasso sulle transazioni e sui prezzi, accrescendo gli accantonamenti necessari per gli istituti di credito. Le esposizioni in questo settore, sebbene concentrate, sono contenute.

Un ulteriore rischio è dato da un possibile indebolimento della crescita in Cina. In particolare, le difficoltà del settore immobiliare potrebbero produrre effetti più negativi del previsto: se fino ad ora la discesa dei prezzi delle abitazioni è stata relativamente contenuta, una sua accelerazione amplificherebbe la riduzione degli investimenti nel settore, andando a deteriorare ulteriormente la posizione finanziaria delle imprese costruttrici nonché la fiducia delle famiglie. Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali. Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli impatti depressivi, soprattutto sugli investimenti.

2.3.2. La situazione socio-economica nazionale⁴.

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori — ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento.

I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi.

Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti molto positivi, in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente, la riduzione dei corsi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità

⁴ Cfr. Documento di Economia e Finanza 2024, Sezione I. Programma di Stabilità. Capitolo II. Quadro macroeconomico. Paragrafi II.2. Economia italiana: tendenze recenti, e II.3. Economia italiana: prospettive.



dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo.

In chiusura d'anno il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022; allo stesso tempo, seppur risentendo ancora dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, l'andamento del credito ha cominciato a fornire primi segnali di relativa stabilità. Nonostante il lieve calo di marzo, nei tre mesi iniziali dell'anno l'indice del clima di fiducia dei consumatori mostra valori più alti di quelli registrati nella seconda parte del 2023, fornendo un ulteriore segnale favorevole.

Le più recenti informazioni congiunturali prefigurano una performance lievemente positiva del PIL nel primo trimestre.

Relativamente al settore industriale, i dati di inizio anno forniscono segnali eterogenei. In gennaio, dopo l'incremento registratosi a dicembre, la produzione industriale è calata. D'altro canto, gli incrementi osservati per gli indicatori ad alta frequenza del primo bimestre dell'anno, insieme al miglioramento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere a marzo, potrebbero prefigurare una moderata ripresa del settore nella prima parte del 2024. Orientamenti simili provengono anche dal PMI manifatturiero che, a marzo, è tornato sopra la soglia d'espansione, registrando il quarto aumento consecutivo a livello mensile, grazie al miglioramento delle aspettative di crescita e dei nuovi ordini.

Per quanto riguarda le costruzioni, riscontri positivi sono provenuti dai dati sulla produzione del settore. È proseguita, infatti, la fase di consolidamento della crescita che, a gennaio, ha raggiunto il 3,7 per cento m/m (dall'1,3 per cento rivisto di dicembre), riportando su base congiunturale il quarto incremento consecutivo. In aggiunta, i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese nel settore rilevati a marzo prefigurano un rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024.

Per quanto riguarda i servizi, indicazioni incoraggianti arrivano dal PMI, che a marzo cresce per il quinto mese consecutivo, confermandosi ampiamente al di sopra della soglia di espansione, a 54,6: secondo l'indagine migliorerebbero significativamente le aspettative di crescita, così come la domanda. Anche il clima di fiducia del commercio e dei servizi di mercato rileva un certo ottimismo a marzo, in particolare legato alle attese sulle vendite e sull'occupazione.

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli, grazie alla ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 e a uno scatto in avanti del commercio globale, il cui tasso di crescita è previsto raggiungere un picco nel 2025. Positivo il saldo della bilancia commerciale di gennaio, pari a 2,7 miliardi.

Le prospettive per il 2024 restituiscono il quadro di un'economia resiliente, nonostante una leggera revisione verso il basso della previsione di crescita rispetto alle ultime stime ufficiali.

Nel complesso, il PIL del 2024 dovrebbe aumentare dell'1,0 per cento. Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL procederebbe alla stessa velocità della seconda parte del 2023, per poi riprendere slancio nel secondo semestre.

Nel confronto con lo scorso anno, risultano meno dinamici i consumi delle famiglie, soprattutto per effetto della contrazione registrata nel quarto trimestre del 2023 (effetto trascinamento negativo).

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso è guidata dalla domanda finale (0,9 punti percentuali), a cui si affianca un contributo positivo delle scorte (0,2 punti percentuali), in ripresa dopo la forte riduzione sperimentata nel 2023. L'impatto delle esportazioni nette, invece, si attende essere nullo.

Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027.

Nel corso dell'orizzonte temporale di previsione, la maggiore spesa delle famiglie sarà favorita dal buon andamento del mercato del lavoro, dai rinnovi dei contratti salariali e dalla corresponsione degli arretrati nel pubblico impiego (che gioca un ruolo prevalente nell'anno in corso), nonché dal rallentamento della dinamica dei prezzi e dall'allentamento delle condizioni creditizie.



2.3.3. La Legge di Bilancio 2024-2026. Misure principali⁵.

Ambito della misura	Descrizione della misura attuata
Taglio del cuneo fiscale	Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo: una riduzione del 7% dei contributi previdenziali per i redditi fino a 25 mila euro, del 6% per i redditi fino a 35 mila euro.
Riforma delle aliquote Irpef	Gli scaglioni IRPEF si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. Fino a 28 mila euro l'aliquota sarà al 23% (la misura è finanziata con 4,3 miliardi). Si amplia fino a 8.500 euro la soglia della no tax area. La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e delle nuove aliquote Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino a 1.298 euro all'anno.
Rinnovo dei contratti della Pubblica Amministrazione	Stanziati 3 miliardi per il 2024 e 5 miliardi dal 2025 per i rinnovi dei contratti della Pubblica Amministrazione, a cui si aggiungono le ulteriori risorse per il personale medico sanitario e per i comparti sicurezza e difesa.
Sanità	Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi nel 2024, 4 miliardi nel 2025 e 4,2 miliardi dal 2026. Parte di queste risorse sono destinate, tra l'altro, al rinnovo dei contratti del personale e per l'indennità a medici e sanitari impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa. Per il potenziamento dell'assistenza territoriale e per le nuove assunzioni di personale sanitario vengono stanziati risorse pari a 250 milioni di euro nel 2025 e 350 milioni di euro dal 2026.
Famiglie e bonus natalità	1 miliardo per misure in favore delle famiglie e per la natalità. Confermata la carta "Dedicata a te" con uno stanziamento di 600 milioni di euro per l'acquisto di beni di prima necessità e di carburanti. Rifinanziato con 280 milioni di euro il Fondo di garanzia per mutui prima casa destinato ai giovani under 36 e alle famiglie numerose. Prorogato, per il primo trimestre 2024, il contributo straordinario per il caro energia destinato ai beneficiari del bonus sociale elettricità (200 milioni di euro). Prorogata fino a febbraio 2024 anche l'Iva al 10% sull'acquisto di pellet. Alle madri lavoratrici viene riconosciuto l'esonero totale dei contributi previdenziali (nel limite massimo di 3.000 euro l'anno). La misura si applica per tutto il 2024 alle donne che hanno due figli di cui uno di età inferiore a 10 anni, fino al 2026 per chi ha almeno 3 figli di cui uno di età inferiore a 18 anni. Nel 2024 entrambi i genitori potranno beneficiare di due mesi di congedo parentale retribuiti all'80%. Rafforzato il bonus asili nido.
Lavoro	Confermata la detassazione al 5% dei premi produttività. Per i fringe benefit, che si potranno usare per pagare le utenze domestiche, affitto e interessi sul mutuo, viene rivista la soglia di esenzione: fino a 1.000 euro per tutti e fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli. Detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere.
Imprese	Più assunti meno paghi: maggiori deduzioni, dal 120% fino al 130%, per assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne, lavoratori di categorie svantaggiate ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Previsti 1,3 miliardi per finanziare l'agevolazione. Stanziati 1,8 miliardi per il credito di imposta delle imprese che investono in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella ZES unica del Mezzogiorno. Previste risorse aggiuntive anche per i Contratti di sviluppo, la Nuova Sabatini e il fondo crescita sostenibile. Rinviata fino al 1 luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax. Le imprese sono tenute a stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti da catastrofi e calamità naturali.
Pensioni	Prorogati per tutto il 2024, con alcune rivisitazioni, gli strumenti di anticipo pensionistico già esistenti: Quota 103, Ape sociale e Opzione Donna. Rinnovato il Bonus Maroni,

⁵ Cfr. "Le principali misure della legge di bilancio 2024", documento tratto dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze: www.mef.gov.it/focus/Le-principali-misure-della-legge-di-bilancio-2024.



	l'incentivo che prevede una decontribuzione di circa il 10% per chi decide di rimanere al lavoro. Per l'anticipo pensionistico con Quota 103 rimangono i requisiti di 62 anni d'età e 41 di contributi, ma viene rivisto il ricalcolo dell'assegno che avverrà interamente con il metodo contributivo. Per l'anticipo pensionistico Ape sociale è previsto un incremento del requisito anagrafico che passa da 63 anni a 63 anni e 5 mesi. Sale di un anno, a 61 anni, anche la soglia per l'accesso a Opzione Donna (con un figlio scende a 60 e con due o più figli a 59). Garantiti i diritti acquisiti al 31 dicembre 2023 e le pensioni di vecchiaia di medici, personale sanitario, dipendenti di enti locali, ufficiali giudiziari e maestri a cui non si applicherà la revisione delle aliquote di rendimento previdenziali invece previste per coloro che anticipano l'uscita dal lavoro (in caso di anticipo pensionistico per i medici e sanitari è previsto un meccanismo di tutela). Per il 2024 confermato il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione che tutela le pensioni più basse.
Rai	Diminuisce il canone Rai in bolletta che passa da 90 a 70 euro all'anno. Prevista una integrazione del finanziamento della Rai per le spese relative agli investimenti (430 milioni per il 2024).
Istruzione	Incrementate con 36 milioni le risorse per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti. Istituito il Fondo per l'Erasmus italiano con un investimento totale di 10 milioni.
Cultura	Cambia il tax credit per il cinema: la percentuale di spesa su cui applicare il credito d'imposta per le opere cinematografiche e audiovisive rimane al 40% ma vengono rivisti i parametri per rendere il sistema più efficiente e sostenibile con l'obiettivo di incentivare le produzioni di qualità. La misura prevede una rimodulazione dell'aliquota che può decrescere in relazione alle spese agevolabili e alle dimensioni delle imprese o gruppi di imprese.
Infrastrutture	Finanziata la realizzazione del Ponte sullo stretto di Messina con 11,6 miliardi di euro dal 2024 al 2032 (9,3 miliardi a carico del bilancio dello Stato e 2,3 miliardi dal Fondo di sviluppo e coesione, di cui 1,6 miliardi a valere sui bilanci regionali di Calabria e Sicilia). Previsti anche diversi investimenti a vantaggio delle regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).
Autonomie	Stanziati circa 2,5 miliardi nel triennio 2024-2026 a beneficio degli enti territoriali per finanziare intese con autonomie speciali, riequilibrio strutturale dei comuni che hanno sottoscritto ripiani per i disavanzi e contrastare lo spopolamento.
Investimenti e garanzie pubbliche	Approvato il piano Archimede che riforma la gestione delle garanzie pubbliche con l'obiettivo di favorire gli investimenti, anche sociali, che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese. L'obiettivo è trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.
Fisco	Global minimum tax al 15% per i gruppi multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro. Reshoring: a imprese e attività produttive che ritornano a investire in Italia riduzione del 50% delle imposte sui redditi. Impatriati: dal 2024 riconosciuto un nuovo regime agevolato, tassazione del 50%, per i lavoratori dipendenti o autonomi con requisiti di elevata qualificazione e specializzazione. Sale dal 50% al 60% l'agevolazione per i lavoratori che rientrano in Italia dall'estero con figli. Per professori e ricercatori continua ad applicarsi il vecchio regime agevolativo.
Altri interventi	Rifinanziate le spese indifferibili, tra cui "strade sicure", gli aiuti all'Ucraina e le missioni internazionali. La cedolare secca sugli affitti brevi, nel caso un proprietario affitti più immobili, sale al 26% a partire dal secondo immobile in locazione. Rimane al 21% nel caso di locazione breve di una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.



	Stanzianti 40 milioni di euro per un pacchetto di interventi contro la violenza sulle donne. Le risorse andranno a finanziare il reddito di libertà, i centri antiviolenza, la prevenzione e la formazione degli operatori. 100 milioni di euro per progetti di edilizia residenziale pubblica destinati al contrasto del disagio abitativo.
--	--

2.3.4. La Legge di Bilancio 2024-2026. Le misure principali per gli Enti Locali⁶.

Misura	Dettagli sull'attuazione
Esenzione IMU per gli enti non commerciali	La disposizione reca una norma interpretativa che interviene sul comma 759 lettera g) della legge 160/2019 (che ha istituito la cd. "nuova IMU"), in materia di esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto con riguardo alle attività svolte da: enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato.
Proroga dei termini per efficacia delle delibere sulle aliquote IMU	La norma prevede al comma 72 che, limitatamente al 2023, si considerano tempestive le delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), purché inserite nel portale federalismo fiscale entro il 30 novembre 2023 e pubblicate sullo stesso portale entro il 15 gennaio 2024, ai fini dell'acquisizione della loro efficacia.
Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità	La norma istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, con una dotazione di euro 231.807.485 euro annui. In particolare, il nuovo fondo servirà per realizzare: a) potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; b) promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive; c) inclusione lavorativa e sportiva; c) turismo accessibile; d) iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico; e) interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare; f) promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione; g) iniziative e progetti di rilevanza nazionale per la promozione dell'accessibilità e inclusione delle persone con disabilità; Si demanda ad uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità adottati di concerto con il MEF e con gli altri Ministri interessati, sentita la Conferenza unificata, per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f) g), h). Per le finalità di cui alla lettera a), è previsto invece l'emanazione di un decreto previa intesa in sede di Conferenza unificata. A decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità siano sottoposti a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio. Viene, altresì, incrementato di 85 milioni di euro a decorrere dal 2026 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

⁶ Cfr. "Nota sulle misure principali per Comuni e Città metropolitane contenute nella Legge di Bilancio 2024", pubblicata da Anci al seguente link: www.anci.it/wp-content/uploads/ANCI-Prima-nota-legge-di-bilancio-2024.pdf



Misure in favore delle imprese	In particolare, sono di interesse i commi 1 e 2 della norma (recanti “Finanziamento dei contratti di sviluppo”) che sono volti a garantire, attraverso un adeguato finanziamento, il soddisfacimento delle richieste già in essere al fine di consentire la continuità operativa dello strumento agevolativo. La misura è di interesse dal momento che i Contratti di sviluppo sono stati, individuati come strumento attuativo di taluni investimenti del PNRR (tra cui M2C2 - Investimento 5.3 relativo alla filiera del trasporto pubblico su gomma e M2C2 - Investimento 5.1 relativo alle rinnovabili e alle batterie).
Fondo disagio abitativo	La norma, approvata in commissione bilancio Senato, istituisce nello stato di previsione del MIT, il Fondo per il contrasto al disagio abitativo, con una dotazione di 100 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro per l'anno 2027 e 50 milioni di euro per l'anno 2028. La proposta del Governo prevede che, con decreto interministeriale del MIT, di concerto con il MEF e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza Unificata da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, siano definite le linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica coerenti con le seguenti linee di attività: • contrasto al disagio abitativo attraverso azioni di recupero del patrimonio immobiliare esistente e di riconversione di edifici aventi altra destinazione pubblica, secondo quanto previsto nel programma nazionale pluriennale di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di cui ancora non è stata nemmeno costituita la “Cabina di Regia”; • destinazione ad obiettivi di edilizia residenziale pubblica delle unità immobiliari di edilizia privata rimaste invendute; • realizzazione di progetti di edilizia residenziale pubblica tramite operazioni di partenariato pubblico-privato.
Finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti	La norma, approvata in commissione bilancio Senato istituisce un fondo presso il MIT con una dotazione di 7,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori. Con decreto del MIT di concerto con il MEF entro 30 giorni alla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti le categorie di beneficiari, i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui al presente comma nonché le modalità di assegnazione, erogazione e revoca dei finanziamenti e di monitoraggio dei corrispondenti interventi, prevedendo che gli stessi debbano essere identificati da un codice unico di progetto (CUP) e corredati di cronoprogramma procedurale e di realizzazione.
Rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche	La norma è finalizzata a fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, prorogando al 2024 il meccanismo previsto dall'articolo 26, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in L. 91/2022 – da attuare tramite un decreto del MIT - relativamente ai lavori eseguiti o contabilizzati dal direttore dei lavori ovvero annotati, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024.
Misure in materia di immigrazione	La norma prevede il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 per far fronte a misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori non accompagnati. I criteri e le modalità di riparto delle risorse sono individuati mediante decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città e autonomie locali.
Fondo per le attività connesse alla protezione temporanea delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina	La disposizione prevede un'autorizzazione di spesa pari a 274 milioni di euro per l'anno 2024 per il proseguimento delle attività connesse allo stato di emergenza, relativo all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza, nel territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Per il 2023, per la stessa finalità, erano stati stanziati 180 milioni di euro (art. 21, comma 9, del d.l. 145/2023).
Stato emergenza ucraina e permessi di soggiorno	La norma, approvata in commissione bilancio Senato, proroga lo stato di emergenza a sostegno della popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2024. Autorizza una ulteriore spesa per 40 milioni di euro a favore dei comuni per i servizi sociali offerti alle persone provenienti dall'Ucraina con un permesso di protezione temporanea.



	Proroga lo stato di emergenza per l'intervento all'estero, conseguente alla crisi ucraina, al 31 dicembre 2024. Rifornisce di 26 milioni per l'anno 2024 il Fondo per le emergenze nazionali. Prevede altresì la ripartizione e la rimodulazione delle risorse relative alle seguenti misure, prorogate fino al 31 dicembre 2024, tramite ordinanza della protezione civile: • Forme di accoglienza diffusa da attuare mediante Comuni ed enti del Terzo settore per i rifugiati ucraini; • Sostegno ai rifugiati Ucraini che abbiano trovato autonoma sistemazione; Viene estesa al 31 dicembre 2024 la validità dei permessi di soggiorno rilasciati ai rifugiati ucraini e stabilisce che questi ultimi possano essere convertiti in permessi di soggiorno per lavoro. Infine, la norma riduce di 26 milioni nel 2024 il Fondo per le attività connesse alla protezione temporanea delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina.
Semplificazione gestione finanziaria PNRR	La norma, approvata in commissione bilancio Senato, modifica l'articolo 5, c. 7 del dl 13/2023 inserendo disposizioni circa la semplificazione della gestione finanziaria delle risorse del PNRR per beneficiari e amministrazioni pubbliche titolari delle misure. Infatti, estende la non applicazione dell'obbligo di indicazione del CUP alle fatture emesse – relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili (previsto al comma 6 dell'art. 5 del dl 13/2023 - da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato nonché alle fatture emesse precedentemente alla corretta attribuzione del CUP nell'ambito delle procedure di assegnazione degli incentivi che ammettono spese effettuare anteriormente all'atto di concessione. In tali casi le amministrazioni titolari forniscono indicazioni ai beneficiari affinché dimostrino, anche attraverso specifici identificativi, la correlazione tra la spesa sostenuta e progetto finanziato.
Progettazione enti locali	La norma modifica l'articolo 51 della legge 160/2019 inerente la progettazione degli enti locali. In coerenza con le previsioni del nuovo Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), è stato eliminato il richiamo alla progettazione "definitiva ed esecutiva" favorendo così la spesa per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.
Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi	Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. In ragione della connessione degli obiettivi di servizio con i Livelli essenziali delle prestazioni riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto scolastico studenti con disabilità, l'eventuale inerzia dei Comuni beneficiari dovrebbe semmai essere oggetto di interventi mirati al concreto raggiungimento degli obiettivi attraverso l'utilizzo dei fondi, quali l'intervento del potere sostitutivo dello Stato, come prevede (in regime di piena definizione dei LEP) l'art. 120 della Costituzione. Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.



Nuove modalità di regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022	La norma, presentata dal governo e approvata in commissione bilancio Senato con una opportuna riformulazione, permetterà di mantenere a beneficio degli enti locali gli effetti della regolazione finale delle risorse straordinarie assegnate nel 2020-21. Oltre 280 milioni di euro derivanti dal congruaggio finale delle certificazioni Covid 19 saranno così assegnati a tutti gli enti locali nell'arco di quattro anni (2024-2027) e contribuiranno a mitigare gli effetti dei tagli previsti tra il 2024 e il 2028 dalla stessa legge di bilancio.
Revisione della spesa	Le disposizioni stabiliscono per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.
Fondi per enti locali: infrastrutture e sociale	Le norme, approvate in commissione bilancio Senato, prevedono l'istituzione di due Fondi in conto capitale, di piccola dimensione, nello stato di previsione del MEF. Il primo con dotazione pari 4.655.172 € annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 destinato all'attuazione di misure in favore degli enti locali, alla realizzazione di interventi in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura. L'ulteriore Fondo MEF con una dotazione di 4.655.172 annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale.

2.3.5. Il contesto regionale⁷.



Popolazione residente al 1° gennaio 2024	4.455.188 (+17.610 unità rispetto alla stessa data del 2023)
Superficie (kmq)	22.509,65
Densità (ab/kmq)	197,92

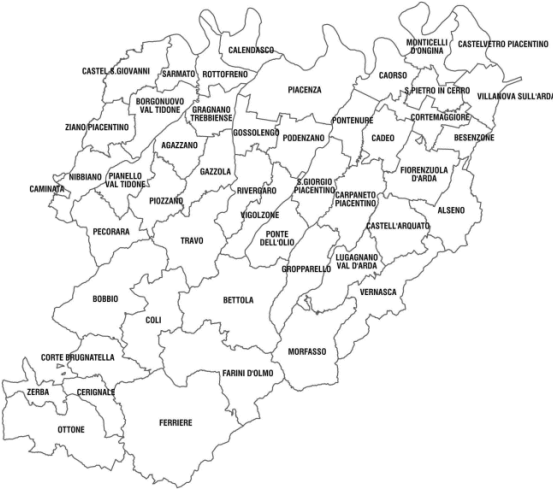
Nelle nuove stime, la ripresa del prodotto interno lordo dell'economia regionale lo scorso anno dovrebbe avere raggiunto l'1,1 per cento chiudendo la decisa fase di recupero post pandemia. La tendenza al rallentamento della crescita dovrebbe proseguire nel 2024 (+0,9 per cento), sotto l'effetto della riduzione dei salari reali determinata dall'inflazione e della stretta monetaria attuata dalla Bce che freneranno la domanda interna. La stima della crescita è stata rivista al rialzo di tre decimi di un punto percentuale per lo scorso anno e per il prossimo anno. Lo scorso anno sono state di nuovo le costruzioni (+5,2 per cento) a trainare l'aumento del valore aggiunto reale regionale, mentre tra i macrosettori considerati il solo altro contributo positivo è venuto ancora una volta dai servizi (+2,2 per cento). Il passo indietro dell'industria (-1,0 per cento) e l'inciampo dell'agricoltura hanno invece pesato sull'evoluzione del valore aggiunto regionale. Nel 2024 il depotenziamento dei bonus e l'elevato costo dei finanziamenti condurranno a un'inversione in negativo sensibile dell'andamento dell'attività nelle costruzioni (-5,9 per cento). Quindi saranno ancora i servizi (+1,4 per cento) a trainare l'aumento del valore aggiunto reale. Un sostegno verrà dal contributo derivante da una lieve ripresa dell'attività nell'industria (+0,4 per cento).

Come avviene dal 2021, anche nel 2023 la crescita dell'occupazione è stata più rapida dell'aumento dell'offerta di lavoro e il tasso di disoccupazione si dovrebbe essere ridotto al 4,9 per cento. La tendenza dovrebbe proseguire anche nel 2024 e il tasso di disoccupazione potrà ulteriormente scendere al 4,4 per cento.

⁷ La cartina è tratta dalla sezione "Mappe" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel documento "Situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna", pubblicato da Unioncamere Emilia-Romagna in data 22 aprile 2024.



2.3.6. Il contesto provinciale⁸.



Popolazione residente al 1° gennaio 2024	285.842 (+1.622 unità rispetto alla stessa data del 2023)
Superficie (kmq)	2.585,86
Densità (ab/kmq)	110,54

Nel contesto economico, il dato principale rivela una tenuta sostanziale del sistema provinciale nel corso del 2023, con il valore aggiunto che ha raggiunto i 10,1 miliardi di euro, con una crescita dell'1% a prezzi base rispetto al 2022.

Da registrare inoltre la crescita dell'occupazione, che incrementata di oltre 4.300 unità ha raggiunto i 129.595 addetti nel 2023, migliorando ulteriormente il tasso di occupazione che ha ormai superato la quota del 70% come l'Emilia Romagna, ben al di sopra della media nazionale (61,5%). Va tuttavia segnalato come il tasso di disoccupazione sia rimasto più elevato della media regionale (6,4% contro 5%) con oltre 8.800 disoccupati in provincia di Piacenza: dato trainato dai tassi di disoccupazione femminile (8%) e giovanile (circa 20%) più contenuti che nel resto del Paese ma più alti delle aree più evolute del Nord Italia. Preoccupa ancora la notevole quota di contratti a tempo determinato (quasi 40 mila), rispetto a quelli a tempo indeterminato (quasi 10 mila). Il numero di imprese attive, dopo la modesta crescita del 2022, ha ripreso il proprio andamento di declino ormai decennale con la perdita di 210 unità, con il segno negativo sia nell'agricoltura che nell'industria, a fronte della crescita dei servizi alle imprese, delle attività professionali e tecniche e delle imprese dei settori dell'intrattenimento, dello spettacolo e dello sport. Si conferma importante il contributo delle imprese straniere (quasi 4.000) che crescono di oltre un terzo nell'ultimo decennio compensando il calo continuo delle imprese autoctone (-11% dal 2014).

Sul fronte dei rapporti con l'estero, le esportazioni segnano un'altra annata decisamente fortunata (dopo lo stop del 2022), salendo a 6,5 miliardi di euro con un balzo dell'8,6%, soprattutto grazie all'incremento di vendite in Africa (+25%), in Medio Oriente (prima dello scoppio del conflitto israelo-palestinese) e in Asia. Va sempre depurato il dato delle esportazioni dai flussi attivati dalle piattaforme logistiche del territorio (Piacenza, Castel San Giovanni, Monticelli, Pontenure e Cortemaggiore) che portano all'estero prodotti non locali, ma la crescita delle vendite internazionali dei nostri settori di punta è comunque ragguardevole, a partire dai macchinari (1,2 miliardi di euro), dell'alimentare (603 milioni) e dei mezzi di trasporto merci (279 milioni). La contemporanea riduzione delle importazioni (7,2 miliardi di euro nel 2023) ha migliorato il saldo commerciale che rimane tuttavia negativo nella provincia. In ogni caso, Piacenza ormai da un decennio è diventata tra le prime esportatrici del paese, con una propensione internazionale pari al 55% del Pil locale (36% in Italia). Nel settore del credito si assiste anche nel 2023 ad un calo significativo dei depositi bancari (10,5 miliardi di euro) che accompagna la diminuzione dei prestiti (6,3 miliardi), facendo scendere ancora il rapporto depositi-prestiti a 60,5, dato penalizzante per il territorio perché indica la fuoriuscita dei risparmi raccolti dalle famiglie verso altre aree del Paese dove gli investimenti appaiono più dinamici (il dato regionale è infatti pari a 85,5 e quella

⁸ La cartina è tratta dalla sezione "Autonomie locali" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel documento "Il sistema economico piacentino", presentato in data 27 maggio 2024 e redatto da Camera di Commercio Piacenza, Banca di Piacenza e Università Cattolica.



nazionale a 83,8). La diminuzione del numero di sportelli bancari per numero di abitanti, causata da noti cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nel settore creditizio (riduzione dell'uso del contante, crescita del digitale) è continuata anche nel 2023. In provincia di Piacenza questa decrescita è stata molto più lenta rispetto alla situazione regionale e nazionale.

2.3.7. Il contesto comunale.

2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda⁹.

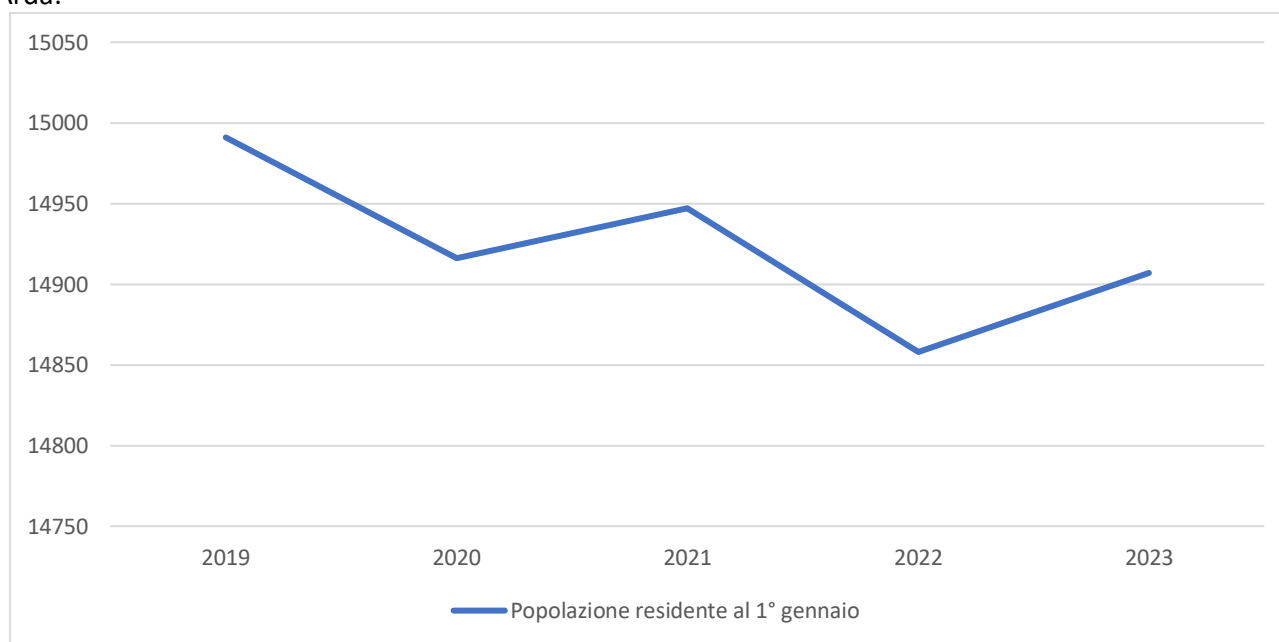
Totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:

Dato al 1° gennaio 2023	Dato al 1° gennaio 2024	Saldo
14.907	14.964	+57

Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2019 al 2024:

2019	2020	2021	2022	2023	2024	Saldo dal 1° gennaio 2019
14.991	14.916	14.947	14.858	14.907	14.964	-27

Grafico indicante l'andamento della popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:



Suddivisione per sesso della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:

	Dato al 1° gennaio 2023	Dato al 1° gennaio 2024	Saldo
Maschi residenti	7.329	7.360	+31
Femmine residenti	7.578	7.604	+26
Totale dei residenti	14.907	14.964	+57

Computo dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:

	Dato al 1° gennaio 2023	Dato al 1° gennaio 2024	Saldo
Stranieri residenti	2.507	2.530	+23
(in percentuale sul totale dei residenti)	16,82%	16,91%	+0,09%

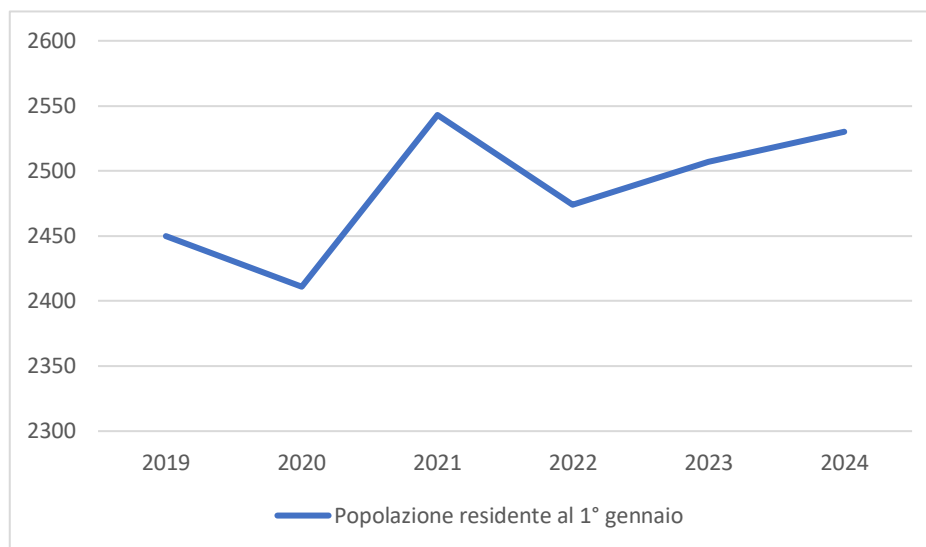
Andamento del totale dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2019 al 2024:

⁹ Tutti i dati del paragrafo sono forniti dall'Istat.



	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Saldo dal 1° gennaio 2019
Stranieri residenti al 1° gennaio	2.450	2.411	2.543	2.474	2.507	2.530	+80

Grafico indicante l'andamento della popolazione straniera residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:



Suddivisione per sesso della popolazione straniera complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:

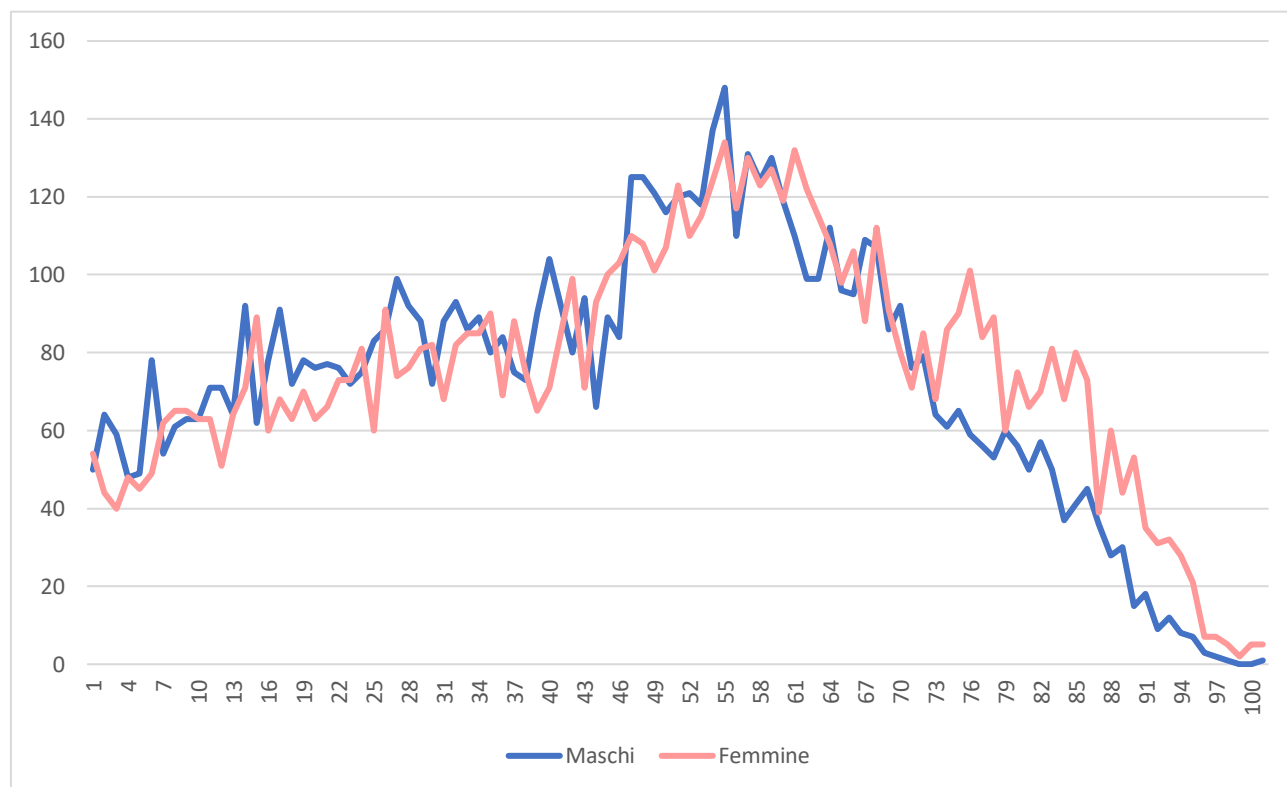
	Dato al 1° gennaio 2023	Dato al 1° gennaio 2024	Saldo
Maschi stranieri residenti	1.269	1.267	-2
Femmine straniere residenti	1.238	1.263	+25
Stranieri residenti	2.507	2.530	+23

Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:

	Dato al 1° gennaio 2024
Cittadini tra 0 e 14 anni complessivamente residenti	1.822
Cittadini tra 15 e 64 anni complessivamente residenti	9.476
Cittadini ultrasessantacinquenni complessivamente residenti	3.666
Popolazione complessiva	14.964



Grafico indicante la suddivisione per sesso e fascia d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda:



Bilancio della popolazione residente nel 2023:

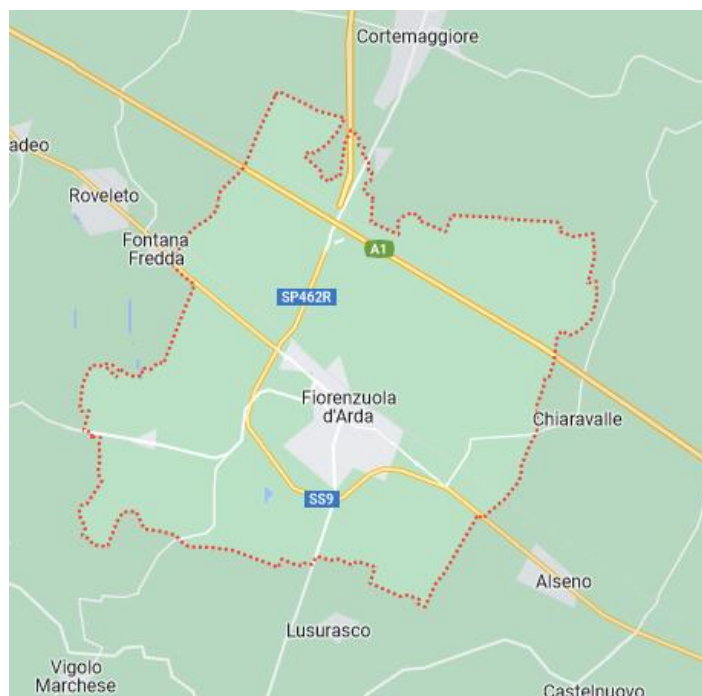
	Dato
Popolazione residente al 1° gennaio 2023	14.907
Nati vivi	103
Morti	186
Saldo naturale	-83
Immigrati da altro Comune	412
Emigrati per altro Comune	380
Saldo migratorio interno	+32
Immigrati dall'estero	152
Emigrati per l'estero	44
Saldo migratorio con l'estero	+108
Iscritti per altri motivi¹⁰	5
Cancellati per altri motivi¹¹	46
Popolazione residente al 1° gennaio 2024	14.964
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	16.000

¹⁰ Dato in corso di validazione e non conteggiato ai fini del computo totale della popolazione residente.

¹¹ Dato in corso di validazione e non conteggiato ai fini del computo totale della popolazione residente.



2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.



Dati sul territorio	
Superficie	Kmq 59,74
Densità	250,49 ab./Kmq
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi e torrenti	1
Strade	
Statali	Km 12,00
Provinciali	Km 6,00
Comunali	Km 45,00
Vicinali	Km 65,00
Autostrade	Km 14,00

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SÌ	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2010 (Approvazione del PSC); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2011 (Approvazione del RUE)
Programma di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economica e popolare	NO	
Piani di insediamento produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	



2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.

2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale			
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido (n. 1)	Posti n. 32	Posti n. 32	Posti n. 72	Posti n. 72	Posti n. 72
Integrativo Asilo nido (Spazio Bambino)	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
Scuole materne (n. 3)	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
Scuole elementari (n. 1)	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636
Scuole medie (n. 1)	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418
Strutture residenziali per anziani (n. 1)	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Esistenza depuratore	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000
Punti luce di illuminazione pubblica	n. 2928	n. 2928	n. 2928	n. 2928	n. 2928
Raccolta di rifiuti (in quintali)	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
Raccolta differenziata	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Esistenza di discarica	NO	NO	NO	NO	NO
Esistenza di centro di raccolta	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mezzi operativi (Escavatore)	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Centro di elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	n. 95	n. 95	n. 95	n. 95	n. 95

2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

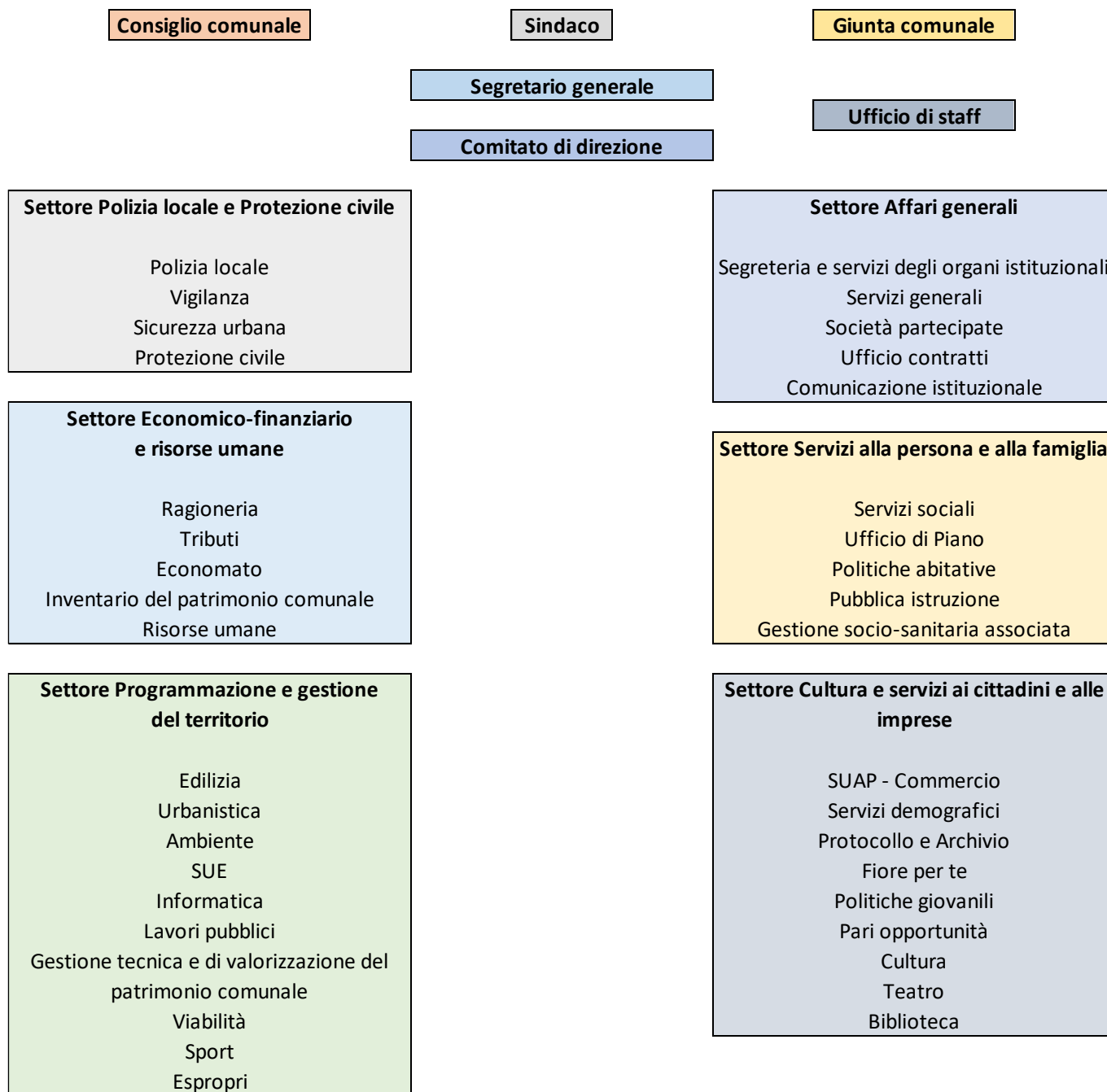
Tipologia giuridica	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale			
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Denominazione del consorzio: Azienda Consortile Servizi Val D'Arda.					
Comune/i associato/i ai consorzi: 6 (Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano, Castell'Arquato, Alseno, Vernasca e Morfasso).					
Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Società di capitali	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Denominazione delle Società di Capitali: Fiorenzuola Patrimonio srl, Tutor Scarl, Lepida ScpA					
Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Servizi gestiti in concessione: Tributi (riscossione TARI – spontanea e coattiva, gestione e riscossione, Canone Unico Patrimoniale), Tesoreria Comunale e Farmacia Comunale.					
Soggetti che svolgono rispettivamente i servizi in concessione: Agenzia delle Entrate – Riscossione, ICA S.r.l., Crédit Agricole Italia Spa, Mantovani Farmacisti Associati s.n.c.					



2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.

2.4.3.1. Organigramma.

La struttura organizzativa dell'Ente, a seguito dell'approvazione del nuovo assetto in vigore dalla data del 30 giugno 2024, è così rappresentata:



La struttura organizzativa, rispetto ai ruoli di responsabilità, consta di n. 6 Funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Settore Cultura e servizi ai cittadini ed alle imprese

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 15.

Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione

Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 3



Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 10
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 1

Dipendenti in servizio a tempo determinato presso il Settore al 30.06.2024: n. 1.
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 1

Settore Affari Generali

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 8.
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4
Messo notificatore – Area degli Operatori Esperti – n. 1
Centralista – Area degli Operatori Esperti – n.1

Settore Economico-finanziario e risorse umane

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 12.
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo contabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 3
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 8

Settore Polizia Locale e Protezione civile

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 13.
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario di Polizia Locale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 4
Istruttore Polizia Locale – Area degli Istruttori – n. 6
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 1
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 1

Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 22.
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 5
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4
Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – n. 2
Operatore tecnico esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 8
Operatore esperto – Necroforo – Area degli Operatori Esperti – n. 1

Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 30.06.2024: n. 15.
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 2
Funzionario Pedagogista – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Assistente sociale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 5
Educatore professionale – Area degli Istruttori – n. 1
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 1



2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.

L'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio varia tra 1 Funzionario ogni 8 dipendenti ed 1 Funzionario ogni 22 dipendenti.

Rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati, l'attuale organizzazione dell'Ente presenta le competenze necessarie per un efficace presidio.

2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Questo Comune, alla data del 31/12/2023, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate, comprese nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Fiorenzuola d'Arda", come indicato nella sotto riportata tabella.

Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Si/No)	Consolidamento (Si/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Enti strumentali partecipati (punto 2.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	 ACER - Azienda Casa Emilia Romagna di Piacenza	4,184%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nella Conferenza degli Enti
	 Azienda Consortile Servizi Val d'Arda	39,18%	Sì	Sì	Diretta affidataria di SPL e incidenza superiore al 10% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale" e "Patrimonio netto"
	 ATERSIR – Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti	0,4937%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nel Consiglio Locale di Piacenza
	 Destinazione Turistica Emilia	Quota associativa annua di € 1,000,00	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nell'assemblea dei soci



Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Sì/No)	Consolidamento (Sì/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Società Partecipate (punto 3.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	 Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.	100%	Sì	Sì	Società controllata e dunque inclusa nel GAP e conseguentemente consolidata
	 Tutor S.c. a r.l.	50%	No	No	Non affidataria di SPL di rilevanza economica
	 Lepida S.c.p.a.	0,0014%	Sì	Sì	Società partecipata titolare di affidamento diretto e incidenza superiore al 10% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale", "Patrimonio netto" e "Ricavi caratteristici"

2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati.

ACER Piacenza - Azienda Casa Emilia-Romagna di Piacenza

Istituita per trasformazione con la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un Ente pubblico economico che opera nel settore dei servizi relativi alla gestione dei patrimoni immobiliari. L'Azienda nasce per trasformazione dell'Ex Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) ed ha come ambito territoriale la provincia di Piacenza.

Sede legale: Piacenza (PC), Via XXIV Maggio, 26/28 - Codice Fiscale e P.IVA: 00112500335

Servizi prestati: a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione; d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione; e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione degli interventi in campo energetico.

Enti associati: l'Amministrazione provinciale e i Comuni della provincia di Piacenza, la prima per una quota pari al 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, i secondi per la restante quota dell'80%, ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti all'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.



Azienda Consortile Servizi Val d'Arda

È un Consorzio fra enti locali costituito nella forma di Azienda Speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il Consorzio è dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda, Via Pallavicino, 8 – Codice Fiscale: 00124590332

Servizi prestati: Cura la gestione associata del patrimonio delle reti, impianti e dotazioni di proprietà dei Comuni aderenti relativi al servizio idrico integrato. Il Consorzio potrà procedere con tutte le attività necessarie per realizzare nuove reti e impianti.

Enti associati: Alseno, Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca.

Indirizzi generali: L'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.

ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici E Rifiuti

Istituita con legge regionale n. 23/2011 al fine di adempiere alle prescrizioni della L191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

Sede legale: via Cairoli 8/F, Bologna (BO) - Codice Fiscale: 91342750378

Servizi prestati: Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Enti associati: partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, si realizza così l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali.

Indirizzi generali: L'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Agenzia in considerazione della sua finalità.

Destinazione Turistica Emilia

Destinazione Turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali. Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Sede legale: Parma (PR), strada Martiri della Libertà n. 15 - Codice fiscale: 92192900345

Servizi prestati: promozione turistica dei territori ricompresi nelle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Enti associati: 123 Enti Soci di cui 2 Unioni di Comuni: Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo) e Alta Val Tidone (Pecorara, Caminata, Nibbiano).

Indirizzi generali: L'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nell'Ente pubblico in considerazione della sua finalità.

2.4.4.2. Le Società partecipate.

Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Società in house interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda che, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Largo Gabrielli, 2 - Codice fiscale e P. Iva.: 01462260330

Servizi prestati: la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas per la



quale ha stipulato un contratto con la società ENEL Rete Gas Spa, nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche.

Alla data del 31.12.2023 risulta peraltro affidataria dei seguenti servizi da parte dell'Ente socio:

- gestione in concessione del sistema di sosta a pagamento comunale. Il contratto di servizio, stipulato in data 28 novembre 2019 ed avente durata di cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede un minimo garantito oltre che una percentuale pari al 68% calcolata sull'incasso;
- gestione del servizio di pulizia dei locali comunali. L'attuale contratto di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, prevede un corrispettivo annuo pari ad € 99.642,35 (al netto di costi della sicurezza ed Iva);
- gestione in concessione del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Il corrispettivo per tale affidamento, contrattualizzato con atto rep. 1396 del 3 settembre 2020 ed avente durata di sei anni decorrenti dalla sottoscrizione, è rappresentato dai proventi derivanti dalla gestione del servizio stesso ed è previsto un canone annuo di concessione da corrispondere all'Ente pari ad € 14.500,00.

Ente socio: Comune di Fiorenzuola d'Arda

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Tutor S.c. a r.l.

La Società è partecipata dal Comune di Piacenza (50%) e dal Comune di Fiorenzuola (50%) e costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 30 giugno 2003 n. 12.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Via Boiardi, 5 - Codice fiscale e P. Iva.: 01229920333

Servizi prestati: formazione professionale educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

Enti associati: Comune di Piacenza (50%), Comune di Fiorenzuola (50%).

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Lepida S.c.p.a.

È una società consortile per azioni che si è costituita il 1° agosto 2007. Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.c.p.a. I soci esercitano su LEPIDA S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento".

Sede legale: Bologna (BO), via Aldo Moro 64 - Codice fiscale e P. Iva.: 02770891204 Capitale sociale posseduto: € 1.000,00, pari allo 0,0014% del capitale sociale di € 69.881.000,00

Servizi prestati: realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.

Enti associati: Numerosi enti locali della regione Emilia-Romagna di cui si omette la trascrizione per semplificazione.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.



2.4.4.3. Il bilancio consolidato.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 25 settembre 2023, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fiorenzuola d'Arda riferito all'anno 2022. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Fiorenzuola d'Arda così come individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 25 maggio 2023 come di seguito elencati:

- Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.
- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda
- Lepida Scpa.

Attualmente l'atto di Giunta Comunale n. 61 del 23 maggio 2024 ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica di questo Ente, per il predisponendo Bilancio Consolidato 2023.



2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.

2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.

2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹².

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del Recovery and Resilience Facility (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali¹³.

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso la titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione; la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione); la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

Nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

La partecipazione in qualità di destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR la cui responsabilità è in capo ad

Amministrazioni centrali, avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori, in questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

¹² Descrizione tratta dal sito https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Servizio/: "Servizio orientamento PNRR Comuni".

¹³ Tratto da "I Comuni e le Città nel PNRR: le risorse e le sfide", dal sito ufficiale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, italiadomani.gov.it.



2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR¹⁴.

Coerentemente con la visione futura di programmazione pluriennale che caratterizza il presente documento, nella seguente tabella – aggiornata al 20 giugno 2024 - sono indicati e descritti i progetti tuttora in fase di attuazione, mentre non sono presenti i cinque progetti presentati nell'ambito della Missione 2 e già ultimati, rispettivamente: “Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2020”; “Efficientamento energetico: manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, anno 2020”; “Efficientamento energetico: sostituzione dei serramenti della scuola materna “San Rocco”, anno 2021”; “Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2022” e “Lavori di efficientamento energetico della biblioteca comunale tramite la sostituzione dei serramenti”.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Adozione piattaforma PagoPA	M1C1 - Investimento 1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	23.996,00 €	La cui procedura è terminata ed è stata verificata positivamente, pertanto il progetto è concluso.	“pagoPA” è la Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati: obiettivo del progetto è la migrazione e l'attivazione di tutti i servizi di incasso dell'Ente sulla Piattaforma. La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

¹⁴ Tutti i dati sono riportati sul sito del Comune di Fiorenzuola d'Arda, www.comune.fiorenzuola.pc.it, all'interno della sezione “Attuazione misure PNRR”.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Adozione dell'app "IO"	M1C1 - Investimento 1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	17.150,00 €	Il finanziamento è stato notificato in data 12/08/2022. Mediante la Determinazione n. 78 del 21/01/2023, è stato affidato l'incarico di esecuzione del progetto, completato in data 28/04/2023 e messo in verifica. Pervenuta il 31.07.2023 comunicazione da PagoPA per rettifica domanda secondo il nuovo catalogo servizi. Inserita rettifica in piattaforma il 14/11/2023 ed è in fase di verifica.	La app "IO" è la piattaforma di accesso ai servizi pubblici della pubblica amministrazione, prevista dall'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005: l'obiettivo dell'Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'applicazione. La Misura è collegata all'articolo 64-bis del Codice di Amministrazione Digitale, che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 dello stesso Codice, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi.
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	155.234,00 €	Finanziamento notificato, l'incarico di esecuzione del progetto è stato affidato in data 30/05/2023 mediante la Determinazione n. 479. Il termine previsto dalla piattaforma PA Digitale 2026, per la realizzazione del progetto è il 23/07/2024.	L'avviso riguarda obiettivi di miglioramento del sito comunale e dei servizi digitali per i cittadini: circa il sito comunale, l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023. Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici. I Soggetti Attuatori si candidano per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni e di eventuali servizi digitali per il cittadino.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Abilitazione al cloud per le PA locali	M1C1 - Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	116.428,00 €	Il finanziamento è stato notificato: la realizzazione del progetto è stata affidata e la data di scadenza prevista per l'esecuzione del progetto è l'11 ottobre 2024.	Il progetto prevede la migrazione dei servizi erogati dall'Ente, e il cui livello complessivo di efficienza può essere ottimizzato mediante una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate. Per i Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti (tra cui Fiorenzuola d'Arda) sono state identificate 95 diverse tipologie di servizi tra le quali possono essere selezionati da un minimo di 11 ad un massimo di 14 servizi oggetto della migrazione. La misura prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.
Piattaforma notifiche digitali	M1C1 - Investimento 1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	32.589,00 €	Le attività sono state completate il 29/12/2023, il progetto è stato verificato positivamente e pertanto è concluso.	Il progetto prevede l'integrazione con Piattaforma Notifiche Digitali dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni: l'obiettivo è di integrare con la Piattaforma le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi, concentrandosi inizialmente su due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro a scelta del soggetto Attuatore. La misura prevede pertanto l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	M1C1 - Investimento 1.3 – Dati e interoperabilità	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	20.344,00 €	L'attività è stata completata in data 02/11/2023. Il progetto è stato verificato positivamente e pertanto si ritiene concluso.	Il progetto prevede l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni: un'Api, riferita ad uno specifico servizio, fornisce ad un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito, come previsto dal Codice di Amministrazione Digitale, secondo cui ciascun Ente progetta e sviluppa i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile.
ANPR: integrazione delle liste elettorali	M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	3.928,40 €	Le attività sono state eseguite in data 10/11/2023 e contestualmente è stato richiesto il contributo. In data 28/12/2023 è stata adottata la determina n. 1282 di accertamento del contributo.	L'intervento è svolto in coordinamento e dipendenza dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Innovazione e Transizione Digitale che ha stabilito tempistica, consistenza delle forniture dati informatici e importi. L'importo per sua natura (lump sum) non ha valore di rimborso delle spese che il Comune di Fiorenzuola d'Arda dovrà sostenere per adempiere all'obbligo ma piuttosto di incentivo al completamento delle operazioni propedeutiche nelle tempistiche fissate dai Ministeri.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Realizzazione del nuovo asilo nido	M4C1 - Investimento 1.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Istruzione	1.830.000,00 € (I lavori saranno co-finanziati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, per un importo di 400.000,00 € oltre a 130.000,00 € di FOI-Fondo Opere Indifferibili)	L'iter in vista della realizzazione del progetto vede il Comune di Fiorenzuola d'Arda aver approvato, mediante la Deliberazione di Giunta n. 77/2021, il progetto di fattibilità tecnico-economica, e mediante la Determinazione n. 1235/2022, aver completato l'affidamento dell'incarico tecnico per la progettazione esecutiva della struttura. Come previsto nel cronoprogramma inserito nell'accordo sottoscritto in data 19/10/2022 e modificato degli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023, il 31/05/2023 è stata adottata la Determina n. 484 di aggiudicazione dei lavori, da avviare entro il 30/11/2023 e da ultimare entro il 31/12/2025. Ultimo passaggio, il collaudo dei lavori, da effettuarsi entro il 30/06/2026.	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guareschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 900 metri quadrati (sugli oltre 3.500 oggetto dell'intervento) e sarebbe funzionale ad ospitare tra i 55 e i 60 utenti, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" attorno alla struttura.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	MSC2 – Investimento 1.1 – Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	211.500,00 €	Sono stati attivati nel mese di settembre 2023 gli interventi esternalizzati rivolti direttamente ai beneficiari (educativa domiciliare, sinergia con gli istituti scolastici ecc.), dopo l'individuazione delle prime 8 famiglie destinatarie. La prima implementazione è in fase di conclusione (30/06/24) ed è partita contestualmente la seconda implementazione, con l'attivazione delle progettualità in favore di ulteriori 9 nuclei familiari.	Il progetto ha origine dall'accordo di convenzione tra il Ministero del Lavoro e il Comune di Fiorenzuola d'Arda, sottoscritto nella Deliberazione n. 171/2022, ed ha lo scopo di favorire l'integrazione dei nuclei familiari più fragili o in difficoltà economiche e sociali nel contesto societario e istituzionale di riferimento, per migliorare il raccordo tra rete istituzionale di servizi e famiglie intervenendo sull'organizzazione quotidiana di vita intra e extra familiare.



2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	M5C2 – Investimento 1.1.3. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	125.897,05 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 330.000 €	Il progetto è in fase di avvio. In raccordo coi vari Distretti si stanno definendo le modalità amministrative e di integrazione coi vari soggetti, tra cui l'Azienda Usl.	Il progetto è finalizzato a garantire adeguati interventi assistenziali ad anziani e disabili portatori di multi fragilità mantenendo attiva la rete sociale di riferimento; prevenire nuovi ingressi in strutture residenziali a lungo termine; supportare caregiver e famiglia nel mantenere l'anziano/disabile portatore di multi fragilità nel proprio contesto di vita. Il progetto è stato riformulato su scala sovradistrettuale in sinergia con i Distretti di Piacenza (capofila e soggetto attuatore) e Ponente, a seguito delle indicazioni pervenute da Regione Emilia Romagna e Ministero: il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Prevenzione fenomeno burn out tra gli operatori	M5C2 – Investimento 1.1.4. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46.095,60 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 209.805,60 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore nei confronti del gestore individuato a seguito di gara.	È stato approvato un accordo operativo con il Comune di Piacenza e il Comune di Castel San Giovanni per la gestione del progetto e i rispettivi impegni con Deliberazione n. 84 del 15/06/2023. Il Comune di Piacenza ha provveduto a bandire una gara relativa all'individuazione del soggetto gestore della formazione. Il progetto è stato avviato tramite la calendarizzazione del primo percorso di supervisione di gruppo e individuale per il periodo febbraio-luglio 2024 a favore delle assistenti sociali operanti sul territorio distrettuale. Sono in fase di programmazione e calendarizzazione le ore di supervisione autunnali per il periodo settembre-dicembre 2024.	Il progetto è finalizzato al rafforzamento della qualità del servizio sociale professionale ed in particolare a prevenire il fenomeno del burn out, con un percorso di confronto e di condivisione, accompagnando l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta, per mantenere e garantire il benessere degli operatori sociali, consentendo loro di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Autonomia degli anziani non autosufficienti	M5C2 – Investimento 1.1.2. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.070.781,80 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 2.460.000 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) e/o i Comuni direttamente beneficiari (Gropparello e Morfasso nel Distretto di Levante) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore.	Il Ministero ha chiesto integrazioni, prodotte a marzo dal Comune di Piacenza. Le integrazioni sono state accolte positivamente. Si è proceduto all'avvio del Progetto da parte del Comune di Piacenza, che ha convocato le prime riunioni di cabina di regia, a fronte delle quali i territori di Gropparello e Morfasso si sono attivati nelle loro procedure di esternalizzazione di progettazioni e lavori. Il Comune di Gropparello procederà tramite appalto preparato dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e il Comune di Morfasso procederà direttamente tramite affidamenti diretti.	Il progetto è destinato alla realizzazione o riqualificazione di spazi abitativi attrezzati e domotizzati, insieme ad un percorso di assistenza socio-sanitaria domiciliare, che permetta all'anziano di mantenere la massima autonomia e indipendenza tutelando il diritto alla continuità delle cure e il mantenimento delle relazioni sociali, al fine di favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone anziane non autosufficienti, evitando processi di istituzionalizzazione non appropriata. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e 3 i distretti.



2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Nella tabella di cui alla sottosezione 2.5.3., vengono definiti gli **indirizzi strategici** perseguiti dall'Ente in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, approvate mediante Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29 ottobre 2021, e con i precedenti Documenti Unici di Programmazione redatti all'interno dell'attuale mandato amministrativo.

Il perseguimento di ciascun indirizzo strategico è legato al raggiungimento di uno o più **obiettivi strategici**, anch'essi definiti all'interno della tabella di cui alla sottosezione 2.5.3. e dove vengono inoltre individuate le specifiche **missioni** e i **programmi** di spesa in cui sono inserite le azioni operative che l'Ente intende realizzare, nel corso del triennio di riferimento del presente documento, al fine di conseguire ciascun obiettivo strategico.

L'elenco delle missioni e dei programmi di spesa attivati da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda, nel triennio 2025-2027, è il seguente:

Missione	Programma
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali
	02. Segreteria generale
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	06. Ufficio tecnico
	07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
	08. Statistica e sistemi informativi
	10. Risorse umane
	11. Altri servizi generali
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria
	06. Servizi ausiliari all'istruzione
	07. Diritto allo studio
05. Tutela e valorizzazione dei beni culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero
	02. Giovani
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica ed assetto del territorio
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	03. Rifiuti
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
10. Trasporti e diritto alla mobilità	05. Viabilità e infrastrutture stradali
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	02. Interventi per la disabilità
	03. Interventi per gli anziani
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05. Interventi per le famiglie
	06. Interventi per il diritto alla casa
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale
13. Tutela della salute	05. Servizio sanitario regionale – Investimenti sanitari
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria, PMI e artigianato
	02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori



15. Politiche per il lavoro	03. Sostegno all'occupazione
18. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva
	02. Fondo svalutazione crediti
	03. Altri fondi
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazioni di tesoreria
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi – partite di giro



2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Linea di mandato 1. Opere pubbliche: inseguire sogni e necessità				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Risolvere annosi problemi logistici sulla scuola primaria	1.1. Una nuova scuola primaria	1.1.1. Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria	01. 04.	06. 02.
		1.1.2. Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali	01.	06.
Garantire attenzione e strutture adeguate alle società sportive fiorenzuolane	1.2. Impianti sportivi nuovi e più sicuri	1.2.1. Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente	06.	01.
		1.2.2. Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città	06.	01.
Realizzare le opere pubbliche necessarie per la città	1.3. Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili	1.3.1. Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali	12. 12. 15.	03. 09. 03.
		1.3.2. Individuare una sede più consona alla Polizia locale	01.	06.
	1.4. Piazze e strade riqualificate	1.4.1. Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud	10.	05.
		1.4.2. Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido	10.	05.



Linea di mandato 2. Perseguire lo sviluppo nel territorio dell'industria e del commercio locali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento sostenibile di nuove attività produttive e commerciali	2.1. Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese	2.1.1. Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio	08.	01.
		2.1.2. Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio	08. 14.	01. 01.
		2.1.3. Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato	08.	01.
Rendere l'area della "Barabasca" una grande opportunità di sviluppo, non solo per Fiorenzuola d'Arda	2.2. Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio	2.2.1. Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali	08.	01.
Attuare iniziative di sostegno al commercio locale	2.3. Un Comune al fianco dei commercianti	2.3.1. Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social	14.	02.
		2.3.2. Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network	14.	02.
		2.3.3. Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali	14.	02.
	2.4. Fiorenzuola Città del gusto... e non solo	2.4.1. Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari	14.	02.
		2.4.2. Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati	14.	02.

Linea di mandato 3. Prendersi cura dell'ambiente e del nostro territorio				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Valorizzare il percorso del torrente Arda	3.1. Viviamo il nostro fiume	3.1.1. Proseguire con il progetto del Parco Arda	09.	02.
		3.1.2. Affiancare al torrente tratte ciclopedonali in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato	10.	05.
Rendere il Parco Lucca sempre più accogliente	3.2. Un parco Lucca più bello e sicuro	3.2.1. Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione	09.	05.
		3.2.2. Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico	09.	05.
Recuperare il "vascone" e l'area dell'ex gasometro	3.3. Un nuovo "vascone" per la nostra Città	3.3.1. Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della città	01.	05.
	3.4. Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata	3.4.1. Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche	01.	05.



Linea di mandato 4. Rafforzare le strutture sanitarie locali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Vigilare sulla realizzazione tempestiva di opere necessarie per lo sviluppo dei servizi sanitari cittadini</i>	4.1. Una Casa della Salute per Fiorenzuola	4.1.1. Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico	13.	05.
	4.2. Nuove sale operatorie per il nostro ospedale	4.2.1. Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"	13.	05.

Linea di mandato 5. Prevenire le fragilità sociali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Attuare iniziative di assistenza alle situazioni di difficoltà economica	5.1. Un Comune che aiuta le persone in difficoltà	5.1.1. Implementare l’assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall’inizio dell’emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo	12.	02. 03. 04.
		5.2.1. Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori	12.	01.
Favorire la tenuta dei nuclei familiari	5.2. Un Comune che sostiene minori e famiglie	5.2.2. Evitare il più possibile l’allontanamento dei minori dal nucleo familiare	12.	01.
		5.2.3. Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà	12.	05. 06.

Linea di mandato 6. Fiorenzuola Patrimonio: consolidare una gestione sana dell'azienda				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Consolidare la gestione sana dell'azienda Fiorenzuola Patrimonio</i>	6.1. Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune	6.1.1. Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori	01.	02.
		6.1.2. Aumentare l'offerta del centro sportivo sud	06.	01.
		6.1.3. Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione	03.	01.



Linea di mandato 7. Valorizzare le eccellenze culturali di Fiorenzuola d'Arda				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Offrire eventi culturali di rilievo alla cittadinanza</i>	7.1. Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola	7.1.1. Proseguire importanti eventi culturali estivi in collaborazione con realtà associative piacentine	05.	02.
<i>Portare la scuola di musica comunale ad essere un'eccellenza del territorio</i>	7.2. Scuola di musica: un'eccellenza della nostra Città	7.2.1. Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili	05.	02.
		7.2.2. Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi	05.	02.
<i>Rendere l'ex macello e il cinema Capitol due centri culturali della città</i>	7.3. Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola	7.3.1. Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato	05.	02.
		7.3.2. Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali	01.	05.
		7.3.3. Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi	05.	02.

Linea di mandato 8. Sostenere le società sportive di Fiorenzuola d'Arda				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Sostenere la formazione sportiva</i>	8.1. Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport	8.1.1. Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti	06.	02.

Linea di mandato 9. Garantire attenzione alle politiche del personale				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Rafforzare il personale a disposizione dell'Ente</i>	9.1. Una macchina comunale sempre più efficiente	9.1.1. Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali	01.	10.
		9.1.2. Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento	01.	10.
		9.1.3. Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori	01.	10.
<i>Attuare iniziative sovra-comunali di politiche del personale</i>	9.2. Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale	9.2.1. Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni	01.	10.
		9.2.2. Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate	01.	10.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Razionalizzare e riqualificare la spesa riducendo gli sprechi e garantendo i servizi alla cittadinanza</i>	10.1. Politica economica: più qualità per più servizi	10.1.1. Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell’Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio	01.	03.
		10.1.2. Raggiungere un’appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l’impiego delle risorse	01.	04.
		10.1.3. Aumentare le risorse proprie dell’Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l’evasione tributaria	01.	04.
<i>Garantire la regolarità amministrativa, l’efficienza e la trasparenza dell’Ente, favorendo l’attuazione di strumenti di partecipazione per i cittadini</i>	11.1. Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini	11.1.1. Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività	01. 01. 18.	01. 02. 01.
		11.1.2. Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l’attuazione della normativa anticorruzione	01.	02.
		11.1.3. Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile	01.	02.
<i>Potenziare la capacità di accoglienza e di orientamento nei confronti della cittadinanza</i>	12.1. “Fiore per te”: sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini	12.1.1. Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune	01.	11.
<i>Consolidare il nuovo sistema di accesso dei cittadini ai Servizi Demografici</i>	13.1. Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza	13.1.1. Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza	01.	07.
<i>Gestire con efficacia i processi di dematerializzazione all’interno dell’Ente</i>		13.1.2. Riformulare all’interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell’Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate	01.	07.
		13.1.3. Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all’interno dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	01.	07.
		13.1.4. Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico	01.	08.
<i>Implementare le funzionalità dello Sportello Telematico Polifunzionale per aumentare i servizi a disposizione di cittadini e imprese</i>		13.1.5. Rendere concretamente operativi nell’utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione	01.	08.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Ridurre le situazioni di degrado ed il senso di insicurezza della cittadinanza, promuovendo la cura e il decoro dello spazio urbano</i>	14.1. Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città	14.1.1. Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni	03.	01. 02.
		14.1.2. Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo	03.	01.
		14.1.3. Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato	03.	01.
		14.1.4. Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa	03.	01.
<i>Valorizzare l'offerta formativa e scolastica del territorio lungo tutto il ciclo di vita</i>	15.1. Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola	15.1.1. Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e della qualità dei servizi offerti	04.	01.
		15.1.2. Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi	04.	02. 06. 07.
<i>Consolidare la partecipazione a progetti e bandi favorevoli la partecipazione civica e responsabile dei giovani</i>	16.1. I giovani al centro della Comunità	16.1.1. Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti	01.	11.
		16.1.2. Mantenere il bando Giovani E20	06.	02.
<i>Attuare un controllo dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in sinergia con l'ente gestore e l'utenza</i>	17.1. Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata	17.1.1. Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero	09.	03.
<i>Garantire una risposta immediata ad eventi eccezionali, aumentando il senso di sicurezza della popolazione</i>	18.1. Una Città pronta per le emergenze	18.1.1. Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione	11.	01.
		18.1.2. Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile	11.	01.
		18.1.3. Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta	11.	01.
<i>Valorizzare e potenziare l'attività del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Comune capofila del Distretto di Levante</i>	19.1. Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante	19.1.1. Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo	12.	07.
		19.1.2. Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di Noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale	12.	02.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Semplificare la collocazione di edifici e immobili siti nell'area rurale del territorio comunale</i>	20.1. Una nuova toponomastica nella nostra campagna	20.1.1. Semplificare lo stradario comunale	01.	07.
		20.1.2. Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico	01.	07.
		20.1.3. Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale	01.	07.



3. Sezione operativa.

3.1. Contenuti della sezione operativa.

La prima parte di questa sezione è incentrata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo a cui la sezione si riferisce, con indicazione degli obiettivi annuali e pluriennali; delle motivazioni delle scelte effettuate, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica, e delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente destinate.

3.2. Bilancio economico di previsione 2025-2027 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

3.2.1. Entrate.

3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	8.760.900,00	8.723.500,00	8.733.500,00	8.733.500,00
Fondi perequativi	802.260,00	795.100,00	815.100,00	815.100,00
Totale	9.563.160,00	9.518.600,00	9.548.600,00	9.548.600,00

3.2.1.2. Trasferimenti correnti.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	4.567.648,24	4.116.972,00	4.060.070,00	4.060.070,00
Totale	4.567.648,24	4.116.972,00	4.060.070,00	4.060.070,00

3.2.1.3. Entrate extratributarie.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.818.682,00	1.843.600,00	1.863.542,00	1.863.542,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	838.000,00	808.000,00	808.000,00	808.000,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	698.880,13	451.700,00	411.700,00	411.700,00
Totale	3.378.762,13	3.126.500,00	3.106.442,00	3.106.442,00

3.2.1.4. Entrate in conto capitale.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.554.006,37	378.500,00	112.000,00	112.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	475.540,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	852.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Totale	7.981.546,37	803.500,00	537.000,00	537.000,00

3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------



Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.1.6. Accensione di prestiti.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	4.133.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00
Entrate per conto terzi	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Totale	4.458.000,00	4.458.000,00	4.458.000,00	4.458.000,00



3.2.2. Spese.

3.2.2.1. Spese per l'anno 2025. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.586.956,00	0,00	0,00	0,00	3.586.956,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	818.750,00	0,00	0,00	0,00	818.750,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.677.781,00	0,00	0,00	0,00	1.677.781,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	555.065,00	0,00	0,00	0,00	555.065,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.105,00	0,00	0,00	0,00	349.105,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	309.120,00	0,00	0,00	0,00	309.120,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.777.280,00	22.000,00	0,00	0,00	2.799.280,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	471.800,00	656.500,00	0,00	0,00	1.128.300,00
11 Soccorso civile	7.100,00	0,00	0,00	0,00	7.100,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.165.160,00	0,00	0,00	0,00	5.165.160,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	238.610,00	0,00	0,00	0,00	238.610,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.850,00	0,00	0,00	0,00	3.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	909.195,00	0,00	0,00	0,00	909.195,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.300,00	17.300,00
Totale	16.869.772,00	678.500,00	0,00	17.300,00	17.565.572,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.458.000,00	4.458.000,00
Totale	4.458.000,00	4.458.000,00



3.2.2.2. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.586.826,00	0,00	0,00	0,00	3.586.826,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	820.750,00	0,00	0,00	0,00	820.750,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.677.781,00	0,00	0,00	0,00	1.677.781,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	555.065,00	0,00	0,00	0,00	555.065,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.105,00	0,00	0,00	0,00	349.105,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	309.120,00	0,00	0,00	0,00	309.120,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.777.480,00	22.000,00	0,00	0,00	2.799.480,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	471.800,00	390.000,00	0,00	0,00	861.800,00
11 Soccorso civile	7.100,00	0,00	0,00	0,00	7.100,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.115.810,00	0,00	0,00	0,00	5.115.810,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	238.610,00	0,00	0,00	0,00	238.610,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.850,00	0,00	0,00	0,00	3.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	909.195,00	0,00	0,00	0,00	909.195,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.620,00	17.620,00
Totale	16.822.492,00	412.000,00	0,00	17.620,00	17.252.112,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.458.000,00	4.458.000,00
Totale	4.458.000,00	4.458.000,00



3.2.2.3. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.586.826,00	0,00	0,00	0,00	3.586.826,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	820.750,00	0,00	0,00	0,00	820.750,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.677.781,00	0,00	0,00	0,00	1.677.781,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	555.065,00	0,00	0,00	0,00	555.065,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.105,00	0,00	0,00	0,00	349.105,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	309.120,00	0,00	0,00	0,00	309.120,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.777.480,00	22.000,00	0,00	0,00	2.799.480,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	471.800,00	390.000,00	0,00	0,00	861.800,00
11 Soccorso civile	7.100,00	0,00	0,00	0,00	7.100,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.115.810,00	0,00	0,00	0,00	5.115.810,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	238.610,00	0,00	0,00	0,00	238.610,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.850,00	0,00	0,00	0,00	3.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	909.195,00	0,00	0,00	0,00	909.195,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.620,00	17.620,00
Totale	16.822.492,00	412.000,00	0,00	17.620,00	17.252.112,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.458.000,00	4.458.000,00
Totale	4.458.000,00	4.458.000,00



3.3. Redazione dei programmi operativi.

Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01	Organi istituzionali

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo
Il programma comprende le attività di supporto e assistenza giuridica, tecnica ed amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente: Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale; attività che assicurano il funzionamento degli stessi conformemente alle disposizioni di legge, statuto e Regolamenti. Sono parte del programma gli adempimenti di competenza relativi allo status economico e giuridico del Sindaco, dei componenti della Giunta e dei Consiglieri Comunali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività. Rientrano in questo programma le attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e delle attività realizzate dall'Ente: in questo ambito, l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di incrementare nuove funzionalità, mediante la sperimentazione anche di forme di comunicazione innovative di carattere multimediale, affinché l'azione del Comune possa essere oggetto di comunicazione sempre più immediata alla popolazione. Altra attività prevista dal programma di spesa è la gestione del cerimoniale in occasione di eventi e manifestazioni civili e istituzionali che vedono l'organizzazione o la presenza dell'Ente: nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, saranno celebrate con un cerimoniale ad hoc le ricorrenze dell'11 febbraio (Giorno del Ricordo), 25 aprile (Festa della Liberazione), 2 giugno (Festa della Repubblica), 4 ottobre (Memoria di San Francesco, Patrono d'Italia), 17 ottobre (Festa patronale di San Fiorenzo) e 4 novembre (Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate). Nel presente programma rientra infine l'attività del Garante dei diritti delle persone anziane, figura fondamentale nella tutela e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione nei confronti della popolazione anziana di Fiorenzuola d'Arda. Per il triennio 2025-2027, l'obiettivo dell'Ente in questo ambito è quello di proseguire con sempre maggiore efficacia il supporto all'azione svolta dal Garante – sia nel contesto locale, che nella rete nazionale del Coordinamento permanente dei Garanti, in fase di costante crescita – affinché questo organo, in sinergia con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine per la promozione della cultura e della tutela dei diritti degli anziani, possa anche proporre iniziative atte ad incrementare il benessere degli anziani e favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, assumendo in ordine alle stesse un ruolo di coordinamento.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	183.790,00	0,00	290.070,23	183.790,00	0,00	183.790,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	183.790,00	0,00	290.070,23	183.790,00	0,00	183.790,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 02	Segreteria generale

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.1.	Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Nel presente programma di spesa rientra la gestione delle società partecipate dell'Ente, tra cui Fiorenzuola Patrimonio, azienda interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda ed avente come oggetto la gestione del patrimonio dell'Ente, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni. L'azienda è da considerarsi di natura strategica e necessaria per l'Ente, anche in virtù degli affidamenti <i>in house providing</i> dei servizi del sistema di sosta a pagamento comunale, del servizio di pulizia dei locali comunali e del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Per il triennio 2025-2027 l'Ente intende proseguire l'attività di controllo della società, perseguendo un modello di "sana gestione" che possa essere caratterizzato dal rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, al fine di garantire alla società un costante equilibrio dal punto di vista economico e gestionale, pur in un'ottica di costante sviluppo e ulteriore potenziamento dell'offerta rivolta all'utenza. Nel prossimo triennio l'Ente intende pertanto promuovere l'erogazione, da parte della società partecipata, di servizi nuovi ed innovativi, assieme ad un miglioramento di quelli già esistenti ed attivi: particolare attenzione sarà destinata all'implementazione dei servizi offerti alla cittadinanza dalle strutture presenti nel centro sportivo a sud della città.	

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Obiettivo strategico 11.1.2.	Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l'attuazione della normativa anticorruzione
Obiettivo strategico 11.1.3.	Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Il programma si occupa dell'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Rientra in questo programma l'attività di redazione, pubblicazione, raccolta e conservazione degli atti della Giunta e del Consiglio Comunale nonché l'attività affidata al Segretario Generale dell'Ente. Altre attività previste dal programma di spesa sono: la gestione del contenzioso e degli incarichi legali dell'Ente, la gestione delle coperture assicurative del Comune e l'attività connessa agli adempimenti in materia di attuazione della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento con riferimento alle summenzionate attività sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività. Sono inoltre parte del programma le attività connesse alle funzioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e dirette a garantire la promozione di maggiori livelli di attuazione della normativa anticorruzione e della trasparenza, anche in coordinamento con quella relativa alla prevenzione del riciclaggio: in questo ambito, per il triennio di riferimento del presente documento verranno implementate le mappature dei rischi corruttivi nei processi amministrativi e sarà ottimizzata l'efficacia delle misure previste nella sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente; verrà inoltre promossa l'efficienza e l'operatività del Regolamento comunale sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato, anche nell'ottica di una più pregnante integrazione complessiva tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno.	



Per il triennio 2025-2027, in un'ottica di trasparenza, semplificazione e miglioramento dell'azione amministrativa, diverrà sempre più centrale il tema della *customer satisfaction*, al fine di permettere una valutazione dell'effettiva qualità del servizio erogato all'utenza, anche attraverso la redazione di una Carta dei servizi e degli standard di qualità dell'Ente. Nel presente programma rientra infine l'attività connessa alla promozione della cittadinanza responsabile: strumento principale nel perseguimento di tale finalità è il Consiglio comunale dei ragazzi, il cui mandato scadrà nel 2025. In considerazione di questa scadenza, la prima esperienza di questo organo sarà considerata punto di partenza per un processo di sviluppo e miglioramento delle funzionalità del Consiglio, al fine di rendere ancora più concreto, tempestivo e realizzabile, nel corso del triennio di riferimento del presente documento di programmazione, il dialogo tra il Consiglio comunale dei ragazzi e l'Amministrazione comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	964.735,00	0,00	1.438.096,32	964.735,00	0,00	964.735,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	964.735,00	0,00	1.438.096,32	964.735,00	0,00	964.735,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo strategico 10.1.	Politica economica: più qualità per più servizi
Obiettivo strategico 10.1.1.	Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell'Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Obiettivo di questa Amministrazione è il mantenimento costante dell'equilibrio del bilancio al fine di evitare squilibri di gestione; pertanto, verrà redatto il bilancio tecnico e predisposto il bilancio di previsione entro la fine dell'anno precedente, anche in presenza di proroghe di legge, per poter scongiurare l'esercizio provvisorio ed assicurare una gestione finanziaria solida ed immediatamente operativa. Si provvederà, inoltre, a liquidare i debiti commerciali entro i termini contrattuali e di legge. Nell'ambito del miglioramento della macchina comunale, si procederà con l'adeguamento e l'aggiornamento di regolamenti comunali non più adeguati o necessitanti di modifiche per il dovuto aggiornamento.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	383.390,00	0,00	431.463,28	383.390,00	0,00	383.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	383.390,00	0,00	431.463,28	383.390,00	0,00	383.390,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Indirizzo strategico 10.1.	Politica economica: più qualità per più servizi
Obiettivo strategico 10.1.2.	Raggiungere un'appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse
Obiettivo strategico 10.1.3.	Aumentare le risorse proprie dell'Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l'evasione tributaria
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
L'Amministrazione ricerca il costante equilibrio tra servizi da erogare e risorse proprie su cui fare affidamento; in questa ottica, è particolarmente importante un'appropriata impostazione tributaria che, attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria, garantisca solidità finanziaria all'Ente e mantenga un colloquio aperto e costante col contribuente, per guidarlo nel complesso e mutevole mondo tributario.	
Inoltre, quanto più possibile, si cerca di ottimizzare le risorse a disposizione, mantenendo aliquote e tariffe sostanzialmente invariate.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	328.900,00	0,00	598.071,16	328.900,00	0,00	328.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	328.900,00	0,00	598.071,16	328.900,00	0,00	328.900,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Indirizzo strategico 3.3.	Un nuovo “vascone” per la nostra Città
Obiettivo strategico 3.3.1.	Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della Città
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il programma prevede il consolidamento statico della struttura con il contestuale recupero materico della torre; al consolidamento si aggiungerà una proposta di recupero architettonico che servirà a recuperare anche dal punto di vista dell'impatto sulla visione del contesto urbano, questa infrastruttura acquedottistica in disuso da ormai trent'anni, ma considerata un elemento rappresentativo del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	

Indirizzo strategico 3.4.	Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata
Obiettivo strategico 3.4.1.	Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il programma prevede la bonifica dell'area esterna ad oggi finanziata in parte con fondi statali di cui al DM 269/2020. La bonifica complessiva verrà attuata pertanto con contributi futuri che consentiranno il completamento del recupero dall'ambito ex gasometro all'uso pubblico.	

Indirizzo strategico 7.3.	Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.3.2.	Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Completata l'acquisizione del Cinema Capitol, si prevede la riqualificazione architettonica, funzionale ed energetica dello spazio per la quale le risorse necessarie, saranno acquisite anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. Il terzo stralcio del recupero del Teatro Verdi sarà completato e successivamente, gli spazi così recuperati, saranno utilizzati come scuola di musica. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti del Teatro che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bando regionali o nazionali.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	471.042,00	0,00	663.161,75	470.912,00	0,00	470.912,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.589.222,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	471.042,00	0,00	3.252.384,01	470.912,00	0,00	470.912,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 06	Ufficio tecnico

Indirizzo strategico 1.1.	Una nuova scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.2.	Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
È stata acquisita l'area su cui sarà localizzata la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. A conclusione della realizzazione del nuovo plesso scolastico, l'area della precedente scuola San Giovanni Bosco, sarà oggetto di specifico progetto di recupero.	

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.2.	Individuare una sede più consona alla Polizia locale
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Le operazioni di manutenzione e recupero degli immobili comunali, continuano costantemente, compatibilmente con la disponibilità delle risorse di bilancio. Al fine di recuperare gli stanziamenti necessari, oltre ai mezzi propri, prosegue l'attività di partecipazione a bandi regionali e nazionali. Tra le esigenze, quella di individuare una nuova sede della Polizia Locale funzionale dal punto di vista logistico e localizzativo.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	325.322,00	0,00	503.747,73	325.322,00	0,00	325.322,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.937,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	325.322,00	0,00	506.685,33	325.322,00	0,00	325.322,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Indirizzo strategico 13.1.	Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza
Obiettivo strategico 13.1.1.	Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza
Obiettivo strategico 13.1.2.	Riformulare all'interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell'Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate
Obiettivo strategico 13.1.3.	Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Al fine di favorire un servizio sempre più efficiente e rispondente alle attese dei cittadini risulta necessario promuovere la dematerializzazione dei procedimenti aderendo ai progetti dispiegati a livello nazionale/ministeriale. Dopo l'iniziale subentro dei dati elettorali (fase già completata) è necessario monitorare la completa dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali nell'ambito della Sottocommissione Elettorale Circondariale e di quelle Comunali e continua alimentazione del sistema. Step successivo a completamento della digitalizzazione ed interoperabilità delle informazioni demografiche è attivare le procedure preliminari e propedeutiche alla futura adesione transizione dai registri di Stato Civile in analogico a quelli digitali in connessione con la piattaforma ANPR.	

Indirizzo strategico 20.1.	Una nuova toponomastica nella nostra campagna
Obiettivo strategico 20.1.1.	Semplificare lo stradario comunale
Obiettivo strategico 20.1.2.	Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico
Obiettivo strategico 20.1.3.	Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Semplificare lo stradario comunale Lo stradario comunale è stato adeguato alle norme ISTAT. Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico La numerazione civica all'esterno del centro abitato e nel territorio rurale è stata razionalizzata adottando il sistema chilometrico, il quale, unitamente alla posa della segnaletica toponomastica su ogni strada extraurbana, per agevolare l'individuazione degli indirizzi anche da parte di chi deve gestire emergenze (ambulanze, forze dell'ordine). Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale Il sistema chilometrico consente di attribuire la numerazione civica con riferimento al posizionamento e dell'indirizzo rispetto allo sviluppo della strada, facilitando così sia l'attribuzione che l'individuazione.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	408.608,00	0,00	499.046,34	408.608,00	0,00	408.608,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	408.608,00	0,00	499.046,34	408.608,00	0,00	408.608,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08	Statistica e sistemi informativi

Indirizzo strategico 13.1.	Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza
Obiettivo strategico 13.1.4.	Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico
Obiettivo strategico 13.1.5.	Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico	
Proseguono le attività finalizzata alla digitalizzazione dei processi e procedimenti per completare la transizione digitale come indicato nel CAD dell'AGID.	
Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione	
Con un bando PNRR specifico sulla riforma del sito istituzionale è previsto anche l'aggiornamento dello Sportello Telematico Polifunzionale per adeguarlo alle norme AgID in termini di accessibilità e semplicità di consultazione.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	125.515,00	0,00	281.750,79	125.515,00	0,00	125.515,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	107.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	125.515,00	0,00	389.171,79	125.515,00	0,00	125.515,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10	Risorse umane

Indirizzo strategico 9.1.	Una macchina comunale sempre più efficiente
Obiettivo strategico 9.1.1.	Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali
Obiettivo strategico 9.1.2.	Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento
Obiettivo strategico 9.1.3.	Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali	
Negli anni trascorsi è stato stabilizzato l'organico della Polizia Locale portandolo alle attuali 13 unità, continuando un trend di avvicinamento agli standard regionali, proseguendo anche nel corrente anno e in quelli futuri con la sostituzione di personale in caso di mobilità o dimissione.	
Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento	
Per tutto il personale dell'Ente, si redige il PIAO ed in particolare con la sezione 2.2 "Performance dell'Ente" e la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", con un costante aggiornamento della programmazione di personale in base ai nuovi pensionamenti o alle esigenze emergenti durante l'anno. Occorrerà valutare la congruità dei costi con gli stanziamenti di bilancio, con la possibilità di reperire le risorse anche con apposite variazioni tra capitoli.	
Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori	
Negli anni passati si sono effettuate assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 801 della Legge n. 178/2020 con cui sono stati utilizzati fondi ministeriali per il potenziamento del sistema dei servizi sociali nella prospettiva del raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali resi, definito da un rapporto calcolato tra il numero degli assistenti sociali impiegati e numero della popolazione residente.	

Indirizzo strategico 9.2.	Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale
Obiettivo strategico 9.2.1.	Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni
Obiettivo strategico 9.2.2.	Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni	
Nella ricerca di personale, si procede non solo con concorso bandito direttamente dall'Ente, ma anche attingendo a graduatorie provinciali o comunali, mediante la sigla di una convenzione con l'Ente controparte, per poter più velocemente collocare il personale risultato idoneo nei concorsi e contemporaneamente per minimizzare i tempi di assunzione, con i relativi benefici sulla produzione di servizi.	
Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate	
Negli anni passati, sono state create gestioni associate in merito all'ufficio Personale, poi sciolte con il pensionamento della figura esperta in merito. Attualmente non ci sono gestioni associate.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	242.734,00	0,00	356.406,75	242.734,00	0,00	242.734,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242.734,00	0,00	356.406,75	242.734,00	0,00	242.734,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11	Altri servizi generali

Indirizzo strategico 12.1.	"Fiore per te": sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini
Obiettivo strategico 12.1.1.	Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Il servizio offre ai cittadini un comodo e accessibile punto informativo tra le necessità dei cittadini e i diversi servizi dell'Ente comunale. Funzione che si è ancor più sviluppata da quando il servizio è stato collocato nella sede comunale.	

Indirizzo strategico 16.1.	I giovani al centro della nostra Comunità
Obiettivo strategico 16.1.1.	Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
L'interruzione dell'attuale Servizio civile – a far data dall'11 giugno 2024 - è solo temporanea e non dipende dalla nostra volontà, quanto invece da disposizioni nazionali. Il servizio, pur in forma ridotta, verrà ripreso a ottobre 2024 e troverà collocazione operativa nella biblioteca comunale.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	152.920,00	0,00	230.355,32	152.920,00	0,00	152.920,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.920,00	0,00	230.355,32	152.920,00	0,00	152.920,00	0,00



Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 01	Polizia locale e amministrativa

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.3.	Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Già completata la sostituzione dei parcometri cittadini con apparecchiature di ultima generazione, rispettose delle prescrizioni normative in materia. Si incentiveranno con adeguati strumenti informativi le innovative modalità di pagamento tramite app, risultate particolarmente apprezzate per la praticità e la corrispondenza alle esigenze di durata della sosta, nonché le varie possibilità previste di attivazione di abbonamenti agevolati. Particolare cura verrà confermata anche nella manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale dei parcheggi a pagamento cittadini, nonché nella puntualità dei controlli da parte dell'ausiliare al traffico incaricato.	

Indirizzo strategico 14.1.	Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Obiettivo strategico 14.1.2.	Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo
Obiettivo strategico 14.1.3.	Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato
Obiettivo strategico 14.1.4.	Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Proseguirà l'attività di puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni, con verifiche periodiche relative a corretta tenuta di canali, aree verdi, conferimento rifiuti anche in strade periferiche, privilegiando ove possibile i moderni mezzi tecnologici di contrasto. In sinergia con gli uffici ambiente ed urbanistica verranno monitorate situazioni di degrado ambientale e gestite segnalazioni. L'incremento raggiunto delle unità operative potrà consentire la valutazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali e del vigente regolamento comunale sull'orario di servizio, di introdurre in forma strutturale alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo, sulla base di quelli previsti a progetto inerenti all'anno 2024 (monitoraggio in orario serale, da metà giugno a metà settembre, di giardini e zone del centro oggetto sovente di sosta selvaggia). Laddove la normativa, ora in fase di modifica ed evoluzione lo consentisse, e previa autorizzazione del Prefetto, potranno essere collocati autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato. Si proseguirà poi con il monitoraggio dei casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa, problematica peraltro ad oggi quasi totalmente risolta, e quando la normativa lo consentirà su area privata per evitare situazioni di degrado e inquinamento ambientale.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	813.350,00	0,00	1.027.217,36	815.350,00	0,00	815.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	813.350,00	0,00	1.027.217,36	815.350,00	0,00	815.350,00	0,00



Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Indirizzo strategico 14.1.	Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Maggiori controlli verranno effettuati in parchi e giardini, specie nella stagione primaverile ed estiva, nonché nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria, allo scopo di trasmettere senso di sicurezza ai frequentatori e con intento di garantire una presenza dissuasiva dalla commissione di comportamenti illeciti.	
Sotto il profilo della sicurezza viabilistica, l'attivazione di varchi elettronici a presidio della Zona a Traffico Limitato con transito vietato ai mezzi pesanti non autorizzati, da poco istituita, garantirà un significativo contrasto al transito abusivo di tali mezzi, in particolare nelle vie Roma, Matteotti, Verani e Illica, con conseguenti risvolti positivi anche sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.400,00	0,00	10.800,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.400,00	0,00	10.800,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 01	Istruzione prescolastica

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.1.	Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e di qualità dei servizi offerti
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), la frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, “garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”. Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell’infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni), si ritiene di fondamentale importanza: - Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell’infanzia, alimentando informazione diffusa in merito alle opportunità presenti e fruibili, quali ad esempio momenti informativi rivolti alle famiglie e attività laboratoriali; - Investire nella formazione degli operatori che lavorano nei servizi educativi e nelle scuole dell’infanzia, favorendo il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali di educatori, coordinatori e maestre, mediante organizzazione e gestione di percorsi formativi anche condivisi fra più servizi. La nascita del tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale, con l’individuazione di una figura di coordinatore distrettuale, è funzionale alla promozione di un lavoro di rete fra i diversi servizi educativi per la prima infanzia ed opera nella direzione di un ampliamento alla fascia 0-6, con il coinvolgimento degli operatori delle scuole dell’infanzia nelle progettualità formative e nel processo di analisi congiunta dei fabbisogni di bambini e famiglie nella fascia pre-scolare, per la messa in campo di risposte sempre più efficaci ed aderenti ai bisogni delle famiglie stesse.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	319.362,00	0,00	446.482,33	319.362,00	0,00	319.362,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	319.362,00	0,00	446.482,33	319.362,00	0,00	319.362,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 02	Altri ordini di istruzione

Indirizzo strategico 1.1.	Una nuova scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
È stata acquisita l'area su cui saranno localizzati la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.	

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Confermando la centralità della scuola secondaria di secondo grado per promuovere l'accesso agli ordini di istruzione superiore (corsi post diploma, Università, ...), si intende: - favorire in modo particolare per gli studenti del Polo Superiore I.I.S. Mattei, le occasioni di conoscenza diretta e indiretta dei contesti di lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rappresentano infatti una opportunità anche per avvicinarsi alla realtà dell'Ente Locale; - operare nella direzione della promozione dell'agio e del benessere scolastico degli studenti, mediante azioni di monitoraggio puntuale del fenomeno con un raccordo costante con l'istituto scolastico; - promuovere l'attivazione di progettualità volte al contrasto della dispersione scolastica utilizzando fondi finalizzati, agendo in sinergia con le scuole e con i servizi socio-sanitari, nella direzione della prevenzione e contrasto del crescente fenomeno del ritiro sociale degli adolescenti; - supportare l'integrazione degli studenti con disabilità, in un percorso di promozione di percorsi di transizione scuola lavoro e mediante l'attivazione di progettualità volte a favorire la transizione all'età adulta, in sinergia con la UONPIA.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	259.400,00	0,00	471.625,31	259.400,00	0,00	259.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	259.400,00	0,00	471.625,31	259.400,00	0,00	259.400,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Partendo dalla conoscenza di un contesto molto ricco in termini di offerta di servizi, si intende: - valorizzare in raccordo coi vari soggetti accreditati l'offerta di centri estivi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in estate, in ottica di sostegno alle famiglie e conciliazione tempi di vita-lavoro; - favorire informazioni accessibili rispetto alle opportunità presenti sul territorio; - agevolare momenti di scambio e di confronto coi vari soggetti gestori dei servizi comunali ausiliari all'istruzione, quali il servizio di ristorazione scolastica, di trasporto, i servizi di prolungamento orario a beneficio delle famiglie (pre scuola, prolungamento c/o scuola dell'infanzia...) al fine di rendere sempre più fruibile l'accesso a tali servizi da parte della comunità; - facilitare l'accesso degli alunni con disabilità certificata, ai centri estivi comunali; - valorizzare il raccordo Scuole-Centro per le famiglie di Levante nell'ambito delle varie progettualità attive (es. spazio di ascolto presso il plesso di scuola secondaria di primo grado, iniziative laboratoriali per studenti, formazione per insegnanti e genitori...).	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.099.019,00	0,00	1.645.103,94	1.099.019,00	0,00	1.099.019,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.099.019,00	0,00	1.645.103,94	1.099.019,00	0,00	1.099.019,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 07	Diritto allo studio

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Ponendo particolare attenzione ai principi di integrazione culturale e alle disabilità, si ritiene di continuare a garantire: 1. Mantenimento dei servizi erogati a sostegno della qualificazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa dando priorità a quelli a sostegno dell'obbligo formativo scolastico. 2. Programmazione congiunta e monitoraggio con l'istituzione scolastica e il servizio di neuropsichiatria infantile, e il soggetto gestore, per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni disabili. 3. una programmazione coordinata relativamente alle misure integrative che possono essere finanziate da fondi diversi e attraverso nuove alleanze istituzionali 4. cooperazione costante con l'istituzione scolastica in merito anche agli accordi che riguardano il personale ausiliario di supporto ai vari servizi; 5. un costante monitoraggio rispetto ai pagamenti dei servizi, attraverso l'accertamento entrate e individuazione morosità, anche in collaborazione con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico; 6. la prosecuzione degli interventi di alfabetizzazione, (apprendimento della lingua italiana) rivolti ai bambini stranieri compatibilmente alla disponibilità di risorse economiche; 7. Contribuire alla realizzazione progetti sull'educazione alimentare per gli alunni della Scuola Primaria ed Infanzia. All'interno di un panorama complessivo, in cui il sistema scolastico dichiara di registrare una restrizione delle risorse economiche e anche una contrazione relativamente alle risorse umane, risulta fondamentale una azione di alleanza con l'ente locale, che preveda fasi di programmazione congiunta, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità. Impegno fondamentale per la crescita dei giovani è quello di contribuire alla costruzione di un percorso di studi e formazione qualificato ed efficace, in grado di creare opportunità di crescita personale ed esperienze fortemente legate al tessuto sociale e produttivo del territorio all'insegna di una concreta integrazione delle politiche di istruzione, educative, formazione e lavoro. L'impegno pertanto è volto al sostegno, allo sviluppo e al consolidamento del sistema educativo del nostro territorio per affermare il ruolo di Fiorenzuola quale centro dinamico e capace nel panorama del sistema scolastico provinciale.	



Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo strategico 7.1.	Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Valorizzare luoghi simbolo della città e territorio comunale è un'attività che tende a dare consapevolezza ai giovani, alla popolazione residente e a coloro che provengono da altre realtà del tessuto storico, culturale e architettonico che formano l'identità del nostro territorio.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00



Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzo strategico 7.1.	Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Si persegue la continuità della stagione teatrale e delle proposte culturali per l'estate. Per queste ultime si conferma la realizzazione di quelle già consolidate come, ad esempio, Zobia, Festival Blues, Nuove Esplosioni festival ed altri eventi organizzati direttamente per dare continuità durante tutto l'anno. Obiettivi che si perseguono mettendo a disposizione gli spazi e le strutture pubbliche di cui disponiamo, con i relativi servizi di supporto e biglietteria, favorendo la partecipazione dell'associazionismo e degli Enti come ad esempio le scuole. Per le associazioni del Terzo settore diventa centrale lo strumento semestrale del Forum indetto con avviso pubblico per favorire la trasparenza della programmazione e coprogettazione. La biblioteca è un altro dei perni della nostra offerta culturale e si persegue la continuità dell'alto livello dei suoi servizi fin qui proposti anche in riferimento alle scuole del territorio. Il programma operativo deve avere come punto di riferimento Fiorenzuola d'Arda centro della vallata e così anche la valorizzazione della via Francigena perfetta esemplificazione dei passanti ovest – est e sud-nord che attraversano il nostro territorio.	

Indirizzo strategico 7.2.	Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città
Obiettivo strategico 7.2.1.	Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il terzo stralcio del recupero del Teatro Verdi, sarà completato e successivamente, gli spazi così recuperati, saranno utilizzati come scuola di musica. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti del Teatro che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.	

Indirizzo strategico 7.2.	Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città
Obiettivo strategico 7.2.2.	Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Considerato che il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali è bloccato da problematiche legate all'appalto dei lavori, qualsiasi opzione per puntare ad una più funzionale crescita artistica degli allievi trova in questo momento forti limitazioni. Basti pensare che si è dovuto ricorrere all'utilizzo di una delle stanzette del Centro Braibanti per una sezione musicale della scuola a causa del venir meno della disponibilità dei locali precedentemente utilizzati all'ex liceo per ristrutturazione in corso.	



Indirizzo strategico 7.3.	Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.3.1.	Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato
Obiettivo strategico 7.3.3.	Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo
La piena rifunzionalizzazione del Cinema Capitol, finalizzata ad ospitare spettacoli artistici e/o eventi a rilevanza culturale, consente di ampliare l'offerta di manifestazioni culturali di qualità che si stanno sviluppando in modo sinergico con la restante offerta culturale del territorio. Il Centro Braibanti, da poco rientrato nella disponibilità del Comune, deve vedere l'implementazione di mostre e altre proposte culturali confacenti alla struttura. Sarà inoltre messa in campo un'attività finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Fondo Braibanti sia mediante avvisi pubblici che con iniziative realizzate con associazioni e/o con esperti delle tematiche e dei materiali che compongono il Fondo.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	553.065,00	0,00	844.693,39	553.065,00	0,00	553.065,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	463.698,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	553.065,00	0,00	1.308.391,75	553.065,00	0,00	553.065,00	0,00



Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 01	Sport e tempo libero

Indirizzo strategico 1.2.	Impianti sportivi nuovi e più sicuri
Obiettivo strategico 1.2.1.	Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente
Obiettivo strategico 1.2.2.	Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente	
Il progetto di dotare Fiorenzuola di un nuovo "Palazzetto dello Sport" prevede, quale step principale, l'individuazione e l'acquisizione dell'area attraverso forme di perequazione urbanistica. Successivamente, in sinergia con le Società sportive che oggi utilizzano gli spazi comunali o in convenzione, per gli allenamenti e spazi in altri comuni per le partite, sarà definito un progetto di azioni per recuperare i fondi necessari alla realizzazione della struttura.	
Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città	
A seguire il Partenariato Pubblico Privato utilizzato per la riqualificazione dei campi sportivi a sud della città, si proseguirà con la definizione di strumenti analoghi e/o partecipazione a bandi regionali o nazionali, per reperire i fondi necessari al completamento della riqualificazione degli impianti sportivi della nostra città.	

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.2.	Aumentare l'offerta del centro sportivo sud
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In sinergia con la società patrimoniale di proprietà del Comune, Fiorenzuola Patrimonio srl, si proseguirà con la strutturazione di offerte sportive sempre più articolate, negli impianti sportivi conferiti alla società, per la promozione e l'avviamento allo sport di ragazzi e adulti e per la fruizione nel tempo libero degli impianti da parte delle famiglie.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	349.105,00	0,00	577.125,39	349.105,00	0,00	349.105,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	271.638,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	349.105,00	0,00	848.764,25	349.105,00	0,00	349.105,00	0,00



Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 02	Giovani

Indirizzo strategico 8.1.	Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport
Obiettivo strategico 8.1.1.	Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In sinergia e collaborazione con le società sportive, promuovere la diffusione dello sport, in quanto lo stato di benessere dalla persona dipende fortemente dal suo stato di salute, il cui mantenimento trae indubbio beneficio dalla pratica sportiva che va per questo incentivata.	
Proseguire nel sostegno ai progetti di formazione sportiva destinati ai giovani atleti.	
Continuare a valorizzare le manifestazioni sportive di eccellenza della nostra cittadina.	

Indirizzo strategico 16.1.	I giovani al centro della nostra Comunità
Obiettivo strategico 16.1.2.	Mantenere il bando Giovani E20
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Il bando va rivisitato e finalizzato a proposte che incentivino la fruizione spontanea da parte dei giovani, del teatro e della biblioteca comunale, anche con proposte innovative di inviti orizzontali alla lettura.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	438.925,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	438.925,93	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo strategico 2.1.	Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese
Obiettivo strategico 2.1.1.	Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Obiettivo strategico 2.1.3.	Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese. La politica di mandato di questa Amministrazione ha messo al centro la priorità di adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali, temperando tali esigenze con la sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi. La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della L.R. 24/2017, manterrà lo stesso obiettivo, con uno sguardo alla sostenibilità territoriale ed ambientale delle trasformazioni.	
Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio In sintonia con il dibattito sempre più attuale sulla rigenerazione urbana sarà necessario pensare ad una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio. A questo fine è stata avviata la redazione del PUG: è stata avviata la procedura di revisione generale della strumentazione urbanistica comunale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 24/2017; al fine di una più organica costruzione del quadro conoscitivo è stato sottoscritto con la Provincia di Piacenza un accordo per la gestione condivisa di alcuni temi costituenti il Quadro conoscitivo alla base del PUG; l'iter di approvazione si concluderà nel 2024/2025. La redazione del PUG avrà tra gli obiettivi strategici: - Incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici; - Rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; - Qualificazione e consolidamento delle attività commerciali e artigianali esistenti; - Potenziamento del sistema produttivo e delle attività economiche del territorio; - Tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico; - Incremento della mobilità ciclopeditone e degli itinerari escursionistici; - Rafforzamento della rete ecologica, tutela e valorizzazione degli ambienti naturali lungo il fiume Arda; - Miglioramento della funzionalità ecologica, potenziamento della biodiversità e agevolazione della funzionalità dei servizi ecosistemici; - Valorizzazione della vocazione produttiva del territorio rurale; - Incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici. a. Ridefinizione e avvio di azioni concrete favorevoli all'attuazione del comparto Barabasca a vocazione commerciale, produttiva e logistica tramite aree miste in luogo di quelle esclusivamente commerciali o produttive b. Articolare una serie diversificata di varianti agli strumenti urbanistici comunali, adeguate e mirate, per dare risposte concrete e temporalmente certe alle iniziative di sviluppo delle attività economiche in generale ritenute congruenti con le politiche urbanistiche. c. Fra gli obiettivi strategici del PUG, il rafforzamento dei servizi pubblici, si avvierà l'acquisizione di un'area idonea per la realizzazione delle nuove scuole elementari nella zona sud della città (art. 53 L.R. 24/2017), che avrà la duplice finalità di contribuire a valorizzare l'ambito del centro abitato più periferico rispetto al centro dove oggi sono localizzati servizi principali. d. Attuare i piani di Strategia di Rigenerazione Urbana che la nuova Legge Regionale che disciplina la Tutela e l'Uso del Territorio promuove, quali nuovi elementi cardine cui deve tendere prioritariamente l'azione amministrativa di governo del territorio. Il 2019 ha visto l'attuazione della prima azione di rigenerazione urbana, adottata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con altri 5 Comuni della provincia, in risposta del primo bando regionale in materia, per il quale il progetto presentato dai sei comuni aderenti al Bando, è risultato fra quelli selezionati. Il Progetto, denominato "Francigena in	



Comune", continuato nel 2020 è proseguito nel 2021 e sarà la base per il completamento nei prossimi anni del progetto strategico approvato nel 2018 (DGC 153/2018). Il progetto promuove azioni sinergiche di valorizzazione del territorio che ne consentano la riqualificazione architettonica e funzionale nonché lo sviluppo economico e la promozione del turismo dedicato alla via Francigena, tragitto di fede e di turismo culturale rinomato a livello internazionale la cui valorizzazione in Provincia di Piacenza presenta ampi spazi di crescita

e. La partecipazione al nuovo bando di Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia Romagna ci ha visto assegnatari di un contributo di € 522.000,00 a fronte di un co-finanziamento di € 482.000,00 per il recupero architettonico e funzionale della ex scuola di Baselica da destinare a centro di arti audiovisive e luogo di sosta e passaggio lungo il percorso della ciclopeditonale di Baselica; la finalità è la valorizzazione della Frazione, l'incentivazione della mobilità.

f. La Via Francigena, nel tratto di Fiorenzuola d'Arda, è costantemente oggetto di attenzione progettuale per cui si coglieranno tutte le opportunità di finanziamento per la sua riqualificazione, promozione e valorizzazione. Proseguirà in generale l'adesione a bandi regionali che offriranno l'opportunità di attuare iniziative a favore dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti ed il recepimento della normativa sovraordinata in materia urbanistica ed ambientale.

Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato

Al centro della strategia va collocato il rilancio della città pubblica, quale matrice sul quale si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (dismesso od obsoleto), pubblico e privato, tese ad un più elevati livelli di qualità urbana, territoriale socio-economica ed ambientale. L'attuazione degli interventi urbanistici da parte di operatori privati consente l'ottenimento delle risorse per rafforzare e implementare la città pubblica, oltre alla partecipazione a bandi pubblici regionali e nazionali. Una delle politiche cardine di questa Amministrazione è precisamente la riqualificazione e valorizzazione della città pubblica: in questa ottica si collocano i grandi progetti di realizzazione della nuova sede della Protezione Civile sovracomunale, la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per la quale il Comune ha messo a disposizione un'area idonea in viale Illica, la realizzazione del nuovo asilo nido con un bando PNRR, il progetto della nuova scuola primaria, la riqualificazione degli spazi culturali, sportivi, sociali e di edilizia residenziale pubblica in sinergia con ACER con la quale si progetta l'implementazione della dotazione di ERP. Non ultimi si evidenziano le progettazioni di riqualificazione degli spazi aperti, verdi, lungo Arda, che realizzati, contribuiranno in maniera sostanziale ad aumentare la qualità dello spazio e della vita nel nostro territorio.

Indirizzo strategico 2.2.	Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio
Obiettivo strategico 2.2.1.	Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo
Questa Amministrazione ritiene la Barabasca, la zona cruciale per lo sviluppo produttivo del nostro territorio. Dal punto di vista urbanistico, ci si è focalizzati su interventi finalizzati allo sviluppo della Barabasca. Si proseguirà in questa direzione, cercando di aumentare l'attrattività di questo polo produttivo, anche attraverso la dotazione di servizi connessi e progetti che migliorino la viabilità dell'ambito.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	309.120,00	0,00	441.624,39	309.120,00	0,00	309.120,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	125.945,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	309.120,00	0,00	567.569,99	309.120,00	0,00	309.120,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo strategico 3.1.	Viviamo il nostro fiume
Obiettivo strategico 3.1.1.	Proseguire con il progetto del Parco Arda
Settore di riferimento	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Una città in cui vi è attenzione costante a riqualificare, razionalizzare e potenziare il verde pubblico, al fine di renderlo sempre più fruibile ai cittadini rafforzandone il valore per la salute. Gli ambiti di intervento dell'obiettivo strategico riguardano - la riduzione dell'inquinamento; - l'ottimizzazione e la progressiva riqualificazione del verde pubblico; - l'implementazione costante del patrimonio arboreo del territorio - Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; - Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico; - Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; - Interventi rientranti nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Tutelare e valorizzare l'ambiente: politiche ed azioni necessarie che dovranno riguardare ambiti diversi quali: - potenziamento del sistema di igiene urbana, - riduzione dell'inquinamento, - interventi di efficientamento energetico, - valorizzazione del verde pubblico, - riqualificazione urbana di alcune aree della città. Sostenibilità è la parola chiave: una sostenibilità ambientale, sociale e dello sviluppo. Per questo occorre attuare politiche mirate e interconnesse affinché siano garantite le risorse necessarie per interventi di prevenzione ambientale, poiché il deterioramento del territorio produce conseguenze insostenibili. In questa ottica si colloca anche il progetto in progress che consentirà di riqualificare il Lungo Arda perché diventi un punto di incontro e di svago per i cittadini che potranno riappropriarsi del corso d'acqua in senso generale e degli spazi limitrofi. I progetti relativi al Parco Arda, fin qui realizzati (Orti urbani, bosco periurbano, frutteto didattico, area dedicata allo sgambamento cani, palestra all'aperto) troveranno una naturale prosecuzione in ulteriori progettualità che consentiranno nel tempo il completamento della fruizione del Parco urbano. Ulteriore strumento per la verifica ed il governo delle azioni ambientali sarà l'approvazione del Bilancio arboreo, che rappresenta un importante documento sull'ambiente urbano ed extraurbano del nostro Comune, certi che il verde (ben curato e mantenuto) rappresenta l'occasione per una migliore qualità della vita incidendo sulla qualità dell'aria, sul benessere dei cittadini che ne fruiscono. Lo stesso dicasi per la sostituzione e l'implementazione del patrimonio arboreo della città che faremo in modo che si chiuda con un saldo positivo: sia in termini numerici che di qualità dell'ambiente. Attuazione di azione di mitigazione e adattamento previste nel PAESC approvato a marzo 2022. Costituzione e implementazione di comunità energetica rinnovabile (CER) al fine di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	295.290,00	0,00	482.817,16	295.290,00	0,00	295.290,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	28.379,54	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	317.290,00	0,00	511.196,70	317.290,00	0,00	317.290,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03	Rifiuti

Indirizzo strategico 17.1.	Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata
Obiettivo strategico 17.1.1.	Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
- Incentivare il senso di responsabilità della popolazione in materia ambientale - Acquisizione dei dati ed elaborazione degli indicatori usuali del servizio (percentuale di raccolta differenziata) coerenti con gli obiettivi dell'Ente. Per garantire l'esecuzione del servizio in un'ottica di miglioramento costante dello stesso, occorre: - consolidare il sistema di rilevazione e accoglimento delle indicazioni/suggerimenti dai cittadini per correggere/modificare/migliorare le modalità esecutive del gestore - assicurare risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa - verificare e controllare i documenti contabili attestanti la regolare esecuzione dei servizi di terzi - incentivare ogni forma di comunicazione/sensibilizzazione della popolazione favorente il raggiungimento degli obiettivi del protocollo citato.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.481.890,00	0,00	2.929.518,66	2.482.090,00	0,00	2.482.090,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.481.890,00	0,00	2.929.518,66	2.482.090,00	0,00	2.482.090,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzo strategico 3.2.	Un Parco Lucca più bello e sicuro
Obiettivo strategico 3.2.1.	Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione
Obiettivo strategico 3.2.2.	Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Quale misura perequativa nell'ambito di un intervento urbanistico, questa Amministrazione ha ottenuto la progettazione esecutiva di riqualificazione arborea, architettonica e funzionale di Parco Lucca, oltre alla realizzazione di interventi per € 500.000,00 che ci consentirà di avviare un sostanziale recupero del Parco. Rimangono da recuperare l'edificio interno al parco, ormai fatiscente, la cosiddetta "Limonaia" e il Tempietto. Per proseguire in queste attività si intende procedere con l'acquisizione della metà del parco non di proprietà del Comune e la partecipazione a bandi pubblici regionali o nazionali per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione delle opere.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	100,00	0,00	200,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	0,00	200,00	100,00	0,00	100,00	0,00



Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo strategico 1.4.	Piazze e strade riqualificate
Obiettivo strategico 1.4.1.	Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud
Obiettivo strategico 1.4.2.	Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud	
L'intervento specifico di completamento della stuccatura della pavimentazione, rappresenta un ulteriore passo nella riqualificazione della piazza più rappresentativa della nostra città, Piazza Molinari, che negli anni è stata oggetto di diverse progettualità finalizzate ad un miglioramento architettonico e funzionale dello spazio pubblico.	
Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido	
La partecipazione a bandi pubblici regionali ci consente una progressiva riqualificazione architettonica e funzionale delle vie del centro storico, al fine di rendere maggiormente attrattivo il centro anche dal punto di vista commerciale. Si proseguirà con tali attività fino al completamento del progetto di riqualificazione del centro storico e della viabilità adiacente ad esso da cui si accede: Ponte Maria Luigia, Via Roma, Via Cairoli, Viale Battisti, Viale Verani, Viale Matteotti.	

Indirizzo strategico 3.1.	Viviamo il nostro fiume
Obiettivo strategico 3.1.2.	Affiancare al torrente tratte ciclopeditoni in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Con interventi perequativi su progetti urbanistici questa Amministrazione è riuscita ad avviare il progetto di realizzazione del percorso ciclabile in sede propria in direzione Cortemaggiore, lungo la strada vecchia di Cortemaggiore. Per stralci successivi si intende completare il percorso, recuperando i fondi necessari, attraverso forme perequative su ulteriori interventi urbanistici, partecipazione a bandi pubblici e mezzi propri.	
Il percorso verso Cortemaggiore, si inserisce all'interno di un'idea progettuale che prevede l'implementazione di percorsi dedicati alla mobilità lenta, previsti nel PSC vigente e che troveranno ulteriore programmazione nel nuovo strumento urbanistico in corso di redazione (PUG): Via Francigena, Direzione Castell'Arquato, ed ogni altro percorso finalizzato al collegamento con le reti ciclabili dei comuni limitrofi per il loro inserimento all'interno delle programmazioni sovracomunali.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	471.800,00	0,00	944.434,23	471.800,00	0,00	471.800,00	0,00
Spese in conto capitale	656.500,00	0,00	1.290.221,91	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.128.300,00	0,00	2.234.656,14	861.800,00	0,00	861.800,00	0,00



Missione 11	Soccorso civile
Programma 01	Sistema di protezione civile

Indirizzo strategico 18.1.	Una Città pronta per le emergenze
Obiettivo strategico 18.1.1.	Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In caso di eventi eccezionali in grado di attentare alla pubblica incolumità (terremoti, inondazioni ed altri accadimenti calamitosi previsti nel Piano di Protezione Civile Comunale di cui l'Amministrazione si è dotata) la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e la promozione di una gestione associata con altri comuni garantirà una risposta immediata volta a fronteggiare le criticità eventuali. Al fine del raggiungimento di questo obiettivo contribuisce la realizzazione di una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione, che usufruisce di un contributo regionale. Per il suo completamento, si intende aderire a nuovi bandi pubblici regionali.	

Indirizzo strategico 18.1.	Una Città pronta per le emergenze
Obiettivo strategico 18.1.2.	Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile
Obiettivo strategico 18.1.3.	Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Verranno adeguati in via prioritaria gli atti di pertinenza del Servizio di Protezione Civile, tutti da aggiornare: il Piano di emergenza, la costituzione del Comitato Operativo Comunale (COC), il rinnovo della convenzione con l'associazione di volontari di protezione civile, rivelatasi fondamentale e preziosa in corso di emergenze. Tramite il sito ufficiale dell'Ente ed i canali social ad esso ricollegati si estenderà ad un maggior numero di cittadini la possibilità di essere raggiunti dal sistema di allertamento, già comunque attivo. Con i comuni limitrofi verranno attivate iniziative, anche tramite le associazioni volontarie, per corsi o esercitazioni.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	7.100,00	0,00	13.216,76	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	595.792,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.100,00	0,00	609.009,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00

Sezione operativa



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.1.	Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori
Obiettivo strategico 5.2.2.	Evitare il più possibile l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Data la complessità e l'articolazione dei servizi in capo al Settore Servizi alla persona ed alla famiglia si promuove una costante azione di coordinamento tra il personale assegnato ai vari servizi al fine di garantire una presa in carico globale della persona e del nucleo familiare. I servizi afferenti all'area minori garantiscono le seguenti tipologie di intervento: ATTIVITÀ ASSISTENZIALE: - Segretariato sociale e servizio sociale professionale; - istruttoria socio-economica: raccolta della domanda, indagine socio-economica, progetto assistenziale per superare la condizione di bisogno; - accompagnamento e sostegno a nuclei in condizioni di difficoltà economica/abitativa; - accompagnamento a processi di inserimento sociale. TUTELA MINORI: - presa in carico di situazioni in cui vi sono interventi limitativi della potestà genitoriale o necessità di intervenire a tutela di minori, anche con collocazione dei minori in comunità educative individuate con criteri di appropriatezza, a seconda dei bisogni assistenziali: minori abbandonati alla nascita minori vittime di abusi, maltrattamenti, trascuratezza minori vittime di violenza assistita minori in situazioni di pregiudizio per carenze dei genitori minori coinvolti in separazioni conflittuali minori stranieri non accompagnati minori coinvolti in procedimenti penali. Vi sono dei compiti precisi inderogabili a carico del servizio sociale professionale: - Assumere provvedimenti urgenti (ex art. 403) a fronte di minori in stato di abbandono o in condizione di pericolo, - segnalare alla Procura minorile e al Tribunale ordinario le situazioni in cui vi sono reati, con i minori come vittima, perseguibili d'ufficio (maltrattamenti familiari, abuso, maltrattamento, etc.), - segnalare alla Procura minorile situazioni di abbandono e di pregiudizio dei minori, - effettuare indagini sociali per i minori che hanno un procedimento penale, - eseguire i decreti del Tribunale per i Minorenni, - accompagnare e tutelare il minore anche in riferimento all'eventuale percorso penale in cui è persona offesa. ACCOGLIENZA FAMILIARE (affido, adozione): - Attività di sensibilizzazione all'accoglienza - Istruttoria e valutazione delle coppie che sono disponibili all'affido ed all'adozione - Presa in carico degli affidamenti familiari in base a progetti individualizzati - Presa in carico delle adozioni nei termini di legge - Progetti di accoglienza familiare Trasversalmente alle finalità elencate, si conferma la complessità e centralità del lavoro di rete con enti terzi per la presa in carico e la gestione integrata dei nuclei con minori definiti "complessi" (es. percorsi integrati ex DGR n. 1102/2014, con riferimento alla presa in carico dei minori complessi, materia per la quale sono stati definiti accordi con l'Azienda USL e che vedono il Comune costantemente impegnato nel monitoraggio e verifica del modello gestionale di presa in carico integrata). In un'ottica di risposta di qualità funzionale alle rinnovate esigenze di un servizio non più delegato, bensì gestito direttamente, si intende infine consolidare e qualificare l'impianto organizzativo e gestionale dei servizi sociali minori,	



anche attraverso l'implementazione, secondo le modalità e le tempistiche ivi definite, dei primi tre moduli del Programma Ministeriale P.I.P.P.I. (progetto finanziato dal PNRR).

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.251.850,00	0,00	1.976.480,05	1.251.850,00	0,00	1.251.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.549.843,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.251.850,00	0,00	3.526.323,45	1.251.850,00	0,00	1.251.850,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 02	Interventi per la disabilità

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurre gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini, da attuarsi sia a livello comunale che nel più ampio livello distrettuale. Per rispondere a tale finalità sono attivati i seguenti servizi destinati alla popolazione disabile non autosufficiente o a rischio di esclusione sociale: - Attività di sportello sociale e segretariato sociale; - servizio sociale professionale e presa in carico, all'interno della quale rientrano progetti educativi individualizzati, tirocini formativi di inclusione sociale e altre forme di sostegno e orientamento nella direzione dell'occupabilità e dell'inserimento lavorativo degli utenti; - assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; - centri socio-riabilitativi diurni (CSRD) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; - centri socio-riabilitativi residenziali (CSRR) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; - assegno di cura a sostegno della domiciliarità; - servizio di trasporto dal domicilio ai CSRD; - misure di sostegno ai caregiver. La rete di posti accreditati per disabili su tutto il Distretto di Levante è così configurata: 73 posti accreditati CSRD 30 posti accreditati CSRR Data la scadenza prevista al 31 dicembre 2024 relativamente all'accreditamento, si configura un iter istruttorio estremamente articolato e complesso che comporterà l'investimento di risorse umane dedicate e di supporto all'attività dell'ufficio di piano, contestualmente alla necessità di garantire un monitoraggio delle risorse a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza. Le attività di prevenzione e di presa in carico delle persone disabili e dei loro nuclei familiari sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Per il triennio 2025-2027 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi.	

Indirizzo strategico 19.1.	Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante
Obiettivo strategico 19.1.2.	Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Il tema del "Dopo di Noi", tramite la pianificazione attenta e lungimirante del "Durante noi", fondamentale per la costruzione di autonomie e della capacità di diventare protagonisti di un proprio progetto di vita anche oltre il nucleo familiare di origine) necessita di un percorso che evolve lungo l'intera vita della persona con disabilità. Il "Dopo di Noi" rappresenta un tema di inequivocabile importanza per perseguire una ottica di non istituzionalizzazione e di rispetto per le attitudini e le peculiarità della singola persona disabile, con particolare riferimento al tema dell'inclusione sociale, del tempo libero, dello sviluppo di potenzialità residue. Nell'ottica della L.328/2000 la visione di tali temi deve essere necessariamente trasversale, in un approccio non soltanto di integrazione sociosanitaria ma anche di valorizzazione delle risorse provenienti dal volontariato, dall'associazionismo	



e dal privato sociale, in sinergia con la collettività nel suo complesso quale luogo di costruzione di spazi di inclusione e di integrazione sempre più ampi e non marginalizzanti.

Si intende pertanto proseguire negli spazi di confronto con le associazioni e le fondazioni attive in ambito disabilità, attraverso la valorizzazione delle risorse già attive a livello distrettuale con l'obiettivo di integrazione dell'esistente, di non sovrapposizione di interventi, di ottimizzazione delle opportunità di finanziamento, di non discriminazione e di regia coordinata delle scelte da realizzare all'interno della programmazione distrettuale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	370.300,00	0,00	633.587,46	370.300,00	0,00	370.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	370.300,00	0,00	633.587,46	370.300,00	0,00	370.300,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 03	Interventi per gli anziani

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
La gestione di beni pubblici costituisce il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte a garantire servizi primari diretti e indiretti alla comunità. Il palazzo storico Faini in cui sono allocati alloggi per soggetti fragili ed uffici a supporto delle attività di controllo e presidio, necessità di costanti manutenzioni considerata anche la difficoltà di intervenire su di un palazzo vincolato, poco flessibile per gli utilizzi a cui è destinato. Alla manutenzione si intende affiancare un progetto di realizzazione di una nuova struttura idonea all'attuale funzione collocata nel Palazzo Faini, che prevederà l'alienazione dello stesso una volta che sia a disposizione la nuova struttura.	

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale e disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurre gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. Si assicura, inoltre, una costante azione di monitoraggio relativamente ai servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: SERVIZI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE - Attività di sportello sociale; - Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); - assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; - centro diurno socio-assistenziale accreditato con 20 posti contrattualizzati riservati al distretto; - inserimento in graduatoria per il ricovero temporizzato o definitivo presso le strutture CRA; - percorsi assistenziali altamente individualizzati col supporto integrato dell'assistente sociale responsabile del caso e l'U.V.M.; (Unità di Valutazione Multidimensionale) - assegno di cura con percorsi intermedi di verifica attraverso l'applicazione del nuovo Regolamento approvato in comitato di distretto. La rete di posti accreditati per anziani su tutto il Distretto di Levante è così configurata: 494 posti accreditati CRA rete anziani; 89 posti accreditati CDA anziani Data la scadenza prevista al 31 dicembre 2024 relativamente all'accREDITamento, si configura un iter istruttorio estremamente articolato e complesso che comporterà l'investimento di risorse umane dedicate e di supporto all'attività dell'ufficio di piano, contestualmente alla necessità di garantire un monitoraggio delle risorse a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza. SERVIZI PER PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: - inserimento in alloggi con piano assistenziali individualizzati; - ingressi in comunità alloggio del distretto o case di riposo; - inserimento di anziani in attività di lavoro socialmente utile,	



- soggiorni climatici organizzati dal Comune.

Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per il triennio 2025-2027 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, sia attraverso il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'Assistente Sociale del Comune, sia grazie alla sinergia costante con i servizi accreditati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	764.140,00	0,00	1.051.216,54	764.140,00	0,00	764.140,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	764.140,00	0,00	1.051.216,54	764.140,00	0,00	764.140,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale ha la finalità di favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizza attraverso i seguenti interventi: - interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia quali ad esempio il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante e l'avvio del nuovo programma GOL (Percorso 4 Inclusione e Lavoro) e le relative misure di politiche attive del lavoro in sinergia con l'Agenzia Regionale per il Lavoro a livello territoriale, - sostegno al reddito attraverso: a. l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale. Fra le nuove misure attivate a livello nazionale al fine di promuovere l'inclusione sociale dei cittadini in condizione di fragilità socio-economica, vi è l'assegno di inclusione. Si intende agire, come Servizio Sociale, a sostegno dei nuclei beneficiari di tale misura economica, mediante una presa in carico personalizzata con la definizione e implementazione di progetti individualizzati di supporto verso l'autonomia e l'inclusione sociale in favore di tali utenti; b. le risorse derivanti dalle misure regionali e nazionali dedicate, attivate in maniera sinergica e integrata rispetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2015, in una ottica di rete e di ottimizzazione delle opportunità esistenti, volte a promuovere l'inserimento sociale delle persone in situazione di difficoltà socioeconomica spingendole a ritornare protagoniste della propria vita e delle proprie scelte in chiave pro-attiva e responsabilizzante; - interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali. Gli obiettivi relativi possono essere così individuati: - favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumano un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale, - combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli, - attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha perse e favorendo la ripresa di un ruolo attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità, - sensibilizzare la collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca. Si proseguirà su questa linea di interventi mediante i fondi povertà distrettuali, finalizzati attraverso l'investimento di risorse dedicate a promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità e realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi lavoro, Sociali e Sanitari. La necessità di potenziare i servizi per le fasce di popolazione più fragili e di qualificare dei percorsi formativi è motivata prevalentemente dal perdurare degli esiti della crisi economica (a cui si sono andate ad aggiungere, nel periodo 2020-2021, la profonda crisi socio-economica connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 e dal 2022 la crisi energetica indotta dalla guerra russo-ucraina) che hanno prodotto fenomeni di degrado e marginalità sociale possibili cause di condotte antisociali. L'area degli adulti in condizioni di fragilità socio-relazionale è una delle problematiche di "confine" che più di altre richiede un investimento conoscitivo, con la necessità contestuale per alcune tipologie di disagio, della presa in carico di servizi specialistici, quali ad esempio il Centro di Salute Mentale e di costruzione di accordi a diversi livelli: sono situazioni che i servizi psichiatrici tendono a espellere come "improprie" e rispetto alle quali i servizi sociali esprimono attese elevate di cooperazione e supporto. Partendo dal presupposto che le situazioni complesse si moltiplicano sotto la spinta dei pesanti cambiamenti socioeconomici e culturali, occorre pertanto sostenere e implementare processi di integrazione tra servizi e tra professionisti nella prospettiva di affrontare in modo più integrato i problemi dei cittadini.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	943.695,00	0,00	3.102.008,25	894.345,00	0,00	894.345,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	943.695,00	0,00	3.102.008,25	894.345,00	0,00	894.345,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 05	Interventi per le famiglie

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo

1. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Promuovere azioni di informazione e sostegno alla genitorialità all'interno della programmazione del Centro per le Famiglie distrettuale, in linea ed attuazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ex DGR 391/2015, in attuazione delle Leggi regionali n. 21/2012 e n. 12/2013.

La famiglia rappresenta una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della comunità locale. In un contesto sociale in cui:

- nelle famiglie cosiddette "tradizionali" molto spesso entrambi i genitori lavorano e non sempre dispongono di una rete familiare/sociale (es. nonni, famiglia allargata ma anche amici e conoscenti...) in grado di sostenerli nella gestione dei figli,
- aumentano significativamente le famiglie monogenitoriali, separate, ricomposte, a rischio isolamento, con elementi di fragilità socio-culturale e/o socio-economica,

Risulta fondamentale il supporto che può garantire il Centro per le famiglie, quale servizio distrettuale in grado di accompagnare le famiglie nel proprio ciclo di vita, offrendo un appoggio ed un sostegno in particolare nel superamento delle eventuali "crisi" (es. conflitto di coppia, separazione, disabilità, migrazione, ...) e nel fronteggiamento dei cambiamenti fisiologicamente intrinseci nella storia familiare (es. nascita dei figli, adolescenza, vecchiaia...).

2. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'obiettivo si sostanzia nella volontà di attivare iniziative per rafforzare la competenza genitoriale indirizzate in generale alla popolazione ed in particolare a gruppi a rischio. Nel contempo si intende promuovere:

- il coordinamento dei centri educativi, gestiti da soggetti del terzo settore, che si rivolgono alle diverse fasce d'età;
- la progettazione e co-gestione di interventi educativi, individuali e di gruppo;
- il lavoro di rete e le sinergie interne al Settore con l'obiettivo di rispondere in modo funzionale ed integrato alle esigenze delle famiglie con minori in carico al servizio sociale;
- il percorso di presa in carico di situazioni di pre-adolescenti e adolescenti a rischio.

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 590/2013 ha approvato le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza individuando interventi di prevenzione e promozione nei diversi contesti di vita degli adolescenti con attenzione particolare agli adulti di riferimento in un contesto coordinato di azioni che vede il coinvolgimento del sistema dei servizi sociali, sanitari ed educativi sia pubblici che del privato sociale. Occorre rafforzare nel distretto di Levante il "Progetto Adolescenza" che prevede, innanzitutto, una stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi (scuole secondarie) e gli Istituti Scolastici di secondo grado, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione tra gli adolescenti e gli adulti, siano essi docenti o genitori;
- migliorare la capacità di lettura dei problemi e dei bisogni degli adolescenti da parte degli insegnanti e dei genitori o adulti di riferimento, facilitando il raccordo dei servizi scolastici con i servizi territoriali;
- aumentare la conoscenza da parte degli adulti delle dinamiche dei gruppi di adolescenti;
- formazione comune tra ragazzi/docenti/genitori;
- favorire il raccordo con gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questa direzione, è obiettivo del triennio completare il processo di realizzazione di un coordinamento distrettuale degli spazi di ascolto e consulenza presenti in tutti gli Istituti Scolastici del territorio, valorizzando il ruolo svolto in tale ambito dal Centro per le Famiglie.

3. AZIONI DI QUALIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

- Prosecuzione attività di analisi dei servizi educativi 0-3 anni per attuare una risposta più efficace in termini numerici e qualitativi alle esigenze espresse dalle famiglie
- Ottimizzazione costi di gestione attraverso un'attenta analisi degli appalti attualmente in atto e ricerca di soluzioni più efficaci e più economiche, volte a garantire lo stesso standard qualitativo dei servizi
- Controllo costante ed analisi dei costi reali dei servizi erogati per una politica tariffaria attenta alle esigenze delle famiglie.



- Coordinamento di tutti i servizi legati alla prima infanzia e consolidamento degli alti standard del servizio conseguiti con l'attivazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie nei piani educativi e nel controllo dei servizi.
- Programmazione attività di supporto alla genitorialità nell'ambito delle attività in capo al Centro per le Famiglie distrettuali, in un'ottica di completamento e qualificazione dell'esistente.
- Sinergia con il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale e graduale ampliamento nella direzione dell'attivazione di un tavolo di coordinamento per la fascia 0-6.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	260.865,00	0,00	406.369,96	260.865,00	0,00	260.865,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	260.865,00	0,00	406.369,96	260.865,00	0,00	260.865,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 06	Interventi per il diritto alla casa

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Dopo l'approvazione nel 2018 del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della L.R. 24/2001 e del Regolamento Comunale per l'Uso degli Alloggi di edilizia residenziale pubblica, per il prossimo triennio 2025-2027 permangono, come FINALITÀ da perseguire: - in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: a) attività di controllo alloggi ERP, in collaborazione con ACER b) verifica, monitoraggio e controllo utilizzo alloggi e permanenza requisiti per l'assegnazione, in collaborazione con la polizia municipale c) decadenza per mancata stabile occupazione alloggi ERP d) attività di prevenzione della morosità, in collaborazione con i servizi sociali territoriali e) assegnazione alloggi ERP in ordine alla graduatoria vigente f) gestione della mobilità volontaria e/o attivata d'ufficio g) attività di monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi ERP finalizzati alla riconsegna e al recupero degli alloggi sfitti h) aggiornamento graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP: i) indizione concorso, accoglienza nuove domande ed eventuale aggiornamento di quelle in graduatoria j) istruttoria domande, graduatoria, assegnazione rinegoziazione canoni locazione di cui alla n. 760/2024 k) decadenze per superamento limiti reddito per la permanenza in ERP, ai sensi del Regolamento Comunale limiti accesso e canoni locazione - in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA: a) gestione e assegnazione contributi bando morosità incolpevole, a contrasto dei provvedimenti di sfratto, per solo il territorio comunale. Le trasformazioni demografiche della popolazione residente, le tendenze evolutive previste nei prossimi anni, i bisogni delle famiglie in relazione al contesto socio-economico (capacità di spesa, redditi, patrimoni, risparmi), i costi dell'abitare sono il quadro di riferimento per impostare le politiche abitative sia per un proficuo e funzionale utilizzo del patrimonio abitativo pubblico sia per azioni incisive nell'ambito della locazione privata. Il Comune di Fiorenzuola opera, inoltre, in qualità di capofila per tutti gli interventi (bandi, contributi...) disposti dalla Regione Emilia-Romagna su base territoriale distrettuale. Considerato che, nell'attuale contesto socioeconomico, "la casa" per molte famiglie rappresenta la prima emergenza, si ritiene fondamentale mettere in atto delle azioni che abbiano come fine il continuo monitoraggio della situazione dei bisogni abitativi e le loro ricadute sull'edilizia privata e soprattutto pubblica.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	305.350,00	0,00	306.821,09	305.350,00	0,00	305.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	63.032,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	305.350,00	0,00	369.853,61	305.350,00	0,00	305.350,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Indirizzo strategico 19.1.	Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante
Obiettivo strategico 19.1.1.	Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Promuovere azioni di coordinamento all'interno della rete dei servizi sociali, con riferimento sia al servizio sociale comunale che alla dimensione distrettuale (Ufficio di Piano).	
- Valorizzare le funzioni di coordinamento distrettuale con particolare riferimento all'area minori e disabili, sia sul versante amministrativo che strettamente tecnico-professionale, attraverso l'individuazione di profili professionali idonei alla funzione ed anche in riferimento a quanto richiesto per l'implementazione a livello distrettuale del Programma ministeriale P.I.P.P.I. In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dell'esistente, oltre che di personalizzazione dell'intervento, si rende necessario, in costante raccordo con l'Azienda USL, redigere e monitorare la programmazione e il consumo dei seguenti fondi: - FRNA e FNA; - Fondo Sociale Locale e relativi fondi finalizzati; - Fondo Vita Indipendente; - Fondo Inclusione Disabili di cui alla DGR 507/2022 - Fondo Inclusione Persone con spettro autistico di cui alla DGR 2299/2022 - Programma finalizzato Mobilità Fragili di cui alla DGR 1030/2024 - Contributi mobilità casa-lavoro di cui alla DGR 905/2024 - Fondo caregivers di cui alla DGR 237/2023 - Contributi Legge Regionale 29/1997 sull'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili - Fondo Povertà nelle declinazioni annuali relative alle QSFP - Fondo autonomia vittime di violenza di cui alla DGR 2323/2023 - Programma Conciliazione vita-lavoro-voucher centri estivi Il sovrapporsi e l'intrecciarsi di fondi di provenienza diversa (europea, nazionale e regionale) impone un ruolo sempre più strategico e di regia da parte dell'Ufficio di Piano distrettuale, a cui spetta di anno in anno una funzione sempre più articolata di analisi dei fabbisogni territoriali sociosanitari, di integrazione con i servizi specialistici, di ottimizzazione dell'esistente, per evitare spreco di fondi e duplicazioni di interventi, con la finalità di contribuire alla flessibilità del sistema dei servizi sociali in una prospettiva di sussidiarietà sempre più vicina al cittadino.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.205.660,00	0,00	3.614.686,26	1.205.660,00	0,00	1.205.660,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.205.660,00	0,00	3.614.686,26	1.205.660,00	0,00	1.205.660,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri presenti sul territorio sulla base del Piano regolatore Cimiteriale approvato, con particolare attenzione al cimitero frazionale di San Protaso.	
Prosecuzione del programma di esumazioni ed estumulazioni nel periodo consentito a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	63.300,00	0,00	92.433,55	63.300,00	0,00	63.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	143.510,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.300,00	0,00	235.944,33	63.300,00	0,00	63.300,00	0,00



Missione 13	Tutela della salute
Programma 05	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari

Indirizzo strategico 4.1.	Una Casa della Salute per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 4.1.1.	Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico

Programma operativo	
L'iter di ristrutturazione dell'ex municipio cittadino di via Garibaldi, messo a disposizione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza a titolo gratuito, nel 2018, per la realizzazione della Casa della Salute, ha preso il via nello scorso mese di maggio con l'assegnazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori e l'approvazione del progetto esecutivo. Il contratto siglato dall'Ausl di Piacenza prevede la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025. La nuova struttura si articolerà su tre piani, per una complessiva estensione di 2.100 metri quadrati ed una realizzazione secondo criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica: l'edificio sarà interessato da interventi strutturali, architettonici e di restauro delle parti sottoposte a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Parma e Piacenza. L'intervento – inserito nel Piano degli investimenti aziendali 2023-2025 dell'Ausl di Piacenza – prevede un finanziamento di 4 milioni di euro nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione; un finanziamento di un milione e 700 mila euro provenienti da fondi del Pnrr, ed è tuttora in corso la procedura per un ulteriore ottenimento, nell'ambito dell'accordo di programma, di un finanziamento di un milione e mezzo di euro.	

Indirizzo strategico 4.2.	Nuove sale operatorie per il nostro ospedale
Obiettivo strategico 4.2.1.	Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"

Programma operativo	
L'appalto per la ristrutturazione del terzo piano del blocco "A" dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda, dove saranno collocate due nuove sale operatorie, è stato aggiudicato dall'Ausl di Piacenza nel mese di giugno 2024. L'intervento, di quadro economico complessivo pari a 2.300.000 €, è finanziato per 2 milioni di euro nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione, mentre i restanti 300 mila euro provengono da ulteriori fondi regionali. I lavori sono in corso.	



Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 01	Industria, PMI e Artigianato

Indirizzo strategico 2.1.	Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo
Proseguire nella difficoltosa attività di funzionamento della pesa pubblica di via Giovanni XXIII.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	800,00	0,00	1.113,41	800,00	0,00	800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	800,00	0,00	1.113,41	800,00	0,00	800,00	0,00



Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Indirizzo strategico 2.3.	Un Comune al fianco dei commercianti
Obiettivo strategico 2.3.1.	Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social
Obiettivo strategico 2.3.2.	Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network
Obiettivo strategico 2.3.3.	Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Al centro delle azioni sempre le dinamiche indotte dai progetti regionali di valorizzazione del centro commerciale naturale ai sensi della L.R. 41/97 che abbiamo sin qui perseguito. Abbiamo già favorito i corsi di formazione sull'utilizzo dei social network, mentre risultano più problematici interventi sulle vetrine sfitte dei privati. Il complesso delle iniziative fin qui svolte richiede uno sforzo di continuità con un'attenzione al rinnovamento del sostegno progettuale, economico ed organizzativo/logistico, a manifestazioni, sagre e rassegne che hanno già riscontrato successo con particolare riferimento a: Festa di primavera, Notte Bianca, Affari in Centro, Fiera di San Fiorenzo, attività promozionali del periodo natalizio.	

Indirizzo strategico 2.4.	Fiorenzuola Città del gusto... e non solo
Obiettivo strategico 2.4.1.	Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari
Obiettivo strategico 2.4.2.	Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
È prioritario rafforzare la partecipazione a Destinazione Turistica Emilia attraverso la valorizzazione delle eccellenze locali in una sinergia virtuosa tra la nostra tradizione enogastronomica e gli aspetti sociali e culturali. Dopo l'attivazione della Welcome Room presso la biblioteca si procederà alla sua implementazione nella prospettiva che l'adesione alla gestione associata dello IAT R Castell'Arquato e Val d'Arda è un rafforzamento della capacità di lavorare in rete. Elemento operativo importante dell'attività di marketing territoriale è rappresentato dal Festival dell'Anolino declinato a livello provinciale e di tutte le altre manifestazioni ed eventi a cui stiamo dando continuità (Zobia, Affari in Centro, Festa Primavera, Notte Bianca, San Fiorenzo, Stagione Teatrale e Rassegne estive, Natale) con il rafforzamento dell'attenzione alla valorizzazione della Via Francigena.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	237.810,00	0,00	303.647,70	237.810,00	0,00	237.810,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	237.810,00	0,00	303.647,70	237.810,00	0,00	237.810,00	0,00

Sezione operativa



Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 03	Sostegno all'occupazione

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Completare lo sviluppo di un sistema formazione lavoro integrato attraverso la creazione di una rete tra gli attori locali recuperando nella catena del valore il potenziale rappresentato dalla presenza del Centro per l'Impiego, servizio dell'Agenzia Regionale del Lavoro. A tale scopo è in corso il potenziamento infrastrutturale della sede del Centro per l'Impiego di Fiorenzuola d'Arda in attuazione del D.M. 74/2019 e s.m.i. che sarà collocato nell'ex liceo in Piazzale Taverna, che sarà completato orientativamente entro dicembre 2024.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	122.614,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	122.614,16	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione 18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali
Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Il presente programma comprende le spese relative alla convenzione stipulata tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e la Provincia di Piacenza – approvata dal Consiglio comunale mediante Deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2018 e, per ultimo, a seguito di nuovo schema di convenzione, mediante Deliberazione n. 87 del 20 dicembre 2021, con scadenza 31 dicembre 2024 - relativa al funzionamento della Stazione Unica Appaltante. L'Ente ritiene opportuno proseguire con tale convenzione, stante l'obbligo – non essendo Fiorenzuola d'Arda un capoluogo di provincia - di avvalersi di un soggetto qualificato per l'acquisizione di beni, servizi e affidamento di lavori di importo superiore alle soglie previste dalla legge. Per il tramite di una struttura qualificata, viene peraltro assicurata all'Ente una maggiore professionalità e quindi, la realizzazione di un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici. Tale modello di gestione delle gare pubbliche consente infine un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	3.850,00	0,00	3.850,00	3.850,00	0,00	3.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.850,00	0,00	3.850,00	3.850,00	0,00	3.850,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 01	Fondo di riserva

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Ai sensi di legge, il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di Cassa sono accantonati e utilizzati nel caso in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.).

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	54.765,00	0,00	54.765,00	54.765,00	0,00	54.765,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	54.765,00	0,00	54.765,00	54.765,00	0,00	54.765,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 02	Fondo svalutazione crediti

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
La contabilità armonizzata ha richiesto che gli Enti Locali appostino a bilancio il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, quale cautela affinché non si spendano importi non ancora incassati. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato ai sensi di legge (D.Lgs. n. 118/2011 nonché direttive di Arconet).	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	844.430,00	0,00	0,00	844.430,00	0,00	844.430,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	844.430,00	0,00	0,00	844.430,00	0,00	844.430,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 03	Altri fondi

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Nel Programma 03 della Missione di competenza vengono accantonati gli altri fondi residuali che l'Ente ritiene opportuno prevedere per una migliore gestione, quali il Fondo rischi spese legali o il Fondo rinnovi contrattuali. Trattasi di fondi non obbligatori, ma ritenuti opportuni in base alle conoscenze attuali ed allo svolgimento della gestione dell'Ente.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



Missione 50	Debito pubblico
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Il programma sostiene il rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Quando le politiche europee e nazionali improntate alla ristrettezza economica hanno indotto gli Enti Locali a non indebitarsi ulteriormente e, anzi, a ricorrere agli avanzi di amministrazione per estinguere il debito pregresso, questo Ente ha risposto rimborsando alla Cassa depositi e Prestiti quote di debito, con il risultato che ad oggi l'indebitamento dell'Ente è poco rilevante.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	17.300,00	0,00	34.288,25	17.620,00	0,00	17.620,00	0,00
Totale	17.300,00	0,00	34.288,25	17.620,00	0,00	17.620,00	0,00



Missione 60	Anticipazioni finanziarie
Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Il Legislatore ha previsto che l'Ente pubblico, qualora in difficoltà di risorse di cassa, possa chiedere all'Istituto Tesoriere l'anticipazione di tesoreria ed utilizzarla qualora le esigenze di cassa lo richiedano. L'anticipazione, autorizzata dalla Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata. Al momento questo Ente non richiede tale anticipazione, in quanto il saldo di cassa fa presupporre che la capienza sia sufficiente per l'intero esercizio.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Totale	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00



Missione 99	Servizi per conto terzi
Programma 01	Servizi per conto terzi - partite di giro

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
I servizi per conto di terzi e le partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempo stesso costituiscono un credito e un debito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Uscite conto terzi e partite di giro	4.458.000,00	0,00	5.384.792,53	4.458.000,00	0,00	4.458.000,00	0,00
Totale	4.458.000,00	0,00	5.384.792,53	4.458.000,00	0,00	4.458.000,00	0,00



3.4. Sezione operativa. Seconda parte.

3.4.1. Generalità.

La parte 2 della sezione operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione triennale degli acquisti di beni servizi.

3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate.

Il D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto correttivo n.100/2017, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza.

I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale. Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Regolamento sui controlli interni prevede una forma di controllo sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del summenzionato Testo Unico le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto altresì del settore in cui ciascun soggetto opera.

Gli indirizzi generali sono i seguenti:

- Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale
- Con riferimento alle spese di personale,

a) in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio contenimento in costanza di



servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale

b) in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, si potrà procedere all' incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente.

Di seguito vengono elencate le società incluse nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria seguono gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2025/2027 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01462260330
Telefono	0523-1900030
Fax	0523-1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it

Composizione del capitale sociale

Socio unico	% di partecipazione
Comune di Fiorenzuola d'Arda	100,00%

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2023

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 34 addetti.

Governance

Amministratore Unico	Dott. Melato Massimo
Organo di vigilanza D. Lgs. 231/2011	Dott. Lovili Giorgio
Revisore dei conti	Dott. Cetti Davide

Oggetto sociale

La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche. Può inoltre svolgere le attività relative all'asset management e tutte le operazioni e/o attività a ciò connesse e/o strumentali.

In particolare, la Società potrà svolgere le attività di:

- costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica;
- gestione del servizio delle luci votive cimiteriali;
- realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- manutenzione verde;
- manutenzione strade comunali;
- gestione eventi;
- gestione impianti sportivi;
- gestione del servizio del sistema di sosta a pagamento comunale;
- gestione delle "Cassette dell'Acqua".



La Società può procedere alla realizzazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati e potrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria. La società potrà svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Comune con riferimento ai servizi connessi sia ai cespiti conferiti che alla gestione del patrimonio dell'Ente.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2023

Capitale sociale	50.000
Totale attività	5.232.675
Totale passività	5.232.675
Patrimonio Netto	4.711.604
Valore della Produzione	1.481.129
Reddito Operativo	73.928
Utile ordinario lordo	60.130
Risultato d'esercizio	37.251

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2021	€ 91.511
2022	€ 23.584
2023	€ 37.251

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2023.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	5.232.675
Passività	Euro	5.232.675
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	4.674.353
Utile d'esercizio	Euro	37.251

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	1.481.129
Costi della Produzione	Euro	1.407.201
Differenza	Euro	73.928
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(13.798)
Risultato prima delle imposte	Euro	60.130
Imposte sul reddito	Euro	22.879
Utile d'esercizio	Euro	37.251

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere positivo per euro 37.251.

Il bilancio di esercizio 2023 della Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. presenta una situazione finanziaria solida e positiva, con importanti risultati raggiunti durante l'anno.

Il valore della produzione è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore di €1.481.129,00. Questo aumento è dovuto, in buona parte, all'aumento dei ricavi da parcometri pari a € 32.957,77, ai ricavi derivanti dalle attività in piscina pari a € 65.294,91, ai ricavi per servizi di pulizia per € 27.672,72 e, infine, ai ricavi dalla concessione della rete gas per € 17.636,70.

Per quanto riguarda i servizi rivolti alla cittadinanza si segnala che il 2023 ha rappresentato il ritorno ad un livello di fatturato pari all'anno pre-covid (2019); infatti il fatturato della piscina e dei parcometri nel 2019 era pari ad € 656.278,06, mentre nel 2023 si è attestato a € 661.279,01.



Il fatturato dell'azienda risulta influenzato dal fatturato della concessione della rete gas, che nel 2023 ha inciso per € 612.526 ovvero per il 41,4%.

Dal punto di vista dei costi, si segnala un mantenimento dei costi fissi, una diminuzione dei costi energetici legati alla gestione della piscina e ad un naturale aumento dei costi variabili legati ai corsi di nuoto e più in generale ai servizi erogati dall'impianto natatorio, dovuto all'importante aumento di utenti sia nel nuoto libero che nei corsi nuoto.

Complessivamente il totale costi della produzione è aumentato solo del 8,7% e quindi in modo meno che proporzionale rispetto al fatturato e questo ha partecipato positivamente all'aumento del margine di contribuzione che è passato da € 51.755,00 nel 2022 a € 73.928,00 nel 2023, con un aumento in termini percentuale pari al 42,8%.

Sempre sul piano economico è importante sottolineare come gli oneri finanziari sono rimasti costanti rispetto al 2022 e questo nonostante l'importante aumento dei tassi di interesse nel corso del 2023; gli oneri sul conto economico sono pari a € 13.798 ovvero lo 0,94% del fatturato.

Sul piano patrimoniale si ritiene interessante sottolineare la diminuzione del debito verso banche, che si attesta a € 165.720, un valore in netta diminuzione rispetto al 2022 e comunque molto sostenibile nel bilancio dell'azienda.

Il patrimonio netto, infine, risulta essere pari a € 4.711.604.

In conclusione, il bilancio di esercizio 2023 mostra una situazione finanziaria positiva e solida, confermando il buon andamento dell'azienda.

Obiettivi 2025/2027

Gli obiettivi di Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. per il prossimo triennio sono indicati di seguito:

- Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012 e s.m.i.) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 (cd. Foia).
- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi ed erogando servizi nuovi e sempre migliori, continuando ad implementare l'offerta del Centro Sportivo Sud (Piscina – Tennis – Padel);
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (così come previsto anche dall'art.19 del D.Lgs.n.175/2016) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.
- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.
- Proseguire nell'ottica di contenere i costi delle utenze per l'impianto natatorio, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi.

Indicatori 2025/2027

Attività	Indicatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Parcometri – Bonus Di Sosta	N. Bonus Erogati	100	100	100
Parcometri – Abbonamenti	N. Abbonamenti	800	850	900
Parcometri – Sanzioni	N. Sanzioni	600	600	600
Scuola Nuoto	N. Iscritti	2400	2450	2500
Attività Fitness	N. Iscritti	900	1000	1000
Centro Estivo	N. Iscritti	900	950	1000
Nuove Attività Corsuali	N. Corsi	5	5	6
Pulizie Sanificazione Sede Comunale	N. Reclami	< 2	< 2	< 2



Servizio luci votive ¹⁵	N. interventi manutenzione straordinaria	< 2	< 2	< 2
------------------------------------	--	-----	-----	-----

3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità limitata
Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01229920333
Telefono	0523456603
Fax	0523454374
e-mail	info@tutorspa.it
Posta elettronica certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	http://tutorspa.it/

Composizione del capitale sociale

Soci	% di partecipazione	N° quote	Valore nominale della partecipazione	Valore totale della partecipazione
Comune di Piacenza	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2023

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 14 addetti.

Governance

Consiglio di amministrazione	Presidente: Dott. Gian Paolo Tosi Oddi Ricci Consiglieri: Dott.ssa Ilaria Arlandini, Dott.ssa Giorgia Signaroldi
Revisore unico	Dott.ssa Edoarda Ghizzoni

Oggetto sociale

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

¹⁵ Dal 1° agosto 2020



Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2023

Capitale sociale	80.000
N° quote	160
Valore nominale	500
Totale attività	4.108.218
Totale passività	4.108.218
Patrimonio Netto	953.287
Valore della Produzione	2.621.016
Reddito Operativo	212.710
Utile ordinario lordo	212.544
Risultato d'esercizio	135.471

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2021	€ 109.098
2022	€ 173.024
2023	€ 135.471

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2023

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	4.108.218
Passività	Euro	4.108.218
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	817.816
Utile d'esercizio	Euro	135.471

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	2.621.016
Costi della Produzione	Euro	2.408.306
Differenza	Euro	212.710
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(166)
Risultato prima delle imposte	Euro	212.544
Imposte sul reddito	Euro	(77.073)
Utile d'esercizio	Euro	135.471

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere positivo per euro 135.471.

È doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo importante e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per la continuità societaria, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi di interesse pubblico generale; la finalità e la mission della Società, come si evince dalla sua origine e dalla sua forma giuridica, non è il profitto ma lo svolgimento di un servizio di forte valenza sociale e fondamentale per lo sviluppo economico territoriale.

Il volume di attività della Società dipende in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi. Si è cercato di mitigare e contenere tale rischio (dipendenza da risorse pubbliche) attraverso lo sviluppo di una attività a libero mercato rivolta a privati ed aziende; i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti ma è di tutta evidenza che la dipendenza delle risorse pubbliche regionali permane ed è difficilmente superabile tenuto conto della genesi e della mission della Società

stessa. Per quanto attiene più specificatamente al rischio legato alla competitività, Il settore in cui opera la Società è soggetto a una notevole concorrenza sia nella acquisizione dei piani a finanziamento pubblico che nell'ambito del libero mercato; tuttavia, la posizione ed il consolidamento raggiunto a livello provinciale dovrebbe consentire alla società di poter competere mantenendo le posizioni raggiunte.

Con riferimento, invece, al rischio legato alla gestione finanziaria la Società presenta una situazione caratterizzata da un buon equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre tranquillamente i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Pertanto, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un lato dalla difficoltà del contesto socio-economico dovuto alla guerra in Ucraina che ha comportato l'aumento dei prezzi in particolare nell'energia e nelle materie prime, dall'altro dal termine dello stato di emergenza relativo al Covid-19. Nonostante le incertezze connesse al particolare contesto socio-economico, la situazione non ha pregiudicato la continuità aziendale ed ha consentito alla Società di registrare a livello economico una sostanziale tenuta del "valore della produzione" ed un aumento del risultato d'esercizio.

Ciò è garantito anche dal fatto che la stessa, in relazione anche alle esigenze del settore ed al largo utilizzo di risorse pubbliche soggette a rendicontazione, è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare in tempo reale l'andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato ed efficiente sistema di controllo di gestione.

Obiettivi 2025/2027

Gli obiettivi di Tutor per il prossimo triennio sono indicati di seguito:

- Consolidare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale;
- Consolidare il numero di partenariati con i soggetti pubblici e privati del territorio nell'ambito della filiera istruzione formazione lavoro;
- Mantenere una elevata soddisfazione dei percorsi formativi;
- Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli utenti;
- Perseguire il risultato della gestione caratteristica positivo.

Indicatori 2025-2027

Attività	Indicatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale per i giovani a rischio di abbandono scolastico.	n. di percorsi	5	5	5
Partecipare a bandi regionali con partner qualificati nella filiera formazione e politiche attive.	n. di accordi	5	5	5
Consolidare la qualità dei percorsi in favore degli utenti	% di soddisfazione	>=80%	>=80%	>=80%
Creare relazioni continuative con le aziende del territorio per favorire inserimento nel mercato del lavoro degli utenti.	N stage/tirocini/altro	>=250%	>=250%	>=250%
Rendere efficiente la gestione attraverso il budget aggiornato e il controllo dei costi.	Risultato della gestione caratteristica	>0	>0	>0

3.4.2.3. Lepida S.c.p.a.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Via della Liberazione 15 - Bologna
Telefono	051-6338800
Fax	051-4208511
e-mail	segreteria@lepida.it
Posta elettronica certificata	segreteria@pec.lepida.it
Sito internet	https://www.lepida.net/



Composizione del capitale sociale

La compagine sociale di Lepida si compone di 451 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 328 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPO (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha una quota di partecipazione diretta nella società pari al 0,0014%.

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2023

Al 31/12/2023 la Società registra un organico di 658 risorse.

Governance

Consiglio di amministrazione	Presidente: Alfredo Peri Consiglieri: Antonio Santoro, Francesca Lucchi
Organo di revisione	Ria-Grant Thornton SpA

Oggetto sociale

La società ha per oggetto, tra le diverse attività, la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2023

Capitale sociale	€ 69.881.000,00
Totale attività	€ 110.801.610
Totale passività	€ 110.801.610
Patrimonio Netto	€ 74.354.587
Valore della Produzione	€ 74.931.690
Reddito Operativo	€ 183.753
Utile ordinario lordo	€ 198.893
Risultato d'esercizio	€ 226.156

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2021	€ 536.895,00
2022	€ 283.704,00
2023	€ 226.156,00

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2023

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	110.801.610
Passività	Euro	110.801.610
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	74.128.431



Utile d'esercizio	Euro	226.156
-------------------	------	---------

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	74.931.690
Costi della Produzione	Euro	74.747.937
Differenza	Euro	183.753
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	15.140
Risultato prima delle imposte	Euro	198.893
Imposte sul reddito	Euro	(27.263)
Utile d'esercizio	Euro	226.156

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere positivo per euro 226.156.

Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a.

Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a. è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

I soci esercitano su Lepida S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento". Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2024 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", secondo le disposizioni dettate dalla suddetta convenzione-quadro.

3.4.3. Programma di fabbisogno del personale.

In correlazione con i risultati da raggiungere (obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività), vanno definiti la programmazione ed il proprio bisogno di risorse umane, distribuendo la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

È indispensabile, a tal fine, evidenziare:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, la quale presuppone:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento ai rendiconti di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale.

Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,10820%

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%;

Il Comune si colloca entro la soglia più bassa e, pertanto, a far data dall'anno 2025, può effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia pari ad € 4.324.614,77.

Come evidenziato dal seguente prospetto di calcolo:

Determinazione capacità assunzionale ai sensi dell'art. 33 comma 2 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e della Circolare 13 maggio 2020			
Abitanti al 31.12.2022		14954	(Fonte: Ufficio Anagrafe)



Fascia demografica (Tabella 1)		F		
Valore soglia di massima spesa del personale		27%		

Spesa del personale				
	Rendiconto 2023			
Macro aggregato 1	€ 3.391.988,55			
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 171.239,97			
	€ 3.220.748,58			

Entrate correnti				
	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	
Titolo 1°	€ 9.187.196,04	€ 9.237.240,08	€ 9.481.296,43	
Titolo 2°	€ 5.057.284,25	€ 5.423.176,18	€ 4.180.977,24	
Titolo 3°	€ 2.569.468,09	€ 2.671.724,99	€ 3.000.489,22	
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 806.200,00	€ 806.200,00	€ 806.200,00	
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 47.748,87	€ 119.988,45	€ 171.239,97	
	€ 15.959.999,51	€ 16.405.952,80	€ 15.685.322,92	
Media		€ 16.017.081,74		
Rapporto spesa/entrate	20,10820 %			
Capacità assunzionale	€ 1.103.866,19			
Limite massimo valore soglia di riferimento	€ 4.324.614,77			
Incremento annuale (Tabella 2)				
Spesa di personale Rendiconto 2018	€ 3.176.231,02			

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente atto, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale del triennio 2025 - 2027 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020.

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto:

- l'assunzione dell'Istruttore tecnico è stata prevista per l'attuazione degli interventi del PNRR e pertanto, ai sensi dell'art. 31bis commi 1 e 4 del D.L. 152/2021:
 - a) è esclusa dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
 - b) non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019;



c) non rileva ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 (media del triennio 2011 – 2013);

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere". Nell'attuale dotazione organica non sono presenti posizioni in soprannumero. Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001. Non sussistono eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative di seguito analizzate e delle correlate considerazioni svolte;
- che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali

e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
2. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
3. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
4. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
5. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
6. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
7. rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito.

Alla data odierna:

- risultano rispettati tutti i vincoli di cui ai precedenti punti da 1) a 7) e le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento, per gli anni 2025, 2026 e 2027, potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle medesime annualità, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti 1), 2), e 7);



- con riferimento al precedente punto 3), la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per la corrente annualità rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

Anno 2025

Nessuna cessazione

Anno 2026

n. 1 Istruttore amministrativo

Anno 2027

Nessuna cessazione

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione agli obiettivi strategici si ipotizza la seguente programmazione per il triennio 2025 – 2027:

Assunzioni 2025			
Nessuna assunzione			
Totale			

Assunzioni 2026			
Istruttore amministrativo (SOSTITUZIONE)	Istruttori	03.11.2026	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
Totale	1		

Assunzioni 2027			
Nessuna assunzione			
Totale			



3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Altra tipologia	570,000.00	0.00	0.00	570,000.00
Totale	970,000.00	0.00	0.00	970,000.00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.



Scheda B: Elenco delle opere incompiute.

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse e dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto



Scheda C: Elenco degli immobili disponibili.

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annua lità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
- Tabella C.1
- no
 - parziale
 - totale
- Tabella C.2
- no
 - si, cessione
 - si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3
- no
 - si, come valorizzazione
 - si, come alienazione
- Tabella C.4
- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - vendita al mercato privato
 - disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi



Scheda D: Elenco degli interventi del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Stima dei costi dell'intervento (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00115070336202400001			2025	Trento Elena	Si	No				ITH51	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Cere'	1	570,000.00	0.00	0.00	0.00	570,000.00	0.00		0.00		
L00115070336202400002			2025	Trento Elena	Si	No				ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00115070336202500001			2025	Trento Elena	Si	No	008	033	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione viale Battisti	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
															970,000.00	0.00	0.00	0.00	970,000.00	0.00		0.00		

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
 - (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
 - (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice



Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00115070336 202400001		Pista ciclabile Cere'	Trento Elena	570,000.00	570,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza	
L00115070336 202400002		Manutenzione straordinaria Strade	Trento Elena	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza	
L00115070336 202500001		Riqualificazione Viale Battisti	Trento Elena	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si				

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D
 Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
 Tabella E.2
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione



Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



3.4.5. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2025-2027.

L'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023) introduce l'obbligo della programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi, in modo da allineare l'orizzonte temporale della programmazione degli acquisti a quella dei lavori nonché degli atti di programmazione economico-finanziaria.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 nell'Allegato I.5 del Codice dei Contratti sono definiti gli "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo." ed in particolare:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Pertanto, a partire dalla programmazione del triennio 2025-2027 per le forniture di beni e servizi sono stati utilizzati gli schemi e procedure previsti dal suddetto Allegato I.5 del Codice dei Contratti. Il comma 7 dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023, specifica tuttavia al riguardo che "In sede di prima applicazione del codice, l'Allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice".

Sulla base, quindi, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2025/2027.

Il programma in argomento è riportato alle pagine seguenti del presente documento.



Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologia delle risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	689.500,00	1.659.482,00	2.349.482,00	4.698.464,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Totale	904,500.00	1.874.482,00	2.564.482,00	5.343.464,00

Il referente del programma
 CALMI MARILENA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma



Scheda H: Elenco degli acquisti del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente e ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1)			
S00115070336202500001	2025		1		Si	ITH51	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia dei locali comunali	1	Casella Cristina	36	Si	0.00	130,000.00	130,000.00	130,000.00	390,000.00	0.00				
S00115070336202500003	2025		1		Si	ITH51	Servizi	77310000-6	Manutenzione verde	1	Trento Elena	36	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
F00115070336202500001	2025		1		Si	ITH51	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S00115070336202500005	2025		1		No	ITH51	Servizi	72250000-2	Servizio assistenza sistemi tecnologici e supporto		Trento Elena	36	Si	0.00	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500006	2025		1		Si	ITH51	Servizi	98133000-4	Gestione Centro Famiglie del Distretto di Levante		Dordoni Sabina	60	Si	129,500.00	148,000.00	148,000.00	314,500.00	740,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500007	2025		1		Si	ITH51	Servizi	60130000-8	Servizio trasporto scolastico con assistente	1	Dordoni Sabina	36	Si	75,000.00	200,000.00	200,000.00	130,000.00	605,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500002	2025		1		Si	ITH51	Servizi	79940000-5	Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale	1	Trento Elena	36	Si	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500004	2025		1		No	ITH51	Servizi	98351110-2	Concessione della gestione del sistema di sosta a pagamento comunale	1	Rigolli Carla	60	Si	110,000.00	110,000.00	110,000.00	220,000.00	550,000.00	0.00				
F00115070336202500002	2026		1		No	ITH51	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S00115070336202500008	2026		1		Si	ITH51	Servizi	98133000-4	Piano povertà e supporto Ufficio di Piano	1	Dordoni Sabina	24	Si	0.00	466,482.00	466,482.00	0.00	932,964.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500009	2026		1		Si	ITH51	Servizi	80410000-1	Servizio assistenza alunni disabili serv. educ. integr. e di supp.	1	Dordoni Sabina	24	Si	0.00	170,000.00	400,000.00	230,000.00	800,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202500013	2026		1		Si	ITH51	Servizi	66510000-8	Servizio di copertura assicurativa a favore del Comune di Fiorenzuola d'Arda	1	Calmi Marilena	48	Si	0.00	0.00	145,000.00	435,000.00	580,000.00	0.00		SUA Provincia di Piacenza		

Documento Unico di Programmazione 2025-2027
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Codice Unico Intervent o - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente e ricompreso (3)	Lotto funzio nale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorit à (6) (Tabell a H.1)	Responsabil e Unico del Progetto (7)	Durata del contratt o	L'acquis to è relativo a nuovo affidam ento di contrat to in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm a (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazi one
																			Impo rto	Tipol ogia (Tabe lla H.			
F00115070336202500003	2027		1		No	ITH51	Fornitur e	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00				
S00115070336202500010	2027		1		Si	ITH51	Servizi	85320000-8	Gestione equipe integrate complesse area servizi socio-assistenziali e socio-educativi	1	Dordoni Sabina	36	Si	0.00	0.00	50,000.00	550,000.00	600,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza	
S00115070336202500011	2027		1		Si	ITH51	Servizi	60130000-8	Servizio trasporto disabili con assistente	1	Dordoni Sabina	36	Si	0.00	0.00	85,000.00	215,000.00	300,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza	
S00115070336202500012	2027		1		Si	ITH51	Servizi	80410000-1	Servizi educativi prima infanzia	1	Dordoni Sabina	24	Si	0.00	0.00	180,000.00	810,000.00	990,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza	
														904,500.00 (13)	1,874,482.00 (13)	2,564,482.00 (13)	3,094,500.00 (13)	8,437,964.00 (13)	0.00				

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi



Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



3.4.6. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio.

Equilibrio economico-finanziario			Competenza - Anno di riferimento del bilancio 2025	Competenza – Anno 2026	Competenza – Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.762.072,00	16.715.112,00	16.715.112,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(+)		0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato	(-)		16.869.772,00	16.822.492,00	16.822.492,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità'			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			844.430,00	844.430,00	844.430,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		17.300,00	17.620,00	17.620,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			-125.000,00	-125.000,00	-125.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		125.000,00 0,00	125.000,00 0,00	125.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		803.500,00	537.000,00	537.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.000,00	125.000,00	125.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027
Comune di Fiorenzuola d'Arda

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		678.500,00	412.000,00	412.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 9/2024 del 03 luglio 2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027.

L'anno 2024, il giorno 03 (tre) del mese di luglio, il Revisore unico dott.ssa Maria Teresa Zironi, nominata dal Consiglio Comunale per il triennio 07.02.2024 – 06.02.2027 con deliberazione di C.C. del 30.01.2024 atto n. 4, ha terminato la verifica della documentazione relativa alla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027" a seguito richiesta di espressione di parere pervenuta in data 01/07/2024.

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23.06.2011 n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";

- l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*", al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre:

"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";



- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione" e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

CONSIDERATO:

- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- che il DUP 2025-2027 predisposto dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i tecnici e i diversi referenti politici, volto a definire le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni, nel testo allegato alla proposta di delibera, quale parte integrante e sostanziale;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento di base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) contiene i riferimenti agli interventi Pnrr/Pnc

DATO ATTO, inoltre, che il presente DUP 2025/2027 rispetta la normativa in materia di pareggio sui saldi di bilancio per gli anni 2025/2027, disciplinata dall'art. 1 comma 819 e seguenti della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e che lo stesso è quindi coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;



VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.;

VISTO altresì:

- i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Settori in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art.3.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. n.213/2012;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art.3.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. n.213/2012;

L'Organo di Revisione

ESPRIME

parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Si dà atto che il DUP 2025/2027 rispetta la normativa in materia di pareggio sui saldi di bilancio disciplinata dall'art. 1 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e che lo stesso è quindi coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

Il Revisore Unico

(dott.ssa Maria Teresa Zironi)





COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2024 / 1139

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. ESAME ED APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Fiorenzuola d'Arda, lì 22/08/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CASELLA CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2024 / 1139

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. ESAME ED APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Fiorenzuola d'Arda, lì 22/08/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CASELLA CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38

In data 17/09/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. ESAME ED APPROVAZIONE..

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta ESECUTIVA in data 27/10/2024, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134.3 del D.lgs.vo n.267/00 e s.m.)

Fiorenzuola d'Arda, 29/10/2024

FIRMATA DIGITALMENTE DAL
SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI MARIA ROSA



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38

In data 17/09/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027. ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nell'Albo On-Line di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 02/10/2024 al 17/10/2024 (art. 124.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data di seduta, ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.

Fiorenzuola d'Arda, 21/10/2024

FIRMATO DIGITALMENTE DALL'ADDETTO
ALLA PUBBLICAZIONE
CALMI MARILENA